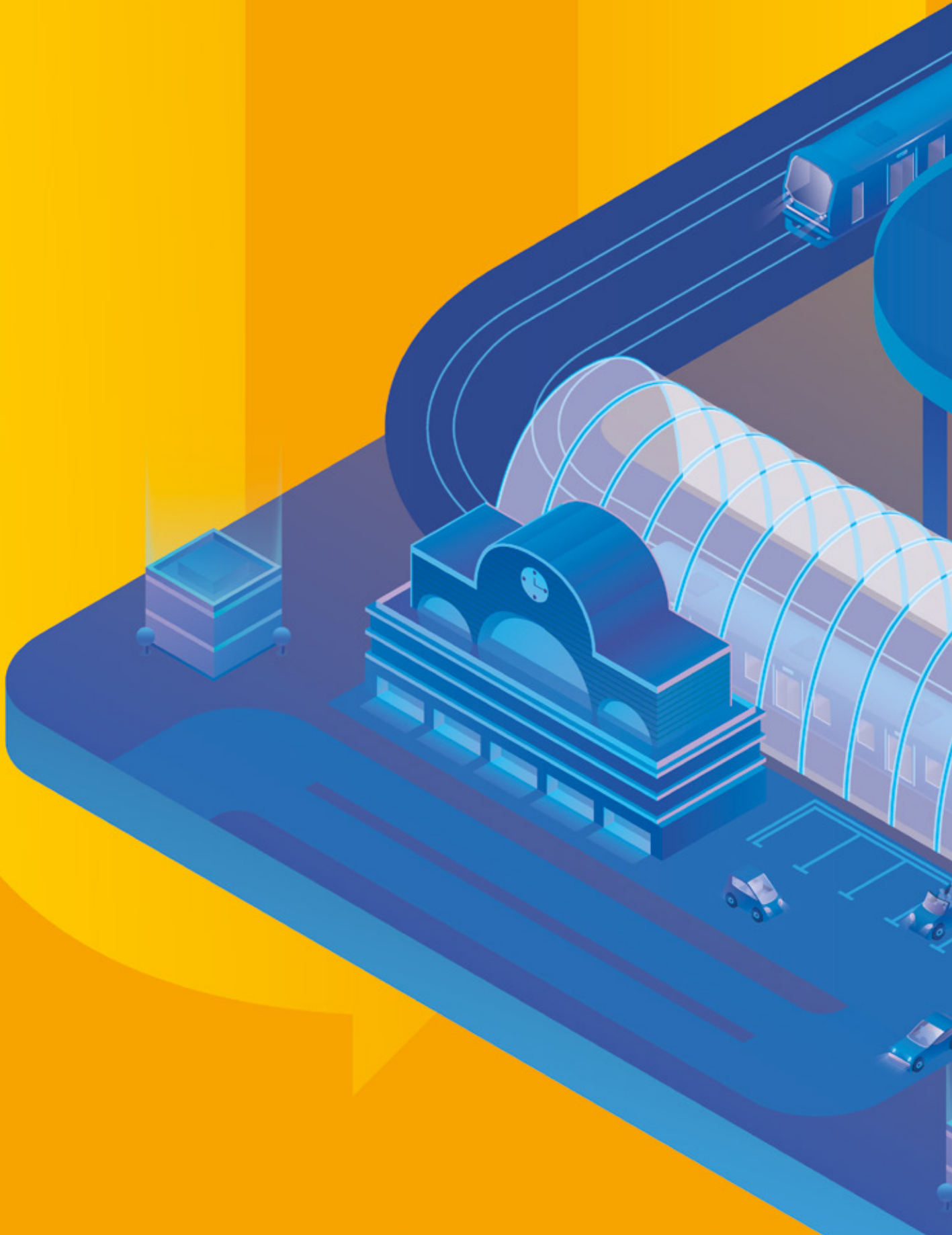


ANNUAL REPORT **2021**







RELAZIONE
SULLA GESTIONE
E BILANCIO
DI ESERCIZIO
2021

SOMMARIO

01	SCHEDA AZIENDALE.....	6
02	IL RISULTATO DI ESERCIZIO.....	8
03	L'ANALISI DI BILANCIO.....	13
04	L'ANALISI DELL'ANDAMENTO AZIENDALE NEL TEMPO.....	17
05	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	22
06	FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA NELL'ESERCIZIO.....	26
07	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE STRATEGICHE.....	28
08	ANALISI DEL CONTENZIOSO DEI RISCHI AZIENDALI.....	36
09	LE AZIENDE PARTECIPATE ED I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	38
10	IL PERSONALE.....	41
11	ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE.....	42

ALL. 1	
STATO PATRIMONIALE.....	46
ALL. 2	
CONTO ECONOMICO.....	52
ALL. 3	
NOTA INTEGRATIVA.....	55
ALL. 4	
DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI.....	112
ALL. 5	
RENDICONTO FINANZIARIO.....	114
ALL. 6	
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	116
ALL. 7	
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE.....	122

01

SCHEDA AZIENDALE

Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A. Unipersonale
Socio Unico Regione Abruzzo
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. e
seguenti
P.I. 00288240690 - R.E.A. Chieti 67168
Capitale sociale € 39.000.000 interamente versato
PEC: tuapec@pec.tuabruzzo.it; ferroviaadriaticasangritana@pec.tuabruzzo.it
Sede legale: Via Asinio Herio n. 75 – 66100 Chieti tel. 087142431
Divisione Autolinee: Via San Luigi Orione n. 4 – 65128 Pescara tel. 08549601
Divisione Ferrovia: Via Dalmazia n. 9 – 66034 Lanciano (CH) tel. 08727081

Consiglio di Amministrazione

Gianfranco Giuliante - Presidente
Antonio Prospero – Vice Presidente
Guido Cerolini Forlini – Consigliere
Barbara Petrella – Consigliere
Anna Lisa Bucci – Consigliere

Collegio Sindacale

Anna Lisa Di Stefano - Presidente
Giuseppe Farchione - Membro effettivo
Ezio De Ritis - Membro effettivo

Direttore Generale

Maxmilian Di Pasquale

Revisore Contabile

PwC - PricewaterhouseCoopers SpA



02

IL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che si sottopone alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di € 26.510.

Il risultato prima delle imposte è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- € 10.806.886 ai fondi ammortamenti svalutazioni;
- € 3.180.015 al fondo accantonamento per rischi, di cui € 1.819.792 per oneri di cui al contratto di espansione, € 362.199 per controversie legali, € 268.034 per rinnovo CCNL ed € 730.000 per la manutenzione ciclica del materiale ferroviario.

Considerazioni generali

Nel 2021 si assiste alla riduzione dei ricavi da traffico rispetto al periodo pre-pandemia. Il valore della produzione è aumentato rispetto al 2020 per effetto dei maggiori proventi connessi ai maggiori servizi svolti. Il risultato della gestione caratteristica è positivo (pari a € 783.900) confermandosi il trend positivo anche nel periodo pandemico.

Andamento dei ricavi

Per meglio comprendere le dinamiche gestionali occorre preliminarmente analizzare la struttura dei ricavi aziendali e la natura delle singole voci.

I ricavi aziendali sono rappresentati prevalentemente dal corrispettivo regionale che si riferisce al nuovo compenso annuale per l'affidamento alla TUA SpA - per il periodo 2019-2027 in regime di in house providing - dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale, giusta DGR 539/2017 (l'Ente Regione ha fissato il corrispettivo annuo sulla base del Piano Economico Finanziario).

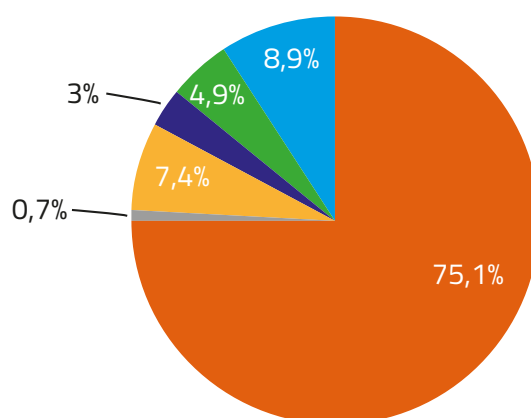
I ricavi da contribuzione pubblica incide sul totale del valore della produzione per il 75,1%, l'8,9% è rappresentato da ricavi del traffico e delle vendite e la parte restante è rappresentata da altri ricavi. Tra gli altri ricavi le componenti più rilevanti sono rappresentate dallo sgravio sulle accise e dalla pubblicità. L'aggregato delle singole voci è il seguente:

	valore 2021		valore 2020	
Ricavi da traffico*	10.148.998	8,9%	8.156.889	7,8%
Ricavi da contribuzione pubblica**	85.225.326	75,1%	82.263.828	78,5%
Ricavi da eccedenze chilometriche comunali	797.130	0,7%	797.130	0,8%
Ristoro ricavi per Covid-19 ex DL 34/2020 e s.m.i (***)	8.358.437	7,4%	4.952.507	4,7%
Contributi in c/capitale	3.400.553	3,0%	3.683.177	3,5%
Somma	113.521.782	100%	104.804.719	100%

(*) Comprende i ricavi da traffico e gli altri ricavi dalle vendite.

(**) Comprende il corrispettivo del contratto di servizio regionale.

(***) Comprende il ristoro per mancanti ricavi da traffico (€ 4.018.099) e per i servizi aggiuntivi per Covid-19 (€ 4.340.338).



■ Ricavi da traffico*

■ Ricavi da eccedenze chilometriche comunali

■ Contributi in c/ capitale

■ Ricavi da contribuzione pubblica**

■ Ristoro ricavi per Covid-19 ex DL 34/2020 e s.m.i.

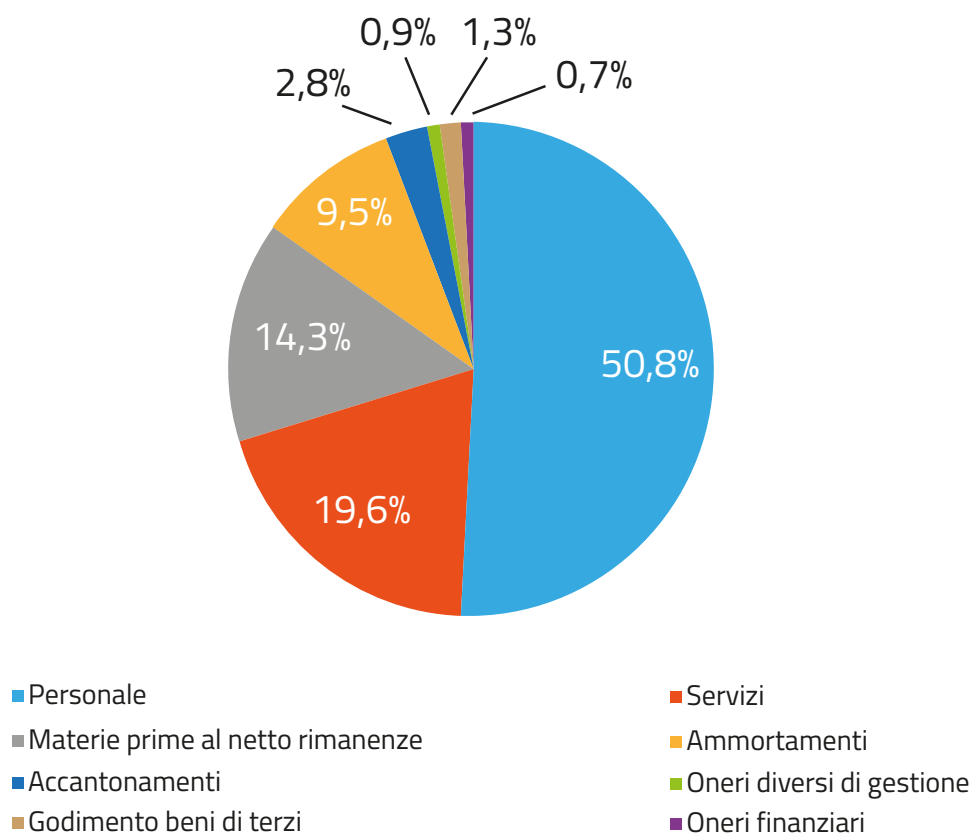
■ Contributi in c/capitale

Andamento dei costi

La composizione dei costi è la seguente.

	valore 2021		valore 2020	
Personale	57.706.735	50,8%	54.890.307	52,3%
Servizi	22.240.580	19,6%	17.405.596	16,6%
Materie prime al netto rimanenze	16.249.602	14,3%	12.774.907	12,2%
Ammortamenti	10.806.886	9,5%	13.800.553	13,2%
Accantonamenti vari	3.180.015	2,8%	2.623.553	2,5%
Oneri diversi di gestione	1.526.847	1,3%	1.898.117	1,8%
Godimento beni di terzi	1.027.217	0,9%	854.461	0,8%
Oneri finanziari	780.112	0,7%	689.258	0,7%
Somma	113.517.994	100,0%	104.936.752	100,0%

(*) Gli ammortamenti e svalutazione sono esposti al netto della svalutazione dei crediti per minori introiti da Unico (di €4.018.099).



Analizzando l'evoluzione delle singole voci si osserva quanto segue.

Altri ricavi – contributi in conto esercizio

Aumenta la contribuzione regionale di circa € 6,3 milioni per effetto delle risorse straordinarie statali a compensazione dei minori ricavi da traffico subiti a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, di cui al Fondo indennizzo ricavi TPL ex art. 200, D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), nonché per la rivalutazione del corrispettivo regionale di cui al contratto di servizio.

Ricavi da traffico

I ricavi da traffico evidenziano un aumento di € 1,9 milioni per effetto della lenta ripresa della domanda nel corso dell'esercizio rispetto all'anno precedente.

Costi per materie prime e servizi

Tali voci rappresentano la principale categoria dei costi esterni. Per quanto riguarda le prime si registra un incremento di € 3,4 milioni anche a causa dall'aumento (quantitativo e di prezzo) dei carburanti. I costi per servizi registrano un aumento di € 4,8 milioni imputabile ai servizi aggiuntivi per Covid-19 effettuati da vettori terzi al fine di garantire il limite della capienza a bordo, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali e regionali.

Costi del personale

Tale voce registra un incremento di € 2,8 milioni per effetto, da un lato, del ritorno alle prestazioni lavorative pre-pandemia e, dall'altro, del ricorso agli interinali (per € 1,4 milioni nel 2021 rispetto a € 0,4 milioni del 2020) per lo svolgimento dei servizi aggiuntivi Covid-19 e finanziati dai ristori governativi. Al 31 dicembre 2021 i lavoratori subordinati si attestano a 1.316,2 unità (FTE) rispetto alle 1.363,7 unità (FTE) dell'anno precedente.

Ammortamenti

Tale voce registra un decremento di € 2,9 milioni, imputabile per circa € 1,5 milioni ai minori oneri per ammortamenti delle immobilizzazioni.

Accantonamenti

Le voci di costo relative agli accantonamenti registrano un aumento di € 0,5 milioni per adeguamento al fondo rischi contenziosi dipendenti, per oneri conseguenti al rinnovo CCNL di categoria e per oneri relativi al contratto di espansione (con esodo anticipato di 29 unità), mentre non subisce variazioni rispetto all'esercizio passato l'accantonamento per le manutenzioni cicliche.

Oneri diversi di gestione

Tale voce registra un decremento di circa € 0,4 milioni per effetto di minori oneri per tasse, sanzioni, canoni e imposte.

Godimento beni di terzi

Tale voce registra un incremento di circa € 0,2 milioni per maggiori canoni di locazione per autobus e leasing autovetture.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria fa riferimento prevalentemente alle linee di finanziamento a breve termine e registra un incremento di circa € 0,1 milioni rispetto al 2020.



03

L'ANALISI DI BILANCIO

I modelli riclassificati di conto economico e stato patrimoniale sono i seguenti.

Il conto economico riclassificato è stato predisposto isolando le componenti di reddito straordinarie ed accessorie al fine di valutare l'apporto delle singole aree gestionali al netto di eventi non ordinari.

	2021	2020
Ricavi netti	111.066.289	103.255.498
Costi esterni	40.668.604	32.009.869
Valore aggiunto	70.397.686	71.245.629
Costi del personale	57.706.734	54.890.307
EBITDA	12.690.951	16.355.322
Ammortamenti	10.351.178	11.700.591
Accantonamenti	1.363.552	3.691.918
EBIT	976.221	962.813
Gestione finanziaria	- 766.853	- 687.073
Gestione straordinaria	- 192.321	- 405.590
Reddito ante imposte	17.047	- 129.850
Imposte di esercizio	9.463	147.235
Reddito netto	26.510	17.385

Lo stato patrimoniale riclassificato è stato predisposto tenendo conto della natura delle fonti.

	2021	2020
Liquidità immediate	1.245.114	775.724
Liquidità differite	77.219.536	62.518.768
Disponibilità	8.131.078	7.800.431
ATTIVITÀ CORRENTI	86.595.728	71.094.923
Immobilizzazioni materiali nette	46.530.897	54.554.949
Immobilizzazioni immateriali nette	6.623.229	6.770.603
Immobilizzazioni finanziarie	11.022.118	11.056.027
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	64.176.244	72.381.579
TOTALE ATTIVITÀ	150.771.972	143.476.502
PASSIVITÀ CORRENTI	65.310.079	49.477.655
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	29.628.720	38.192.183
CAPITALE NETTO	55.899.173	55.806.665
TOTALE PASSIVITÀ + NETTO	150.771.972	143.476.502

Il modello finanziario prevede la distinzione di fonti e impieghi tra breve e lungo termine e la rappresentazione delle immobilizzazioni al netto dei contributi in conto capitale presenti nel modello civilistico tra i risconti pluriennali.

Indicatori economici

	2021	2020
Ebitda margin (EBITDA/ricavi netti)	11,43%	15,84%

Confrontando tale indicatore con il valore mediano risultante dall'analisi del settore, stimato all'8,1% nel 2017, si evidenzia un risultato superiore al benchmark di riferimento.

L'economicità della gestione viene rappresentata dal c.d. triangolo Du Pont: $ROI = ROS \times TURNOVER$.

Attraverso tale indicatore si riesce a misurare l'efficienza economica in termini di redditività operativa del capitale globalmente investito isolando l'apporto derivante dalla redditività delle vendite (ROS) e dalla velocità di rotazione del capitale investito. Effettuando l'analisi di bilancio sulla base del modello proposto si ottengono le seguenti risultanze:

	2021	2020
ROI (EBIT/Totale attività)	0,65%	0,67%
ROS (EBIT/Ricavi netti)	0,88%	0,93%
Turnover (Ricavi netti/Totale attività)	73,67%	71,97%

Al fine di valutare la compatibilità della gestione finanziaria con la gestione operativa, il primo indicatore utilizzato è rappresentato dall'incidenza degli oneri finanziari sulla redditività derivante dalla sola gestione operativa rappresentata dall'EBITDA.

	2021	2020
Incidenza degli oneri finanziari (Oneri finanziari/EBITDA)	6,15%	4,21%

Il rapporto ricavi da traffico/costi (al netto degli oneri straordinari) registra un peggioramento.

	2021	2020
Ricavi da traffico/ Costi operativi	9,61%	8,41%

Al fine di valutare l'efficienza nell'impiego delle risorse, vengono utilizzati indicatori specifici relativi al personale di cui il più significativo è rappresentato dal rapporto tra costo del personale e valore della produzione che dovrebbe tendere nel tempo al 50%.

	2021	2020
Costo del lavoro/ Valore della produzione	50,91%	52,37%

¹ Per tutti i riferimenti sui dati del settore si fa riferimento allo studio *Le aziende di TPL: alla ricerca della giusta rotta*, ASSTRA, 2019.



Indicatori finanziari

L'equilibrio finanziario viene rappresentato dagli indici di seguito esposti ed in particolare attraverso l'indice di indebitamento complessivo, che misura il rapporto tra debiti totali e mezzi propri e il quoziente di disponibilità, che misura il rapporto tra attività a breve e passività a breve termine.

	2021	2020
Indice primario di struttura (Patrimonio netto/Attivo durevole)	0,87	0,77
Indice secondario di struttura (Patrimonio netto+finanziamenti ML Termine/ Attivo durevole)	1,33	1,30
Incidenza indebitamento (Indebitamento totale/Totale Attivo)	63%	61%
Quoziente di indebitamento complessivo (Totale debiti/Patrimonio netto)	1,70	1,57
Quoziente di disponibilità (Attivo a breve/Passivo a breve)	1,33	1,44

In termini generali si evidenzia che:

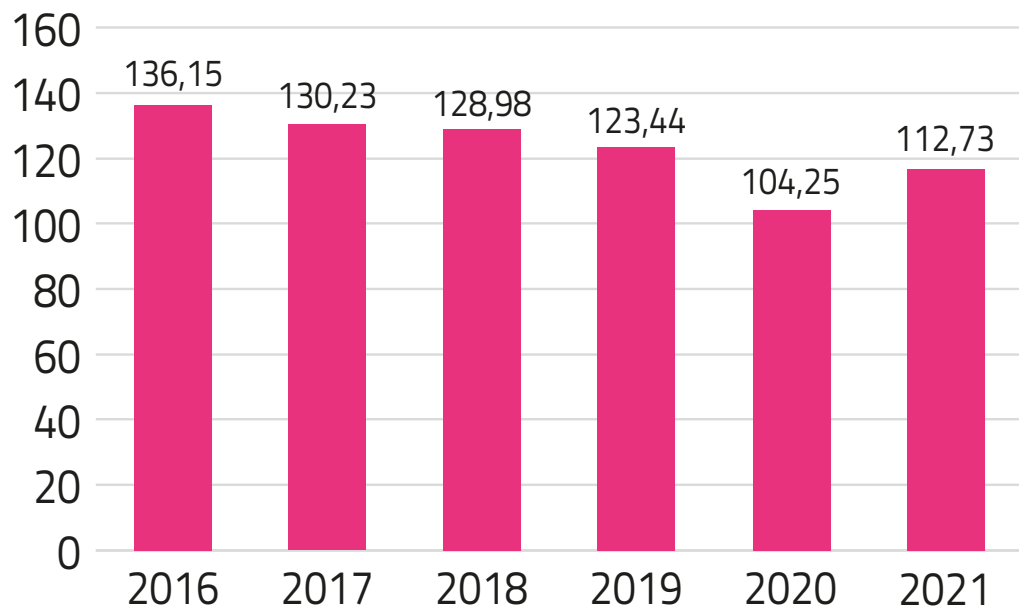
- l'indebitamento complessivo risulta adeguato rispetto al valore dei mezzi propri;
- gli investimenti durevoli trovano copertura prevalentemente dai mezzi propri.

04

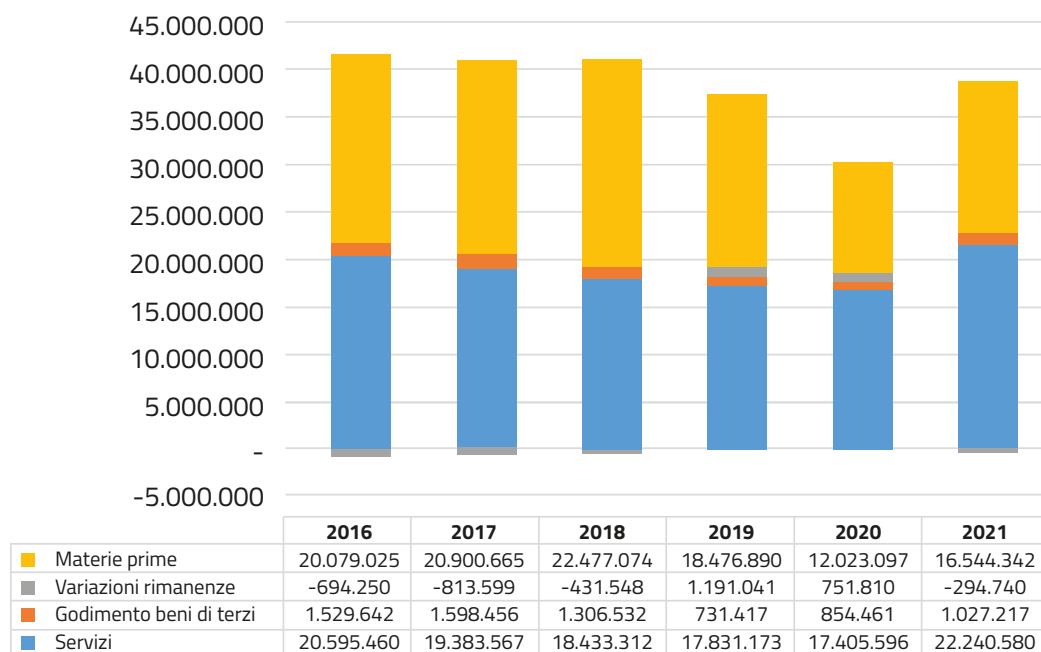
L'ANALISI DELL'ANDAMENTO AZIENDALE NEL TEMPO

Valutando l'andamento aziendale nel tempo, si pone l'attenzione sull'andamento generale dei costi nell'ultimo quinquennio da cui si evince una netta riduzione che ha consentito di assorbire i tagli contributivi operati dalla Regione Abruzzo.

cifre in €/milioni



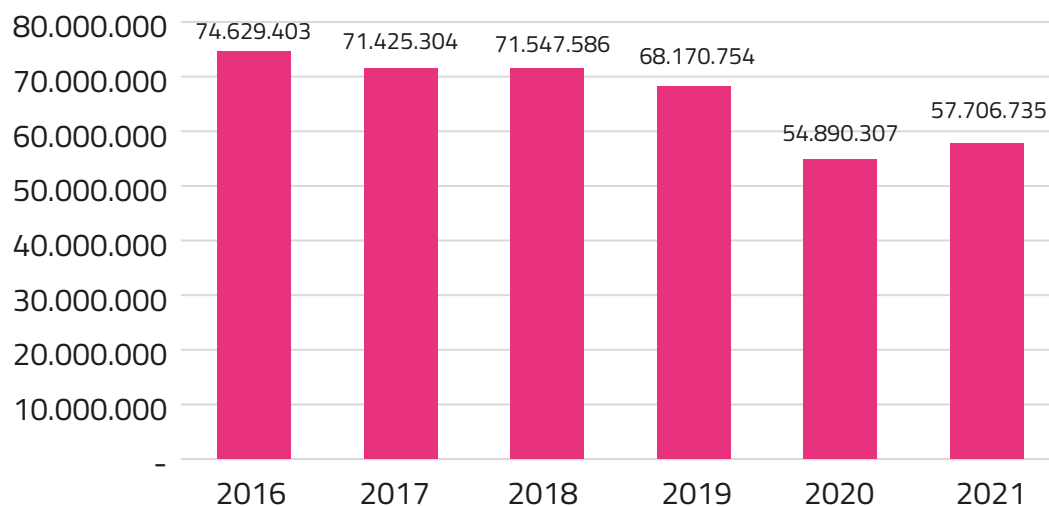
Analizzando le diverse tipologie di costi, nel periodo 2016-2021 la riduzione è legata alle economie nei costi per ammortamenti, per materie prime e servizi. La riduzione del 2020 è imputabile ai costi cessanti (gasolio, manutenzione e personale) per effetto della riduzione dei servizi a causa della pandemia.



Il costo del personale e della forza lavoro è in costante diminuzione come si evince dalla tabella che segue.

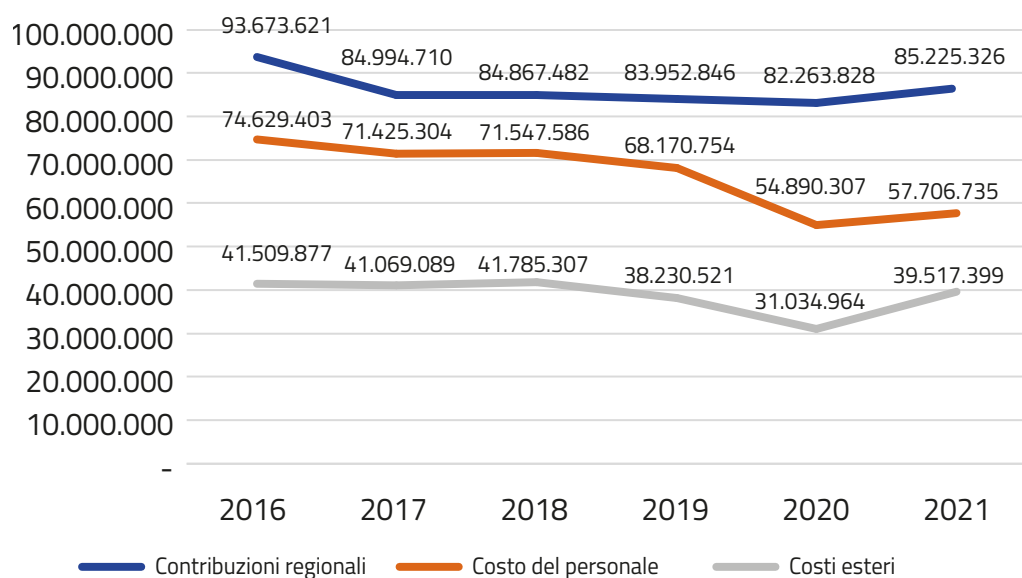
	2017	2017	2018	2019	2020	2021
Costo del personale	74.629.403	71.425.304	71.547.586	68.170.754	54.890.307	57.706.735
Nr unità impiegate (FTE) media anno	1.573	1.554	1.565,5	1.469,5	1.363,7	1.316,2
Costo medio (costo persone/ula) €	47.444	45.962	45.704	46.390	40.251	43.843

Il trend in diminuzione del costo del personale è evidenziato dal grafico che segue.

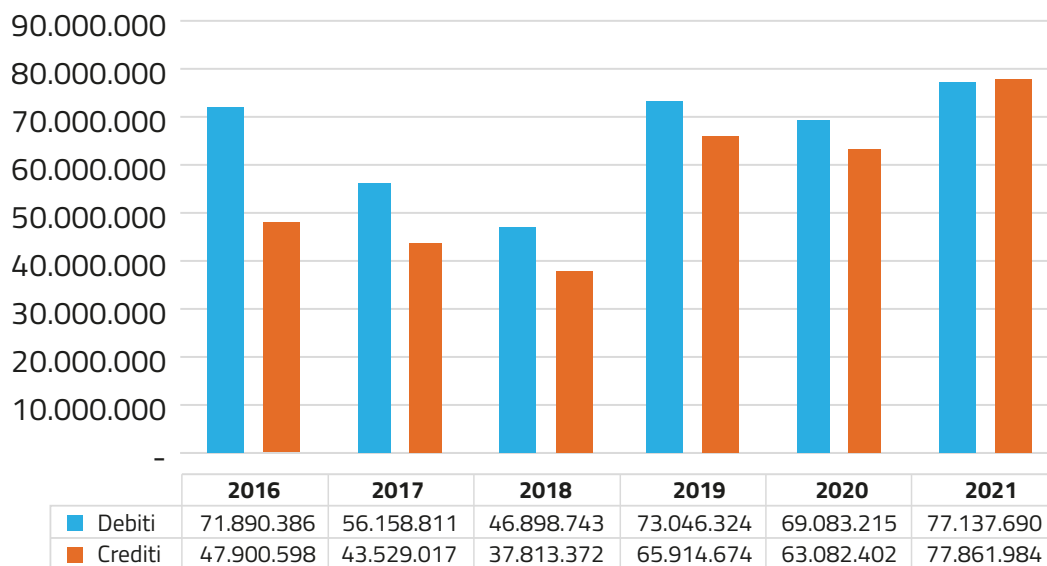




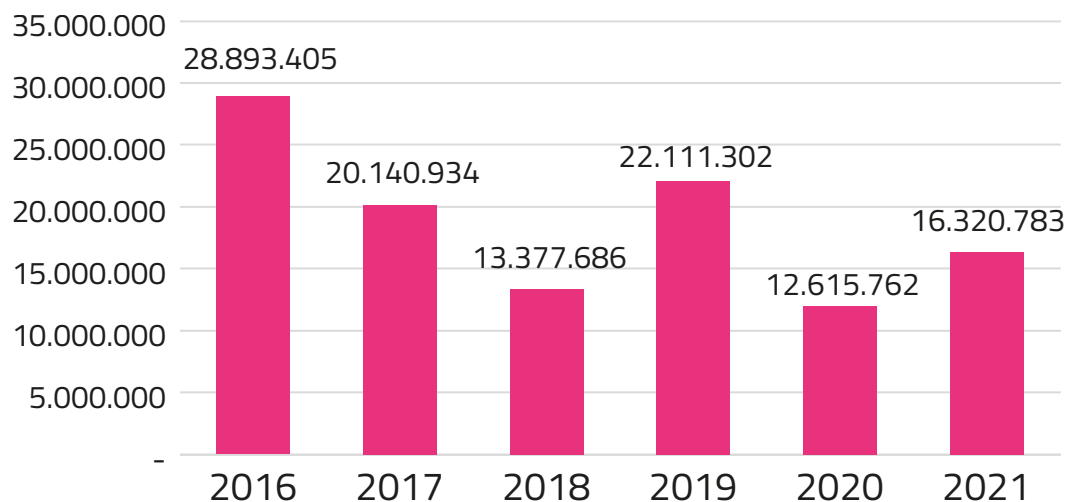
Valutando l'andamento delle principali categorie di costo confrontato con i ricavi da contribuzione, si osserva graficamente che al trend decrescente della contribuzione corrisponde una equivalente riduzione delle principali categorie di costo.



Lo stock di debiti a fine anno risulta aumentato attestandosi ad € 77.137.690, rispetto all'esercizio precedente, per effetto della dilazione delle erogazioni regionali di cui al contratto di servizio (per € 58.178.449) incassati nel primo periodo del 2022. Come si evince dal grafico che segue, vi è esatta corrispondenza a fine anno tra gli stock dei debiti e dei crediti.



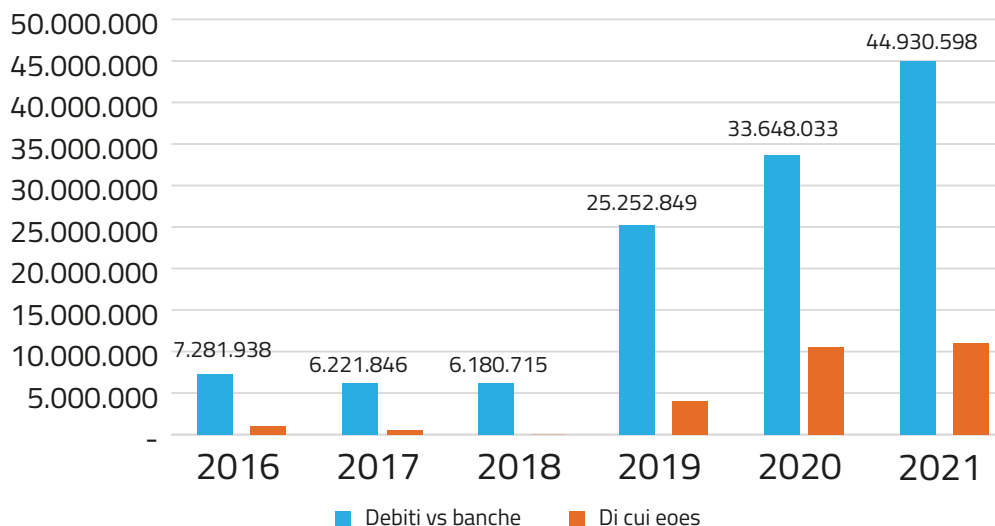
I debiti verso fornitori risultano aumentati di € 3.705.021, attestandosi ad € 16.320.783, rispetto all'esercizio precedente, come si evince dal grafico che segue.



Il maggior indebitamento bancario rispetto all'esercizio precedente si è reso necessario in particolar modo in relazione a:

- 1) ricorso al finanziamento bancario (con garanzia SACE) per sostenere gli investimenti in autobus, nelle more della erogazione della contribuzione pubblica;
- 2) maggior utilizzo, a fine esercizio, della linea di credito rotativa per pagamenti a fornitori.

Il grafico che segue evidenzia il trend del debito verso banche.



05

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Analisi congiunturale

L'aggiornamento del World Economic Outlook² pubblicato dal Fondo Monetario Internazionale presenta un'economia globale che entra nel 2022 in una posizione più debole rispetto a quella prevista nel precedente Outlook di ottobre scorso. Con la diffusione della nuova variante Omicron COVID-19, i paesi hanno nuovamente imposto restrizioni alla mobilità. L'aumento dei prezzi dell'energia e le interruzioni dell'offerta hanno portato a un'inflazione più elevata e più ampia del previsto, in particolare negli Stati Uniti e in molti mercati emergenti ed in via di sviluppo. La crescita globale dovrebbe diminuire dal 5,9% nel 2021 al 4,4% nel 2022 e al 3,8% nel 2023 riflettendo in gran parte i ribassi previsti nelle due maggiori economie, Stati Uniti e Cina. Il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al ribasso anche le stime sulla crescita del Pil italiano per il 2022 che prevede un'espansione del prodotto interno lordo, quest'anno, pari a +3,8%, in ribasso di 0,4 punti percentuali rispetto all'Outlook di ottobre. Le previsioni italiane per il 2023 sono state invece migliorate di 0,6 punti - rispetto alla valutazione fatta a ottobre scorso - con un Pil previsto in aumento del 2,2%. Per l'economia globale si prevede un'inflazione elevata ed incerta a causa delle interruzioni della catena di approvvigionamento, della volatilità dei prezzi dell'energia e delle pressioni salariali localizzate. Inoltre, altri rischi globali potrebbero cristallizzarsi poiché le tensioni geopolitiche rimangono elevate e l'emergenza climatica persiste con il pericolo del verificarsi di gravi disastri naturali.

Con la pandemia che continua a mantenere la sua presa, l'enfasi su un'efficace strategia sanitaria globale è più importante che mai. L'accesso in tutto il mondo a vaccini, test e trattamenti è essenziale per ridurre il rischio di ulteriori pericolose varianti di COVID-19. Ciò richiede una maggiore produzione di forniture, nonché migliori sistemi di consegna nel paese e una distribuzione internazionale più equa. La politica monetaria in molti paesi dovrà continuare su un percorso di inasprimento per frenare le pressioni inflazionistiche, mentre la politica fiscale, operando con uno spazio più limitato rispetto all'inizio della pandemia, dovrà dare la priorità alla spesa sanitaria e sociale concentrando il sostegno sui più colpiti. In questo contesto, la cooperazione internazionale sarà essenziale per preservare l'accesso alla liquidità e accelerare, ove necessario, il corretto ripristino del debito pubblico.

² Cfr. *World Economic Outlook – UPDATE – Rising Caseloads, a Disrupted Recovery, and Higher Inflation, Gennaio 2022.*

L'emergenza sanitaria per il Covid-19 ha avuto un impatto relevantissimo sul settore del trasporto collettivo di persone nel suo complesso³.

Nell'ultimo biennio, l'emergenza da Covid-19 ha modificato drasticamente le abitudini di mobilità degli italiani, causando una contrazione della domanda di trasporto collettivo fino a oltre il 90% rispetto ai valori normali durante il lockdown (la quota modale si è dimezzata dal 10,8% al 5,4%) e una perdita di ricavi da traffico per 2,2 miliardi di euro nel 2020 e di circa 2 miliardi di euro per il 2021. È quanto si legge nel 'Position Paper'⁴ dell'Associazione datoriale Asstra, presentato in occasione del convegno 'Next Generation Mobility'.

Tuttavia, le aziende di trasporto pubblico hanno dimostrato grande capacità di flessibilità e resilienza allo shock pandemico, riprogettando l'offerta dei servizi di mobilità in tempi ristretti, incrementando il numero di corse, rimodulando gli orari e prevedendo turni straordinari nel pieno rispetto degli obblighi di sicurezza. Nel prossimo futuro, il consolidamento e l'affermazione di un nuovo sistema della mobilità locale dovrà prendere l'avvio da un ripensamento degli spazi urbani per "riportare la persona al centro".

L'affermarsi di nuove abitudini di lavoro, studio e consumo – oggi un quarto degli italiani lavora in smart working tutti i giorni o quasi e circa il 17% saltuariamente e si riducono gli spostamenti sistematici (il ricorso al Tpl per spostamenti di studio o lavoro è passato dal 27,3% prima della pandemia al 22,6%) – farà sì che nel breve periodo la domanda di mobilità da parte di viaggiatori e pendolari continuerà ad attestarsi su livelli inferiori rispetto a quelli del 2019, per poi risalire a partire dal 2023.

Il documento 'Position Paper' di Asstra affronta il tema della transizione sostenibile del TPL che si deve sviluppare lungo due direttrici: il progressivo spostamento della quota modale dal trasporto privato a quello pubblico (il tasso di sostituzione di un autobus da circa 100 passeggeri è pari a 20 o più autovetture, con minori emissioni inquinanti, il 75% in meno di combustibile e l'87% in meno di consumo del suolo) e l'ammmodernamento dell'attuale parco mezzi del Tpl urbano ed extra-urbano a favore di soluzioni tecnologiche maggiormente sostenibili.

Al 2020, la flotta autobus del Tpl in Italia ha una età media di 10,5 anni, contro un'età media di 7 anni dei principali paesi europei, e un'alimentazione per il 71% a gasolio e il 27% a metano per i bus di linea urbana e a gasolio (99%) per quelli extra-urbani. Una "next generation mobility" in chiave sostenibile può far leva su tre tecnologie: l'elettificazione delle flotte (i bus possono ridurre il livello di emissioni di CO2 fra il 50% e l'80% rispetto ai bus ibridi-diesel e i sistemi a propulsione elettrica hanno un forte potenziale di sviluppo in Italia al 2030, con opportunità per il dispiegamento di soluzioni bus-to-grid), l'utilizzo di metano (Cng, Lng) e biometano, e l'alimentazione ad idrogeno. Se si rinnovasse il parco autobus pre Euro 5 nelle 14 Città Metropolitane italiane con soluzioni tecnologiche a impatto ambientale near-to-zero (alimentazione elettrica e/o ad idrogeno), si potrebbero risparmiare ogni anno più di 155mila tonnellate di emissioni climalteranti.

Inoltre, il documento dell'Associazione datoriale si articola in undici punti.

1. Promozione, secondo logiche industriali e sulla base dei contesti di mercato, di sinergie tra imprese, ad esempio, attraverso forme aggregative o di partenariato coerenti con il RE 1370/2007;
2. Gestione ed identificazione dei rischi, sia commerciali che industriali, connessi all'erogazione del servizio, favorendone la contrattualizzazione secondo le misure di regolazione dell'ART (matrice dei rischi);
3. Promozione, anche attraverso l'incremento dei livelli di digitalizzazione, di politiche tariffarie più flessibili ed integrate, nel rispetto del necessario contenuto di socialità della tariffa per alcune fasce di utenza. Ciò al fine di incidere favorevolmente sulla regolazione della domanda, favorendo l'ottimizzazione dei flussi e facilitando la fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;

³ Cfr. Audizione IX Commissione Trasporti Camera, 12 gennaio 2021, a cura di AGENS, ASSTRA, ANAV.

⁴ Cfr. Asstra, "Sostenere la transizione ecologica del trasporto pubblico locale. Nuovi modelli di business e proposte per incentivare l'elettificazione della flotta autobus", Dicembre 2021.

4. Assunzione di un ruolo centrale nello sviluppo dei MaaS, in quanto integratore naturale dei servizi di mobilità e perno della mobilità sostenibile; l'operatore di trasporto collettivo rappresenta, sulla base della centralità del servizio di trasporto all'interno dell'ecosistema della mobilità urbana, la spina dorsale del sistema e rappresenta – per competenze, capacità di investimento e conoscenza del territorio servito – il soggetto in grado di integrare sulla piattaforma una selezione di altri servizi. il MaaS costituisce un processo della catena del valore di assoluta rilevanza e parte fondamentale di un rinnovato modello di business;
5. Rafforzamento della lotta all'evasione tariffaria, che ogni anno produce un danno di 500 milioni di euro per il sistema TPL, considerando inoltre che in questo periodo si registra una maggiore propensione ad evadere;
6. Sviluppo di modelli di business finalizzati all'incremento di entrate diverse da quelle caratteristiche (tariffe e contributi) attraverso lo sviluppo di nuovi servizi di mobilità;
7. Promozione di progetti di digitalizzazione del sistema della mobilità sia applicata all'offerta dei servizi di mobilità (ad es. MaaS, infomobilità, bigliettazione elettronica, ecc) che alla gestione dei processi aziendali (operations, manutenzione, marketing e comunicazione ed amministrazione) al fine di cogliere i benefici derivanti dall'innovazione tecnologica;
8. Incremento dei livelli di produttività del lavoro associato ad un sistema di relazioni industriali adeguato alle sfide del processo tecnologico;
9. Compartecipazione ad una politica espansiva degli investimenti finalizzati a più elevati livelli di qualità del servizio oltreché a contribuire alla trasformazione ecologica delle flotte e delle infrastrutture;
10. Rafforzamento della capacità progettuale per farsi promotori di iniziative di investimento cogliendo le opportunità che si presentano a livello europeo, nazionale e territoriale;
11. Consolidamento della collaborazione con gli attori della mobilità, dando continuità a quanto fatto nell'ambito dei tavoli di coordinamento prefettizi al fine gestire in modo ottimale la fase emergenziale Covid-19 e contribuire ad assicurare il regolare svolgimento delle attività.





06

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si annoverano:

- l'incasso del saldo per i minori introiti del 2020 a valere sul "Fondo indennizzo ricavi TPL" di cui al D.L. 34/2020, art. 200;
- il ri-finanziamento per l'annualità 2021 del "Fondo indennizzo ricavi TPL" di € 800 milioni, ex D.L. 41/2021, art. 29 (c.d. Decreto Sostegni);
- l'accensione di (due) mutui chirografari destinati alla quota di co-finanziamento aziendale per l'acquisto di tre elettrotreni ad idrogeno.

Continuità Aziendale

In ordine all'emergenza sanitaria da Covid19, seppur si ritenga possa ancora avere degli effetti contenuti sullo svolgimento delle attività operative, rimane ancora una certa preoccupazione per le ripercussioni negative nelle attività di sviluppo commerciale.

Per sostenere le perdite del settore da mancati ricavi da traffico (biglietti e abbonamenti), nel corso del 2020 e 2021 importanti misure statali sono state stanziate a sostegno del settore del TPL. Il crollo della domanda e, quindi, dei ricavi da traffico, hanno indotto il Governo a istituire uno specifico "Fondo indennizzo ricavi TPL", con la finalità di compensazione dei mancati ricavi tariffari conseguenti dalla pandemia. Il Fondo è stato istituito dal decreto-legge n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), art. 200, con una dotazione iniziale di € 500 milioni, successivamente aumentata di € 337,17 milioni, dal decreto-legge n. 104/2020, art. 44 (c.d. Decreto Agosto), di € 200 milioni dal decreto-legge n. 149/2020, art. 27 (c.d. Decreto Ristori-bis) e, da ultimo, di € 800 milioni dalla legge n. 69/2021, art. 29 (c.d. Decreto Sostegni). Complessivamente, la dotazione del fondo per il biennio 2020-2021 si attesta ad € 1.837 milioni.

Da ultimo, si segnala la recente Intesa in Conferenza Unificata Stato-Regioni del 28 aprile 2022 sullo schema di decreto interministeriale MIMS-MEF di integrazione della procedura per la compensazione dei minori ricavi tariffari registrati nel biennio 2020-2021 (circolare Asstra n. 227 del 29 Aprile 2022). L'emanando decreto introduce semplificazioni alle modalità di erogazione dei contributi per mancati ricavi da Covid-19 nel 2021, definite in precedenza dal decreto interministeriale n. 489/2021. Nelle more della verifica degli equilibri contrattuali (rinviata al mese di Ottobre 2022), l'emanando decreto stabilisce che alle aziende del settore può essere erogata, a titolo di anticipazione, il 90% delle risorse complessivamente assegnate al settore per il 2021 (di cui ai DD.MM. n. 489 e 546 del 2021) e determinate sulla base dei dati

aziendali utilizzati per l'istruttoria sul riconoscimento della compensazione delle perdite dei ricavi tariffari (di cui all'art. 4, co. 2, D.l. n. 340 del 2020). L'iter del decreto interministeriale MIMS-MEF si concluderà con la sua registrazione presso la Corte dei Conti. Sulla base dei criteri e degli stanziamenti dell'emanando decreto, le risorse complessivamente spettanti alla Società per il 2021 a titolo di ristoro per mancati ricavi tariffari si attestano a oltre € 4 milioni.

Con riferimento agli accadimenti scaturenti dal conflitto Russia/Ucraina, si rappresenta l'inesistenza di rapporti commerciali con operatori economici residenti nei Paesi interessati della guerra, né tantomeno finanziari. L'aumento dei prezzi di fornitura dell'energia elettrica e dei combustibili non ha ripercussioni per quanto attiene la continuità aziendale pur rappresentando, nel breve periodo, un aggravio di costi di produzione e di quelli generali di struttura. La possibilità di ribaltare, almeno parzialmente, l'aggravio di tali costi sui prezzi di vendita praticati alla clientela, la tendenza del prezzo del greggio nell'ultimo periodo tenderebbe a riassorbire lo shock del rialzo della sua quotazione ed il piano di diversificazione di approvvigionamento nazionale dell'energia elettrica e del gas, impone una certa prudenza nel valutare in negativo l'impatto del conflitto sui conti aziendali. Ciò posto, tali fatti, manifestatisi dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2021 non vanno recepiti nei valori di bilancio, né determinano cambiamenti dei criteri di valutazione delle poste di bilancio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE STRATEGICHE

A seguito della emergenza sanitaria da Covid-19 l'intero settore del TPL e, quindi, anche la TUA SpA sta subendo gravi conseguenze e sono in atto azioni gestionali per far fronte al crollo della domanda e dei servizi. Le azioni intraprese sono descritte nel Piano Programma 2021-2023 che vengono sinteticamente riepilogate.

Le implicazioni del Covid sulla gestione aziendale

Il presente documento è stato redatto considerando gli effetti sui ricavi del traffico e sui costi aziendali conseguenti all'epidemia da Covid 19 e alle conseguenti misure adottate, a seguito dei provvedimenti governativi e regionali in relazione all'evoluzione epidemiologica, che hanno comportato una consistente rimodulazione delle corse e dei viaggiatori trasportati.

A differenza di altre Regioni italiane, l'Abruzzo ha disposto la ripresa delle lezioni in presenza (al 50%) nelle scuole superiori dall'11 gennaio 2021, prevedendo ingressi scaglionati, e adottando piani di sicurezza e trasporti adeguati.

Attraverso tavoli tecnici con le Prefetture e i vari Dirigenti scolastici, che si sono protratti per tutto il mese di Dicembre, Tua ha concordato un accurato programma di esercizio che prevede l'intensificazione delle corse in concomitanza delle entrate e uscite scaglionate delle diverse scuole della Regione. In base a tali orari è stata predisposta un'intensificazione delle corse (oltre 417 corse aggiuntive) anche mediante ricorso a vettori privati, attingendo sia da quelli già selezionati a seguito di gare n. 162 e 162Bis 2020, indette in linea con la OPGR n. 74 del 14 giugno 2020, sia da vettori di altre regioni, come previsto da D.G.R. n. 521 del 28 agosto 2020 recante: "Emergenza COVID 19. Autorizzazione ricorso alla istituzione di servizi scolastici aggiuntivi per il trasporto pubblico, per un totale di 91 mezzi. A fronte di tale affidamento, stimando una percorrenza giornaliera di Km 128 è stato ipotizzato un floor di € 230 giornalieri ad autobus e un compenso aggiuntivo di € 1,50 per ogni Km aggiuntivo rispetto a quelli minimi previsti per ciascun bus. Tua ha, altresì, incrementato le proprie corse giornaliere di circa 5.000 km, compreso i km aggiuntivi dei sub affidatari dei servizi delle linee marginali, per i quali, sulla base degli accordi stabiliti nel corso dei tavoli prefettizi, sarà riconosciuto un compenso stimato in €/km. 1,80.

Inoltre, per garantire la regolarità del servizio e la sicurezza dei viaggiatori e del personale aziendale, è stato previsto il supporto di guardie giurate in affiancamento all'attività di verifica e per evitare assembramenti a bordo dei mezzi e alle fermate, garantendo il rispetto delle misure in tema di distanziamento e il corretto

utilizzo dei dispositivi di sicurezza.

L'azione di coordinamento della Tua ha permesso il rientro in sicurezza degli studenti di tutte le scuole superiori abruzzesi, assicurando la puntualità delle corse ed evitando il sovraffollamento dei mezzi.

Il servizio viene continuamente monitorato mediante i contapersone installati a bordo dei mezzi al fine di garantire agli studenti di viaggiare in massima sicurezza e l'azione di coordinamento viene assicurata attraverso incontri continui con le istituzioni interessate (in primis i prefetti delle quattro province, il direttore dell'ufficio scolastico regionale e i vertici dirigenziali della scuola e rappresentanti del dipartimento Istruzione della Regione).

Chiaramente, in base alle esigenze che emergeranno dal monitoraggio del servizio, il servizio potrebbe essere soggetto a variazione.

Ulteriori variazioni deriveranno dall'evoluzione della curva pandemica e dalle conseguenti decisioni che verranno assunte a livello nazionale e locale.

L'incremento delle corse scolastiche e la riduzione della capacità di riempimento dei mezzi ha comportato un incremento delle percorrenze, a cui conseguirà un incremento della spesa di manutenzione dei mezzi.

Tali misure e il potenziamento della flotta aziendale, unitamente alla proroga dei contratti di sub affidamento delle linee marginali, disposta con la recente DGR 825 del 22 dicembre 2020, consentirà recuperare autobus e personale da destinare al potenziamento dei servizi di linea.

Sulla base delle evidenze dei primi due mesi dell'anno e dell'andamento dei contagi, anche per gli incassi del 2021 è ipotizzata una significativa contrazione rispetto a quelli del 2020. Considerando, in maniera prudenziale, che solo dalla metà di settembre 2021 potrà esserci una ripresa completa dell'attività, gli incassi sono stati stimati con una riduzione pari al 65% - 70% di quelli pre-Covid.

Nonostante la contrazione dei ricavi, per le percorrenze chilometriche programmate per il 2021, comprensive di corse aggiuntive, non sono state previste riduzioni, ad eccezione della effettuazione del servizio di tipo non scolastico nel periodo di chiusura degli istituti e della riduzione del 10% nell'area metropolitana. Sono in corso di valutazione con la Regione Abruzzo ulteriori riduzioni inferiori al 5% delle percorrenze del periodo non scolastico limitatamente al periodo di chiusura degli istituti scolastici. Pertanto, ipotizzando il mantenimento del prezzo del gasolio ai livelli attuali, si presume che il costo di trazione si attesterà a € 10,162 mil, che sommato al notevole aumento dei costi imposte dall'adozione di tutte le misure protettive di prevenzione per il personale e l'adeguamento dei mezzi e dei luoghi di lavoro alle nuove disposizioni legislative adottate per fronteggiare il diffondersi dell'epidemia (mascherine, guanti, disinfettanti, sanificazione mezzi e locali, avvisi al pubblico, screening di massa, ecc...), quantificabile in circa 1 mln./anno e alla mancata contrazione dei costi fissi determina una situazione di squilibrio economico.

In tale situazione la continuità aziendale sarà garantita, anche per il 2021, dalla previsione di ulteriori forme di indennizzo a favore degli operatori del servizio di trasporto pubblico regionale e locale, per compensare gli effetti negativi conseguenti alla drammatica riduzione dei ricavi da traffico o dal passaggio a una forma di contribuzione sul modello gross cost.

In attesa della definizione dell'erogazione del saldo della compensazione prevista dal DL 34/2020 l'Azienda sta valutando la stipula di un ulteriore finanziamento bancario di € 10.000.000 garantito da SACE (D.L. 23/2020) con durata massima 4 anni, che verrà utilizzato prevalentemente per esigenze di capitale circolante o equivalente, al fine di fronteggiare la momentanea crisi di liquidità, causata, tra l'altro, anche dai tempi di erogazione dei sussidi.

Il documento intende rappresentare, ai sensi del Disciplinare per il controllo analogo sulle società in house della Regione Abruzzo - approvato con DGR 14 marzo 2017 n. 109 - la strategia aziendale e gli obiettivi economico finanziari che la Società intende perseguire nel periodo 2021-2023, valutando nel contempo la coerenza con le grandezze fissate nel Piano Economico Finanziario (PEF), allegato al contratto di servizio, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 539/2017 del 29 settembre 2017.

Cercando di mantenere fede agli obiettivi già definiti per il triennio 2020-2022, dando priorità a quelli atti a fronteggiare la situazione determinatasi a seguito dell'epidemia da Covid (sanificazione autobus e locali, biglietti in formato elettronico, on line o tramite app aziendale, campagne di informazione e sensibilizzazione all'uso di tutte le misure di protezione a bordo dei mezzi, controllo del riempimento dei mezzi, ecc.), la Società adotterà tutte le misure di contenimento dei costi organizzativi e operativi al fine di assicurare il necessario equilibrio economico finanziario, senza, comunque, rinunciare alla realizzazione di un piano organico degli investimenti, con interventi di manutenzione sugli immobili, al fine di garantirne l'adeguamento alle normative sulla tutela dell'ambiente e sulla sicurezza aziendale, e attraverso l'acquisto di nuovi mezzi, in base alle particolari condizioni fissate dal Decreto Interministeriale del 14 febbraio 2020, n. 81 sulla mobilità sostenibile.

Pertanto, pur con i necessari adeguamenti in ordine ai tempi e alle modalità di realizzazione, continuerà nel triennio nelle sottoelencate azioni, già previste nel precedente Piano Programma 2020 – 2022:

- riorganizzazione delle linee automobilistiche attraverso ulteriori eliminazioni delle duplicazioni e delle sovrapposizioni;
- utilizzo dei servizi a chiamata nelle aree a domanda debole;
- integrazione tariffaria ferro/ferro e gomma/ferro;
- introduzione pagamento del viaggio con carte di credito direttamente a bordo del mezzo;
- valorizzazione del sistema ferroviario

Le azioni saranno tutte orientate ai seguenti obiettivi strategici:

- 1) Separazione contabile delle attività a mercato;
- 2) Razionalizzazione dei processi e dei servizi;
- 3) Utente al centro;
- 4) Innovazione e sviluppo;
- 5) Crescita sostenibile;
- 6) Azienda Trasparente.

Ogni obiettivo strategico viene declinato in obiettivi operativi, per ciascuno dei quali vengono definiti aziendalmente le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

Gli obiettivi operativi vengono altresì riportati nelle schede di valutazione delle performances, effettuata ogni anno dall'Azienda, previste dal relativo regolamento approvato con DGR n. 759 del 6.12.19, nell'intento di coinvolgere attivamente ogni lavoratore nella vita dell'organizzazione.

Nr	%	Obiettivo strategico triennale	Nr	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Stato di attuazione		
					2021	2022	2023
1		Separazione contabile delle attività a mercato	1A	Reinternalizzazione delle attività commerciali su gomma esercitate da Sangritana S.p.A.	X		
2	40	Razionalizzazione dei processi e dei servizi Razionalizzazione del patrimonio immobiliare, attrezzature e officine; riorganizzazione dei turni di servizio del personale	2B	Rimodulazione della produzione dei servizi TPL ed eliminazione delle sovrapposizioni di linee	X	X	X
			2C	Riorganizzazione processo manutenzione autobus e treni	X	X	X
			2D	Riorganizzazione vendita titoli di viaggio e integrazione tariffaria gomma – ferro e Trenitalia	X	X	
			2E	Lotta all'evasione	X	X	X
			2F	Riduzione costi per acquisto beni e servizi	X	X	X
			2G	Riorganizzazione organico e riduzione del costo del personale (trasferte e trasferimenti).	X	X	
			2H	Riduzione del contenzioso aziendale	X	X	X
3	30	Utente al centro È intendimento aziendale migliorare la qualità del servizio complessivamente reso all'utenza, in termini regolarità e puntualità, confort del parco mezzi, facilità di fruizione dell'offerta, miglioramento della comunicazione e dell'immagine aziendale.	3A	Implementazione nuove funzionalità APP brandizzata	X	X	
			3B	Installazione di lettori Smart Card e carte di credito a bordo dei mezzi	X	X	X
			3C	Potenziamento Call Center e Sala Operativa	X	X	
			3D	Ri-organizzazione CRM (Customer Relationship Management)	X	X	
			3E	Adeguamento sito internet aziendale	X	X	X
			3F	Rinnovo del parco rotabile	X	X	X
			3G	Campagne promozionali per incentivazione all'uso del mezzo pubblico e sicurezza mezzi	X	X	X
4	20	Innovazione e sviluppo	4A	Sperimentazione bus elettrici e dual fuel e nuove forme di alimentazione (idrogeno)		X	X
			4B	Realizzazione centro di formazione ferroviaria	X	X	X
			4C	Miglioramento e standardizzazione dei processi informativi aziendali	X	X	X
			4D	Riduzione costi energetici	X	X	X
			4E	Altre azioni (vedi piano ferro)	X	X	X
5	5	Azienda Trasparente	5A	Trasparenza e prevenzione della corruzione	X	X	X
			5B	Aggiornamento Carta dei Servizi	X		
			5C	Aggiornamento Codice Etico e codice di comportamento	X		
			5D	Realizzazione degli obiettivi annuali del piano triennale PTPCT della Società	X	X	X
			5E	Rispetto di tutti di tutti gli adempimenti di cui alla DGR n. 109/2017	X	X	X
			5F	Conclusioni delle misure di razionalizzazione previste dai relativi Piani regionali (approvati con DGR N. 544/2017 – N. 1029/2018 – N. 879/2019)	X	X	X
			5G	Definizione e rilevazione dei Costi di struttura a confronto negli anni 2018/2019/2020 (v. nota Drg n. 353744 del 17/12/2019)	X	X	X

Tutti i principali obiettivi aziendali sono stati identificati nella proposta di Piano Programma 2019-2021 approvato dal CdA, nella seduta del 12 maggio 2021 e trasmesso alla Regione.

Tali obiettivi sono coerenti con i documenti di programmazione regionale.



Nuovi investimenti in materiale rotabile

Già nel corso del 2020, l'Azienda ha proceduto all'effettuazione di importanti interventi di manutenzione straordinaria dei mezzi che ha consentito di ridurre al minimo i fermi tecnici e disporre di un maggior numero di mezzi per l'effettuazione di corse aggiuntive. Tali interventi sono terminati e si aggiungeranno ulteriori interventi di revisione parziale/generale, con aggiornamento tecnologico della flotta. Inoltre, l'effettuazione regolare delle manutenzioni consentirà di ridurre la difettosità dei mezzi e abbassare il costo della manutenzione esterna.

Sulla base di tali interventi e a seguito del ricorso alla stipula di un contratto full service per la manutenzione di circa 120 autobus IVECO, il cui costo è stimato in oltre 900.000 euro per il 2021, si potrà disporre di una flotta mezzi più sicura e affidabile, riducendo i fermi tecnici.

Tale tipologia di contratto potrà essere estesa anche alla totalità della flotta dei mezzi ferroviari. A decorrere dal 1° Gennaio 2021, con la cessazione dei contratti di somministrazione, l'organico di Officina si è arricchito di 12 nuove unità di personale manutentivo e di n. 1 Ingegnere meccanico che ha assunto il coordinamento dell'attività manutentiva dell'area aquilana e teramana ed è stato contemporaneamente rivisto l'assetto organizzativo dell'intero settore manutentivo al fine di creare tre poli manutentivi (L'Aquila-Sulmona-Avezzano/Teramo-Giulianova/Pescara-Lanciano) al fine di razionalizzare l'intero processo sfruttando le sinergie realizzabili fra sedi contigue.

La riorganizzazione dei magazzini aziendali, con dismissione dei ricambi obsoleti, unitamente alla gara unica dei ricambi ha consentito di razionalizzare l'acquisto di pezzi di ricambio. Inoltre, il parco rotabile è stato aggiornato con l'acquisto di 51 autobus, di cui 6 usati.

L'approvazione del Piano Nazionale Strategico della Mobilità Sostenibile e la concessione di ulteriori finanziamenti agli enti locali per il rinnovo del parco mezzi, finanziati integralmente con fondi pubblici, ha consentito alla Società di completare il piano acquisti del 2021 e l'acquisto di ulteriori autobus nel 2022, anticipando anche le somme per l'annualità 2022 previste dal D.M. 29/05/2020 e dal DM 14/02/2020 n. 81.

A differenza delle altre leggi di finanziamento, le previsioni normative contenute nell'art. 200 del Decreto Rilancio prevedono il finanziamento del materiale rotabile anche se acquistato in leasing. Tale opzione verrà comunque valutata in sede di gara per l'acquisto di nuovi mezzi quale alternativa al finanziamento bancario che, a differenza dei casi precedenti, sarebbe comunque costituito esclusivamente da anticipazione bancaria.

Incremento ricavi

Per il 2022 il focus è previsto soprattutto nell'Area Unico per la quale si prevede un ampliamento e la rivisitazione delle modalità di transito dei mezzi. Inoltre, si auspica che la Regione Abruzzo, nel corso del 2021, provveda all'adeguamento tariffario con benefici sui ricavi del traffico. Le altre misure da adottare saranno in linea con le disposizioni regionali e nazionali per la gestione della sicurezza dei viaggiatori. Nell'ambito delle iniziative per promuovere l'uso del mezzo pubblico saranno attuate campagne informative o promozionali per rinforzare l'immagine del trasporto pubblico, spot promozionali televisivi e radiofonici e articoli di giornale per promuovere il trasporto e rinforzare il senso di sicurezza dei viaggiatori.

Lotta all'evasione

La reintroduzione con O.P.G.R. 74/2020 della possibilità di operare controlli a bordo dei mezzi, consentirà di rivedere il processo di controllo dei viaggiatori, mediante la messa in funzione dei dispositivi Pos Pax, per l'informatizzazione dell'intero processo di contolleria e possibilità di pagamento delle multe direttamente a bordo del mezzo.

I primi dispositivi, dopo adeguata formazione degli operatori, sono stati messi in funzione nel corso del 2021. I predetti operatori aziendali potranno, altresì, essere affiancate guardie giurate al personale normalmente adibito alle attività di verifica.

Riduzione dei costi

Nel corso del triennio 2021-2023 si procederà a una completa riorganizzazione dei processi produttivi, al fine di fronteggiare, almeno parzialmente, il drastico calo dei ricavi da traffico e di consentire la migliore riorganizzazione della produzione dei servizi.

Con la centralizzazione degli acquisiti di ricambi e l'adozione di nuovi capitolati per le procedure di gara, in corso di ultimazione, si conta di razionalizzare la spesa per l'acquisto dei ricambi.

Per quanto attiene i costi di trazione, l'impennata nel primo semestre del 2022 del costo dei carburanti per autotrazione (gasolio e metano) sta pregiudicando l'equilibrio di bilancio, tuttavia sono in corso iniziative, a livello regionale e statale, per tutelare il settore.

Il costo di manutenzione dei mezzi, oltre che dall'introduzione di nuovi mezzi con prestazione elevate e consumi ridotti, beneficerà dell'introduzione dei contratti di full-service.



08

ANALISI DEL CONTENZIOSO DEI RISCHI AZIENDALI

Analisi del contenzioso

Nel corso del 2021 sono venute a definizione numerose cause con esiti soddisfacenti per la società. Alcune di esse, in particolare, rivestivano una rischiosità elevata per il potenziale e significativo riflesso economico in caso di pronunce sfavorevoli all'azienda. Nel corso del 2021 sono arrivate a definizione n. 26 cause di lavoro: i giudizi si sono conclusi con 5 conciliazioni ed 11 transazioni parzialmente favorevoli all'azienda per rinunce parziali dei ricorrenti alle loro pretese, con 2 sentenze favorevoli all'azienda, di cui 1 definitiva e 1 non definitiva, 3 sentenze sfavorevoli all'azienda, di cui 1 definitiva e 2 non definitive, e 5 sentenze parzialmente favorevoli all'azienda, di cui 3 definitive e 2 non definitive.

Pertanto, solo 3 sentenze, peraltro di minor impatto economico, sono state sfavorevoli all'azienda, di cui 1 definitiva e 2 non definitive. Relativamente al contenzioso non di lavoro, nel corso del 2021, sono arrivate a definizione n. 40 cause: i giudizi si sono conclusi con 1 conciliazione parzialmente favorevole all'azienda per rinuncia parziale dell'attore alla sua pretesa, con 28 sentenze favorevoli all'azienda, di cui 22 definitive, e 10 sentenze sfavorevoli, di cui 8 definitive, nonché 1 sentenza parzialmente favorevole all'azienda definitiva.

Rischi operativi legati alla contrazione dei ricavi

L'azienda opera sostanzialmente in regime di monopolio nell'ambito dei chilometri concessi. Le attività non strettamente correlate al trasporto pubblico locale incidono in maniera significativa a rispetto al totale delle attività. Inoltre l'affidamento decennale - operato con DGR 539/2017 - ha stabilizzato le risorse regionali previste per il trasporto pubblico locale con conseguente riduzione del rischio di variabilità della componente pubblica. Si evidenzia che il suddetto affidamento è stato avverso con ricorso da parte di operatori privati regionali operanti nel TPL. Da ultimo, la competente Autorità giudiziaria ha rigettato i ricorsi pendenti.



Rischi finanziari connessi alla variazione del tasso interesse

Sebbene il valore dell'indebitamento complessivo sia esiguo rispetto al volume di affari, la Società risulta esposta al rischio di interesse in ragione del fatto che i tassi di interesse relativi agli affidamenti siano prevalentemente indicizzati al costo dell'euribor.

Rischi finanziari connessi alla gestione della liquidità

Fa riferimento al rischio derivante dalla carenza di liquidità causata prevalentemente dall'asincronismo temporale tra entrate ed uscite. Per far fronte a tale rischio è stata sottoscritta una linea di finanziamento stand by e una anticipazione bancaria.

Rischio aumento dei prezzi

Tale rischio riguarda prevalentemente i costi di trazione che risentono dell'andamento dei prezzi legato al caro-petrolio.

LE AZIENDE PARTECIPATE ED I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il quadro delle partecipazioni societarie controllate e collegate è il seguente.

CONTROLLATE			
<i>Società</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Sistema S.r.l. in liquidazione	22/04/1997	7.520	75,20
Autoservizi Cerella S.r.l.	01/12/2004	434.870	80,05
Sangritana S.p.A.	15/03/2011	9.580.000	100,00
COLLEGATE			
<i>Società</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Tiburtina Bus S.r.l.	19/02/1996	567.523	18,92

Non sussistono partecipazioni minoritarie. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 (T.U. in materia di società a partecipazione pubblica), così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, ai sensi dell'art. 24, le società partecipate direttamente ed indirettamente dalle pubbliche amministrazioni, sono state oggetto di specifica disciplina diretta ad individuare, con provvedimento motivato, quelle che, in base al T.U., devono essere alienate ovvero oggetto di misure di razionalizzazione.

La Regione Abruzzo, con delibera n. 544 del 29 settembre 2017, ai sensi del predetto art. 24, ha approvato gli atti relativi alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente, individuando, di conseguenza, le partecipazioni che, a norma di quanto previsto nel T.U., devono essere alienate ovvero oggetto di misure di razionalizzazione.

Gli atti relativi alla ricognizione, con la motivazione "Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente", prevedono l'alienazione di tutte le quote detenute presso società/enti minori. La T.U.A., in linea con il piano di razionalizzazione approvato dall'Azionista Regione Abruzzo e con le consequenziali indicazioni ricevute, nel corso del 2018 ha eseguito il recesso in ordine alle partecipazioni non indispensabili per il perseguimento delle sue finalità.

Relativamente alla ex Società Sistema in liquidazione, a seguito dell'istanza di fallimento, il Tribunale di Chieti, con sent. 7/2020, si è pronunciato per la dichiarazione di fallimento, nominando il giudice delegato e il curatore fallimentare per le attività legali conseguenti.

La Società Sangritana S.p.A. svolge, principalmente, il trasporto merci su ferrovia attraverso la business unit "Cargo".

Il bilancio 2021 chiude con una perdita di € 923.704.

La Società Autoservizi Cerella a r.l. opera invece nell'ambito del trasporto pubblico locale e gestisce concessioni regionali, ministeriali ordinarie e stagionali. Si annota che la Società Autoservizi Cerella ha promosso il contenzioso con la Regione Abruzzo per l'ottenimento dei conguagli sui contributi di esercizio per gli anni dal 2004 al 2012 (pari ad € 7,517 milioni), anche in ragione del fatto che la società è destinataria del più basso deficit standard tra tutte le aziende concessionarie regionali TPL.

Il Tribunale competente ha emesso la sentenza (n. 276/2018) di condanna della società al pagamento in favore di Regione Abruzzo (della complessiva somma di € 1,489 milioni). La Autoservizi Cerella ha prontamente deciso di proporre appello avverso la sentenza sulle motivazioni in fatto e in diritto. La Corte di Appello (con sentenza n. 1699/2019 pubblicata il 18 ottobre 2019) si è definitivamente pronunciata in (parziale) accoglimento dell'appello proposto da Autoservizi Cerella dichiarando inammissibile la domanda di restituzione delle somme proposta dalla Regione Abruzzo nei confronti di Autoservizi Cerella, e confermando per il resto la sentenza impugnata. La società ha proposto ricorso in cassazione ed i legali della stessa ritengono solo possibile la soccombenza nell'ultimo grado di giudizio.

Il bilancio 2021 chiude con un utile di € 5.603.

Il quadro dei rapporti con le aziende partecipate è illustrato nella seguente tabella.

<i>Società</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Costo</i>	<i>Ricavo</i>	
Sangritana S.p.A.	7.667.645	4.909.586	605.304	481.515	
Autoservizi Cerella Srl	502.042	25.460	-	6.090	(**)
Sistema in liquidazione	3.893.450	752.104	-	-	(*)
Tiburtina Bus S.r.l.	-	33.460	33.460	-	

(*) Al lordo fondo svalutazione crediti per € 3.141.346

(**) Al lordo fondo svalutazione crediti per € 449.641



10

IL PERSONALE

I lavoratori subordinati si attestano al 31 dicembre 2020 a 1.363,7 unità (FTE) rispetto alle 1.426,1 unità dell'anno precedente.

La ripartizione del personale è la seguente.

	31/12/2021	31/12/2020	Δ
Personale dirigente	6,4	6,0	0,4
Personale amministrativo	112	116,2	- 4,2
Personale ramo gomma	1.077,5	1.116,2	- 38,7
Personale ramo ferro	120,3	125,3	-5
Personale (ex) BU gomma	0	0	0
<i>Totale</i>	<i>1.316,2</i>	<i>1.363,7</i>	<i>- 47,5</i>

I rapporti con le OO.SS. sono stati costruttivi e hanno consentito la sottoscrizione di taluni accordi aziendali, tra cui il premio di produzione al personale a valere nel 2022.

ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

Qualità, ambiente e sicurezza

La Società possiede la certificazione di qualità (certificato NO. IT264809) rilasciata dal Bureau Veritas, confermando l'impegno aziendale nella corretta definizione dei processi aziendali.

Nel corso del 2019 la Società ha conseguito le certificazioni nel sistema di gestione ambientale ISO 14001 e nel sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori ISO 45001 (ex 18001) sulle Unità di Produzione di Pescara.

Viene confermata l'attenzione all'ambiente attraverso le analisi di possibili impieghi di mezzi elettrici nel TPL e l'acquisto di ulteriori mezzi a metano.

Anche nel corso del 2021 sono proseguite regolarmente le attività tese al rispetto della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio vi sono state attività di ricerca e sviluppo che determinano riflessi sul bilancio.

Si segnala:

- la collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila, Centro Interdipartimentale Trasporti e Mobilità Sostenibile (CITRAMS), per attività di supporto scientifico e studi nell'ambito dei sistemi di propulsione per il trasporto pubblico collettivo alimentati a metano nelle sue varie forme e delle relative strutture di rifornimento;
- la collaborazione al progetto sulla mobilità sostenibile TUA-Regione Abruzzo con l'impiego delle miscele metano-idrogeno nell'alimentazione di autobus (c.d. idrometano);
- la collaborazione al progetto comunitario "Life3H" con capofila la Regione Abruzzo sullo sviluppo di due bus ad idrogeno.

Prosegue, inoltre, la collaborazione con l'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, Dipartimento di Economia Aziendale (DEA), mediante lo svolgimento di dottorati industriali per i quadri aziendali su argomenti di ricerca strettamente correlati al trasporto pubblico.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie, né azioni di società controllanti.

Direzione e coordinamento

La Società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo secondo quanto disposto dagli artt. 2497 sexies e 2497 septies del codice civile. Informazioni ulteriori sono esposte nella Nota Integrativa e nel paragrafo relativo ai rapporti con le controllanti.

Strumenti finanziari

L'azienda non fa uso di strumenti finanziari.

La revisione contabile

Il bilancio dell'esercizio 2021 è sottoposto alla revisione legale dei conti ex D. Lgs. 39/2010 da parte della Società PriceWaterhouseCoopers S.p.A., la quale provvederà a redigere la relazione di competenza.

Sedi secondarie

La società presenta le seguenti sedi secondarie:
Divisione gomma: Via San Luigi Orione, 4 – 65128 Pescara PE
Divisione ferro: Via Dalmazia, 9 – 66034 Lanciano CH

Termini per l'approvazione del bilancio

Ai sensi dell'art 2364 c.c., essendo l'azienda tenuta all'approvazione del bilancio consolidato, l'assemblea viene convocata entro il termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Le proposte per l'assemblea

L'esercizio 2021 chiude con un utile di € 26.510 che, come esplicitato in Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare a riserva straordinaria.

Pescara, 30 giugno 2022

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Gianfranco Giulante





ALLEGATI

ALLEGATO 1

STATO PATRIMONIALE

	2021	2020
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	372.091	513.070
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	94.734	92.277
5) avviamento	466.725	622.300
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.300.406	5.245.137
7) altre	389.273	297.819
Totale immobilizzazioni immateriali	6.623.229	6.770.603
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.854.994	12.062.691
2) impianti e macchinario		
▪ Autobus	40.615.750	37.614.226
▪ Treni	19.161.348	20.894.365
▪ Altri impianti e macchinari	1.966.437	2.407.090
3) attrezzature industriali e commerciali	446.521	456.180
4) altri beni	543.055	657.842
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.930.151	15.915.896
Totale immobilizzazioni materiali	90.518.256	90.008.290
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.014.870	10.014.870
b) imprese collegate	477.523	477.523
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	10.492.393	10.492.393
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	2021	2020
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.492.393	10.492.393
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	107.633.878	107.271.286
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.515.807	6.221.067
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	6.515.807	6.221.067
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.418.252	4.178.705
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	5.418.252	4.178.705
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.472.150	7.988.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	8.472.150	7.988.169
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.178.449	45.395.268

ALLEGATO 1

STATO PATRIMONIALE

	2021	2020
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.582	89.582
Totale crediti verso controllanti	58.268.031	45.484.850
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.739.195	1.673.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	2.739.195	1.673.207
5-ter) imposte anticipate e.o.s	74.344	74.344
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.524.213	3.283.419
esigibili oltre l'esercizio successivo	365.799	399.708
Totale crediti verso altri	2.890.012	3.683.127
Totale crediti	77.861.984	63.082.402
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.216.771	699.619
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	28.343	76.105
Totale disponibilità liquide	1.245.114	775.724
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	85.622.905	70.079.193
D) Ratei e risconti		
a) Ratei attivi	-	-
b) Risconti attivi	1.615.271	1.579.364
Totale ratei e risconti attivi	1.615.271	1.579.364
TOTALE ATTIVO	194.872.054	178.929.843

	2021	2020
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	39.000.000	39.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.892.168	23.892.168
III - Riserve di rivalutazione	1.531.827	1.531.827
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserve statutarie	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	652.539	635.154
Riserva da arrotondamento in €	1	-1
Totale altre riserve	652.539	635.154
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	- 9.269.869	- 9.269.869
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.510	17.385
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	55.833.174	55.806.664
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	2.001.265	2.149.757
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	6.469.155	5.090.734
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	8.470.420	7.240.491
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.185.769	9.676.287
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.185.769	9.676.287

ALLEGATO 1

STATO PATRIMONIALE

	2021	2020
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.362.356	22.926.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.568.242	10.721.349
Totale debiti verso banche	44.930.598	33.648.033
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.320.783	12.457.257
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	16.320.783	12.457.257
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.687.149	5.040.875
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	5.687.149	5.040.875
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.460	29.493
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	2021	2020
Totale debiti verso imprese collegate	33.460	29.493
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.551.980	1.098.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	1.551.980	1.098.935
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.882.563	2.731.739
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.882.563	2.731.739
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.326.868	3.522.827
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.404.289	10.554.056
Totale altri debiti	5.731.157	14.076.883
TOTALE DEBITI	77.137.690	69.083.215
E) Ratei e risconti		
Ratei passivi	14.558	9.073
Risconti passivi su contributi in c/impianti	43.987.359	35.453.341
Risconti passivi	1.243.084	1.660.772
Totale ratei e risconti passivi	45.245.001	37.123.186
TOTALE PASSIVO	194.872.054	178.929.843

ALLEGATO 2

CONTO ECONOMICO

	2021	2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui:		
- da traffico	10.144.997	8.156.889
- da corrispettivo regionale	85.225.326	82.263.828
- da corrispettivo Comune di Pescara	797.130	797.130
- altri	513.454	507.218
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	96.680.907	91.725.065
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-
5) altri ricavi e proventi	0	-
contributi in conto esercizio	4.340.338	4.952.507
contributi in conto capitale	3.400.553	3.683.177
altri	9.099.984	4.443.970
Totale altri ricavi e proventi	16.840.875	13.079.6524
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	113.521.782	104.804.719
B) Costi della produzione	0	-
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.544.982	12.023.097
7) per servizi	22.239.940	17.405.596
8) per godimento di beni di terzi	1.027.217	854.461
9) per il personale		
a) salari e stipendi	44.024.702	39.486.129
b) oneri sociali	9.277.967	10.666.877
c) trattamento di fine rapporto	3.484.427	3.265.698
d) trattamento di quiescenza e simili	0	-
e) altri costi	919.639	1.471.603
Totale costi per il personale	57.706.735	54.890.307
10) ammortamenti e svalutazioni	0	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	381.841	358.329
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.969.337	11.342.262
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.329	94.910
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	452.379	2.005.052
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.806.886	13.800.553
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 294.740	751.810
12) accantonamenti per rischi	630.223	1.743.395
13) altri accantonamenti	2.549.792	880.158
14) oneri diversi di gestione	1.526.847	1.898.117
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	112.737.882	104.247.494
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	783.900	557.223

	2021	2020
C) Proventi e oneri finanziari	0	-
15) proventi da partecipazioni	0	-
da imprese controllate	0	-
da imprese collegate	0	-
da imprese controllanti	0	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
altri	0	-
Totale proventi da partecipazioni	0	-
16) altri proventi finanziari	0	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	-
da imprese controllate	0	-
da imprese collegate	0	-
da imprese controllanti	0	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
altri	0	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	-
d) proventi diversi dai precedenti	0	-
da imprese controllate	6.090	19.180
da imprese collegate	0	-
da imprese controllanti	0	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
altri	13.259	2.185
Totale proventi diversi dai precedenti	19.349	21.365
Totale altri proventi finanziari	19.349	21.365
17) interessi e altri oneri finanziari	0	-
verso imprese controllate	0	-
verso imprese collegate	0	-
verso imprese controllanti	0	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
altri	- 780.112	- 689.258
Totale interessi e altri oneri finanziari	- 780.112	- 689.258
17-bis) utili e perdite su cambi	0	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	- 760.763	- 667.893
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	-
18) rivalutazioni	0	-
a) di partecipazioni	0	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	-
d) di strumenti finanziari derivati	0	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	-
Totale rivalutazioni	0	-

ALLEGATO 2

CONTO ECONOMICO

	2021	2020
19) svalutazioni	0	-
a) di partecipazioni	0	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	- 6.090	- 19.180
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	-
d) di strumenti finanziari derivati	0	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	- 6.090	- 19.180
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.047	- 129.850
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	-
a) imposte correnti	136.757	-
b) imposte relative a esercizi precedenti	1.813	- 16.500
c) imposte differite e anticipate	- 148.033	- 130.735
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>- 9.463</i>	<i>- 147.235</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.510	17.385

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

PREMESSA

Il quadro normativo di riferimento

Con deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2017, n. 539, l'Ente Regione ha provveduto all'affidamento alla TUA SpA per il 2018 e per il periodo 2019-2027 in regime di in house providing della concessione dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007, art. 5, par. 2 e 5, e dell'art. 61, legge n. 99/2009.

La Società: sua costituzione

Nell'ambito del riordino delle partecipazioni societarie regionali di cui alla L.R. 47/2014 – il 2 luglio 2015 si è concluso l'iter della fusione per incorporazione delle Società G.T.M. e F.A.S. in A.R.P.A. La Società incorporante è subentrata con pieno diritto in tutto il patrimonio delle società incorporate ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, così come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

Con l'atto di fusione, la Società incorporante ha mutato anche la propria denominazione sociale in "Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A." unipersonale, e modificato lo statuto sociale dichiarando la natura dell'in house providing.

La contrattualistica

Relativamente alle società incorporate (G.T.M. e F.A.S., entrambe ex gestioni commissariali governative) è stato previsto, ex D.Lgs. 422/97, il trasferimento a titolo gratuito dal demanio e dal patrimonio disponibile e indisponibile dello Stato a quello regionale di tutti i beni nella disponibilità delle citate ex gestioni commissariali, a decorrere dal 1° gennaio 2001. La Regione Abruzzo ha operato il trasferimento del materiale rotabile alle società incorporate mediante specifici contratti di locazione, prorogati di anno in anno.

Con l'affidamento della concessione alla TUA SpA - per il 2018 e per il periodo 2019-2027 in regime di in house providing - dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale, l'Ente Regione ha fissato il corrispettivo annuo sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF).

Le attività svolte

La Società gestisce i servizi di trasporto extraurbano, suburbano, urbano e trasporto ferroviario passeggeri sia su rete sociale che su rete RFI.

La Società assicura la manutenzione del parco rotabile sia della divisione gomma che della divisione ferro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio si segnalano i seguenti fatti aziendali:

- il ricorso ai servizi aggiuntivi con vettori privati per assicurare il limite della capienza a bordo stabilito dalle direttive ministeriali e regionali;
- il programma di sub-affidamento per i servizi a domanda debole;
- le disposizioni aziendali di misure operative di prevenzione sulla evoluzione epidemiologica Covid-19 e di attività di sanificazione delle postazioni di lavoro;
- l'introduzione delle procedure di approvazione della richiesta di acquisto e di emissione dell'ordine di acquisto relativi a servizi di manutenzione mezzi, immobili e impianti, sicurezza e ambiente;
- la istituzione di specifico presidio aziendale per il controllo delle società partecipate;
- l'incasso degli acconti relativi ai minori introiti del 2020 a valere sul "Fondo indennizzo ricavi TPL", di cui al D.L. 34/2020, art. 200;
- l'adesione al contratto di espansione, ex art. 26 quater, decreto-legge 34/2019, convertito in legge 58/2019;
- il ricorso al finanziamento bancario (con garanzia SACE) per sostenere gli investimenti per l'acquisto di autobus, nelle more della contribuzione pubblica;
- maggior utilizzo, a fine esercizio, della linea di credito rotativa per far fronte al pagamento dei fornitori.

Per ulteriori informazioni sulla natura delle attività svolte, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione in calce alla presente nota integrativa. Per i dettagli sui rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 - di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, c.c. - corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti c.c., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, essendo stato recepito dal 1° gennaio 2016 i nuovi criteri di valutazione rivenienti dalla Riforma contabile, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Il suddetto decreto ha integrato e modificato il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste del Patrimonio netto. Ai sensi dell'articolo 2423, comma 6, c.c. la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Al pari dell'esercizio precedente, per ogni voce dell'attivo e del passivo patrimoniale e del conto economico le singole poste contabili risultano associate in un'unica voce di equivalente contenuto.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis c.c. nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni necessarie allo scopo.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, co. 5, c.c., si è provveduto a riclassificare, limitatamente allo Stato patrimoniale, talune voci dell'esercizio precedente. Più nello specifico si è provveduto ad adeguare la consistenza delle voci "Crediti verso altri" e "Debiti verso fornitori". Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico, trattandosi di una più puntuale allocazione di consistenze (nel caso in specie, delle note credito da ricevere) nell'ambito delle voci sopradette avente meramente la finalità di consentire una più agevole lettura del bilancio ed una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria della Società.

L'emergenza sanitaria per il Covid-19 ha avuto un impatto relevantissimo sul settore del trasporto collettivo di persone nel suo complesso. Ingenti, in tutto il Paese, sono stati gli impatti dell'emergenza epidemiologica sull'assetto finanziario, economico, organizzativo e gestionale del sistema di trasporto pubblico regionale e locale. Nel biennio 2020-2021 il crollo della domanda, rispetto al periodo pre Covid, ha prodotto per la TUA SpA una sensibile perdita di ricavi da traffico (pari a - €13,3 milioni nel 2020 e -€7,2 milioni nel 2021). A fronte di tali mancati introiti la Società ha attuato politiche di contrazione dei costi operativi e ha fatto ricorso alle misure statali straordinarie per il settore.

Per sostenere le perdite del settore da mancati ricavi da traffico (biglietti e abbonamenti), nel corso del 2020 e 2021 importanti misure statali sono state stanziare a sostegno del settore del TPL. Il crollo della domanda e, quindi, dei ricavi da traffico, hanno indotto il Governo a istituire uno specifico "Fondo indennizzo ricavi TPL", con la finalità di compensazione dei mancati ricavi tariffari conseguenti dalla pandemia. Il Fondo è stato istituito dal decreto-legge n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), art. 200, con una dotazione iniziale di € 500 milioni, successivamente aumentata di € 337,17 milioni, dal decreto-legge n. 104/2020, art. 44 (c.d. Decreto Agosto), di € 200 milioni dal decreto-legge n. 149/2020, art. 27 (c.d. Decreto Ristori-bis) e, da ultimo, di € 800 milioni dalla legge n. 69/2021, art. 29 (c.d. Decreto Sostegni). Complessivamente, la dotazione del fondo per il biennio 2020-2021 si attesta ad € 1.837 milioni.

Da ultimo, si segnala l'Intesa in Conferenza Unificata Stato-Regioni del 28 aprile 2022 sullo schema di decreto interministeriale MIMS-MEF di integrazione della procedura per la compensazione dei minori ricavi tariffari registrati nel biennio 2020-2021 (circolare Asstra n. 227 del 29 Aprile 2022). L'emanando decreto introduce semplificazioni alle modalità di erogazione dei contributi per mancati ricavi da Covid-19 nel 2021, definite in precedenza dal decreto interministeriale n. 489/2021. Nelle more della verifica degli equilibri contrattuali (rinvia al mese di Ottobre 2022), l'emanando decreto stabilisce che alle aziende del settore può essere erogata, a titolo di anticipazione, il 90% delle risorse complessivamente assegnate al settore per il 2021 (di cui ai DD.MM. n. 489 e 546 del 2021) e determinate sulla base dei dati aziendali utilizzati per l'istruttoria sul riconoscimento della compensazione delle perdite dei ricavi tariffari (di cui all'art. 4, co. 2, D.I. n. 340 del 2020). L'iter del decreto interministeriale MIMS-MEF si concluderà con la sua registrazione presso la Corte dei Conti.

Nelle more della puntuale definizione delle risorse, in via prudenziale, la Società non ha provveduto a stanziare ricavi a tale titolo.

Le risorse complessivamente spettanti alla Società per il 2021 a titolo di ristoro per mancati ricavi tariffari si attestano a oltre € 4 milioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conformemente all'art. 2427, comma 1, c.c. e principio contabile OIC 12, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per il principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non sussistono casi eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Correzioni di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di un'informazione fornita in nota integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento.

La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore imputando la correzione dell'errore al saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi negli esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Nell'esercizio in corso non si evidenziano correzioni di errori.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Criteri di conversione delle poste in valuta

La Società effettua esclusivamente transazioni in Euro per cui non sussistono poste in valuta.



COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano analiticamente le diverse voci di bilancio.

In conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste vengono indicati i criteri di valutazione applicati nello specifico.

ATTIVITÀ

I valori dell'attivo patrimoniale al 31 dicembre 2021 vengono posti a confronto con quelli del 31 dicembre 2020.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Crediti vs soci per versamenti	0	0	0
Immobilizzazioni	107.633.878	107.271.286	362.592
Attivo circolante	85.622.905	70.079.193	15.543.712
Ratei e risconti	1.615.271	1.579.364	35.907
<i>Totale</i>	<i>194.872.054</i>	<i>178.929.843</i>	<i>15.942.211</i>



A) Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso il socio per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci (OIC n. 24).

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo dell'esercizio 2015 per un importo pari €1.555.749 e viene ammortizzato in un periodo di dieci anni che corrisponde alla sua vita utile.

Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Nell'esercizio in corso non risultano diritti di brevetto.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità) diversamente sono iscrivibili nelle Immobilizzazioni materiali nella specifica voce di competenza.

Con riferimento alle migliorie su beni di terzi, inclusi i lavori sulle tratte ferroviarie di ammodernamento dell'infrastruttura ed efficienza delle reti, finanziati da Enti pubblici, i costi sostenuti dalla Società per la realizzazione delle opere sono contabilizzati tra le immobilizzazioni in corso al netto della quota finanziata dall'Ente pubblico, che viene invece iscritta tra i crediti verso l'Ente, in attesa della liquidazione della somma.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Saldo movimentazioni

Il saldo delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali registra i seguenti valori.

Il valore netto di fine esercizio, pari ad € 6.623.229, si riferisce alle seguenti voci.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	0
Diritti brevetto e utilizzo opere ingegno	372.091	513.070	- 140.979
Concessioni, licenze e marchi	94.734	92.277	2.457
Avviamento	466.725	622.300	- 155.575
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.300.406	5.245.137	55.269
Altre	389.273	297.819	91.454
<i>Valore fine esercizio</i>	<i>6.623.229</i>	<i>6.770.603</i>	<i>- 147.374</i>

Ad integrazione e per il dettaglio del contenuto della presente nota integrativa vengono allegati in appendice i prospetti analitici delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali che riepilogano anche il costo storico e i fondi di ammortamento (si veda allegato 1).

La voce "Diritti di brevetto e utilizzo opere di ingegno" si riferisce al software con licenza d'uso SAP Business One.

La voce "Avviamento" si riferisce alla differenza di fusione emersa nell'ambito dell'allocazione contabile dei plusvalori della incorporata FAS, a seguito della fusione per incorporazione. L'avviamento è stato iscritto nel 2015 per un importo pari ad € 1.555.749, corrispondente al valore esposto in perizia, viene ammortizzato in 10 anni. Il valore residuo all'inizio dell'esercizio di € 622.300 si riduce nel 2021 di €155.575 per gli ammortamenti dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso e acconti si incrementano rispetto al precedente esercizio. La voce accoglie i costi a carico della Società per il completamento dell'infrastruttura ferroviaria nella tratta Fossacesia-Saletti-Archi-Villa Santa Maria. La TUA SpA, infatti, con l'incorporazione della FAS SpA, è divenuta soggetto attuatore del progetto di completamento dell'infrastruttura ferroviaria (suddivisa in 8 lotti) a valere sui fondi regionali PAR FSC 2007-2013. Il completamento delle opere (nel caso in specie, completamento infrastruttura ferroviaria lotti 1), 2) e 3) ha come modalità attuativa l'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) sottoscritto il 19 luglio 2013 tra il Ministero dei Trasporti (MiT), Ministero dello Sviluppo economico (MiSE) e Regione Abruzzo per l'importo di € 14.684.000, di cui €12.133.000 finanziato con i citati fondi PAR FSC. Trattasi di opere che insistono su beni demaniali ovvero regionali, e per i quali la TUA SpA è stata individuata come soggetto attuatore delle opere. L'erogazione della somma finanziata di € 12.133.000, pari all'82,6% dei lavori previsti, avviene con specifica determinazione dirigenziale e con tranche finanziarie nella misura del 15% del finanziamento concesso. L'erogazione del finanziamento è effettuata previo esito positivo del controllo regionale sulla documentazione di volta in volta trasmessa.

Nell'esercizio 2021 l'importo contabilizzato di € 5.300.406 si riferisce per €2.461.261 al 17,4% dei costi per i lavori effettuati al 2019, per € 2.721.589 alla misura integrale dei costi sostenuti al 2020 e per € 55.270 ai costi sostenuti nel 2021 per l'impiego di materiali necessari per l'espletamento dell'opera.

La quota finanziata dalla Regione pari all'82,6% dei lavori eseguiti (pari a € 11.708.346) e al netto degli importi già liquidati dalla Regione a seguito delle determinazioni regionali n. 261 del 21 dicembre 2016, n. 89 del 3 luglio 2017 e n. 104 del 20 agosto 2018 (€ 7.279.800) è invece iscritta nella voce "C)4 Crediti verso controllanti" per € 842.615, in attesa delle determinazioni regionali di liquidazione degli stessi.

II. Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

<i>Categoria di beni</i>	<i>Aliquota</i>	<i>durata / anni</i>
Fabbricati	4%	25
Impianti e macchinari	10%	10
Attrezzature	10%	10
Migliorie su beni di terzi 2017	100%	1
Costruzioni leggere	10%	10
Autobus	10%	10
Autovetture	20%	5
Apparecchiature elettriche	18%	6
Mobilio	12%	8
Emettitrici	12%	8

Le migliorie su beni di terzi del 2021 sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di utilizzazione (pari alla durata dell'affidamento in house).

Sulla base di quanto disposto dall'OIC n. 16, qualora il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato. Lo scorporo del valore dei terreni trova ragione ai fini fiscali laddove l'amministrazione finanziaria ha introdotto il criterio forfettario per la determinazione del valore del terreno prevedendo che il costo delle aree edificate è quantificato in misura pari al maggiore tra quello esposto in bilancio e quello corrispondente al 20% del costo complessivo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I contributi in conto impianti sono stati contabilizzati secondo il metodo reddituale, così come suggerito dall'OIC 16. I contributi, assimilati a ricavi differiti, sono stati imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, in base alla durata della vita residua del cespite; così al risultato d'esercizio partecipano, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti finanziati e, dall'altro, la quota di contributo di competenza dell'esercizio. L'ottenimento dei contributi in conto impianti produce vincoli all'utilizzo del bene e alla sua disponibilità.

Saldo movimentazioni

Il valore netto di fine esercizio, pari ad € 90.518.256, si riferisce alle seguenti immobilizzazioni materiali.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Terreni e fabbricati	11.854.994	12.062.691	- 207.697
Impianti e macchinari:	61.743.535	60.915.681	827.854
▪ autobus	40.615.750	37.614.226	3.001.524
▪ treni	19.161.348	20.894.365	- 1.733.017
▪ impianti e macchinari	1.966.437	2.407.090	- 440.653
Attrezzature ind.li e comm.li	446.521	456.180	- 9.659
Altri beni	543.055	657.842	- 114.787
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.930.151	15.915.896	14.255
<i>Valore fine esercizio</i>	<i>90.518.256</i>	<i>90.008.290</i>	<i>509.966</i>

Il valore storico delle immobilizzazioni materiali e i relativi fondi di ammortamento vengono di seguito esposti.

	<i>costo storico</i>	<i>fdo ammortamento</i>	<i>saldi al 31/12/2021</i>
Terreni e fabbricati	21.296.497	9.441.503	11.854.994
Impianti e macchinari:	234.039.789	172.296.254	61.743.535
▪ autobus	191.228.535	150.612.785	40.615.750
▪ treni	30.865.415	11.704.067	19.161.348
▪ impianti e macchinari	11.945.839	9.979.402	1.966.437
Attrezzature ind.li e comm.li	1.043.250	596.729	446.521
Altri beni	7.694.413	7.151.358	543.055
Acconti	15.930.151	0	15.930.151
<i>Valore fine esercizio</i>	<i>280.004.100</i>	<i>189.485.844</i>	<i>90.518.256</i>

Ad integrazione e per il dettaglio del contenuto della presente nota integrativa vengono allegati in appendice i prospetti analitici delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali che riepilogano anche il costo storico ai fondi di ammortamento (si veda allegato 2).

Gli incrementi dell'esercizio sono essenzialmente imputabili ad acquisto di 51 autobus, di cui 6 usati.

Tra le immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritte per € 14.951.178 i costi per il realizzando impianto filoviario nel bacino metropolitano di Pescara, il cui finanziamento, ai sensi della legge 211/1992, è stato deliberato dal CIPE nel 1996 che ha stanziato complessivi € 31.070.770. L'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Abruzzo del 20 dicembre 2002 e l'Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e la (ex) GTM SpA (ora TUA SpA) del 6 maggio 2004, nell'approvare il collegamento Pescara-Montesilvano con un sistema di trasporto innovativo, hanno fissato le modalità di erogazione delle risorse finanziarie ed individuato le procedure attuative di realizzazione dell'impianto filoviario. A seguito di appalto concorso per la realizzazione dell'opera, il 21 maggio 2007 è stato sottoscritto il contratto con la mandataria dell'ATI aggiudicataria della gara che prevede i lavori di realizzazione degli impianti ed opere civili, la fornitura dei filobus e la progettazione esecutiva delle opere. Per altre informazioni si rinvia a quanto esposto negli eventi avvenuti nel corso dell'esercizio.

Come previsto dall'Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e la incorporata GTM (ora TUA) del 6 maggio 2004 sono state conferite alla Società le funzioni e le competenze correlate alla realizzazione dell'impianto elettrificato di trasporto pubblico locale – tratta Pescara Montesilvano, la gestione delle reti e delle dotazioni destinate all'erogazione del servizio ed alla stessa erogazione del Servizio. La Regione, autorizzando la Società al compimento delle attività indicate nell'Accordo di Programma, si è inoltre impegnata a trasferire alla stessa le risorse finanziarie relative trasferite dallo Stato ai sensi delle leggi 211/1992 e 641/1996. La Società devolverà gratuitamente alla Regione Abruzzo la proprietà del realizzando complesso dei beni costituenti l'impianto stesso, comprese le aree di deposito e scambio.

Si evidenzia che per un ammontare pari a € 14.597.681 la Società iscrive tra i risconti passivi il totale dei contributi ricevuti dalla Regione e che saranno rilasciati a conto economico nei successivi esercizi in maniera proporzionale alla vita utile del cespite, dopo la sua entrata in funzione.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Le operazioni in commento hanno per oggetto n. 15 autobus e n. 7 autovetture assegnate al personale dirigente e al presidente del CdA.

Nel prospetto che segue vengono riportate le informazioni supplementari richieste dal legislatore nell'articolo 2427, comma 1, n. 22, c. per rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Operazioni di locazione finanziaria prospetto degli effetti sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio

Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data di chiusura del bilancio	1.312.005
Canoni di leasing di competenza dell'esercizio	568.717
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	50.768
Valore lordo dei beni (valore di acquisto)	2.481.209
Ammortamento dell'esercizio	253.905
Fondo ammortamento fine esercizio	350.332
Rettifiche di valore	0
Riprese di valore	0
Valore netto	2.130.878
Effetto a conto economico	314.399
Effetto a patrimonio netto	314.399

III. Immobilizzazioni finanziarie

Criteria di valutazione

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo, inclusivo degli oneri accessori e svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore della partecipazione risulti durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

1) Partecipazioni

Saldo movimentazioni

Le partecipazioni al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi € 10.492.393 e sono costituite da:

- imprese controllate per € 10.014.870;
- imprese collegate per € 477.523.

a) imprese controllate

Le partecipazioni verso imprese controllate al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi € 10.014.870 e sono costituite da:

- Sangritana SpA iscritta per un valore di € 9.580.000;
- Autoservizi Cerella Srl iscritta per un valore di € 434.870;
- Sistema Srl interamente svalutata in bilancio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni con evidenza della corrispondente frazione di Patrimonio netto.

	<i>Sede legale</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Utile (perdita) di esercizio</i>		<i>Patrimonio netto</i>	<i>% partecipazione</i>	<i>Patrimonio netto di pertinenza</i>	<i>Valore iscrizione a bilancio</i>
Autoservizi Cerella Srl	Vasto	620.646	5.603	(*)	554.474	80,05	443.856	434.870
Sangritana SpA	Lanciano	9.580.000	(296.581)	(**)	9.665.504	100,00	9.665.504	9.580.000
Sistema Srl	Chieti	10.000	(465.747)	(***)	(1.698.979)	75,19	(1.277.462)	0
							Σ	10.014.870

(*) Dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2021

(**) Dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2020

(***) Dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2016

Si annota che la Società Autoservizi Cerella ha promosso il contenzioso con la Regione Abruzzo per l'ottenimento dei conguagli sui contributi di esercizio per gli anni dal 2004 al 2012 (pari ad € 7,517 milioni), anche in ragione del fatto che la società è destinataria del più basso deficit standard tra tutte le aziende concessionarie regionali TPL. Il Tribunale competente ha emesso la sentenza (n. 276/2018) di condanna della società al pagamento in favore di Regione Abruzzo (della complessiva somma di € 1,489 milioni). La Autoservizi Cerella ha prontamente deciso di proporre appello avverso la sentenza sulle motivazioni in fatto e in diritto. La Corte di Appello (con sentenza n. 1699/2019 pubblicata il 18 ottobre 2019) si è definitivamente pronunciata in (parziale) accoglimento dell'appello proposto da Autoservizi Cerella dichiarando inammissibile la domanda di restituzione delle somme proposta dalla Regione Abruzzo nei confronti di Autoservizi Cerella, e confermando per il resto la sentenza impugnata. La società ha proposto ricorso in cassazione ed i legali della stessa ritengono solo possibile la soccombenza nell'ultimo grado di giudizio.

Nel corso del 2018 Autoservizi Cerella ha redatto un piano di ristrutturazione aziendale e, a seguito del D.G.R. 980/2018, si è provveduto alla ricapitalizzazione della Autoservizi Cerella con versamento di € 499.354. Sulla base del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018 della partecipata da cui emerge una perdita di esercizio, si è prudenzialmente provveduto a svalutare la partecipazione nella misura di € 64.484.

Relativamente alla Società Sistema in liquidazione, il Tribunale di Chieti, con sent. 7/2020, si è pronunciato per la dichiarazione di fallimento della Sistema Srl in liquidazione, nominando il giudice delegato e il curatore fallimentare per le attività legali conseguenti.

b) imprese collegate

Le partecipazioni verso imprese collegate al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi € 477.523 ed includono la partecipazione in Tiburtina Bus Srl.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni con evidenza della corrispondente frazione di Patrimonio netto.

	<i>Sede legale</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Utile (perdita) di esercizio</i>		<i>Patrimonio netto</i>	<i>% partecipazione</i>	<i>Patrimonio netto di pertinenza</i>	<i>Valore iscrizione a bilancio</i>
Tiburtina Bus Srl	Roma	3.000.000	-1 80.927	(*)	3.483.873	18,92	659.149	477.523
							Σ	477.523

(*) Dati relativi al 2020

d) altre imprese

Al 31 dicembre 2021 non risultano partecipazioni in altre imprese.

2) Crediti

Saldo movimentazioni

a) verso imprese controllate

Al 31 dicembre 2021 non risultano, tra le immobilizzazioni finanziarie, crediti verso imprese controllate.

Attivo circolante

I valori dell'attivo circolante al 31 dicembre 2021 con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella che segue.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Rimanenze	6.515.807	6.221.067	294.740
Crediti	77.861.984	63.240.908	14.621.076
Disponibilità liquide	1.245.114	775.724	469.390
Totale	85.622.905	70.237.699	15.385.208

I. Rimanenze

Criteria di valutazione

Le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di sostituzione e/o realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato si intende la stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo delle informazioni desumibili dall'andamento del mercato al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il costo di acquisto delle materie prime sussidiarie e di consumo è determinato applicando il costo medio ponderato. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il valore delle rimanenze è rappresentato essenzialmente da materiale di ricambio e, al 31 dicembre 2020, consegue dalle attività di verifica fisica presenti presso i magazzini della Società nell'ambito del progetto di riorganizzazione degli stessi. Tale attività ha richiesto l'utilizzo del "fondo obsolescenza magazzino" (di € 1.504.095) per tenere conto delle merci a lento rigiro e di scarso utilizzo.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Saldo movimentazioni

La comparazione tra le rimanenze al 31 dicembre 2021 con quelle dell'esercizio precedente è illustrata nella tabella seguente.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Rimanenze	6.515.807	6.221.067	294.740

Criteri di valutazione

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D. Lgs. 139/2015, al 31 dicembre 2021 i crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai crediti sorti nell'esercizio 2021, si evidenzia che nel rispetto del postulato della rilevanza la Società si è avvalsa della deroga di non applicare il costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole dei crediti.

I crediti vengono stralciati quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.



Saldo movimentazioni

Il saldo delle movimentazioni dei crediti al 31 dicembre 2021, confrontato con quelli dell'esercizio precedente, evidenzia i seguenti valori.

	saldi al 31/12/2020	saldi al 31/12/2020	Δ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	5.418.252	4.178.705	1.239.547
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	8.472.150	7.988.169	483.981
Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	58.178.449	45.395.268	12.783.181
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	89.582	89.582	0
Crediti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti e.e.e.s.	0	0	
Crediti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti e.o.e.s.	0	0	
Crediti tributari e.e.e.s.	2.739.195	1.673.207	1.065.988
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.e.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.o.e.s.	74.344	74.344	0
Crediti v/altri e.e.e.s.	2.524.213	3.283.419	- 759.206
Crediti v/altri e.o.e.s.	365.799	399.708	- 33.909
Totale	77.861.984	63.082.402	14.779.582

Il valore presumibile di realizzazione al 31 dicembre 2021 ammonta a complessivi € 77.861.984 ed è così costituito:

a) secondo le scadenze

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Σ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	5.418.252	0	5.418.252
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	8.472.150	0	8.472.150
Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	58.178.449	0	58.178.449
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	0	89.582	89.582
Crediti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti tributari e.e.e.s.	2.739.195	0	2.739.195
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.e.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.o.e.s.	0	74.344	74.344
Crediti v/altri e.e.e.s.	2.524.213	0	2.524.213
Crediti v/altri e.o.e.s.	0	365.799	365.799
Totale	77.332.259	529.725	77.861.984

b) secondo l'area geografica

I crediti sono tutti verso soggetti italiani.

Non sussistono al 31 dicembre 2021 crediti espressi in moneta estera.

1) Crediti v/ clienti e.e.e.s.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	5.418.252	4.178.705	1.239.547
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
Totale	5.418.252	4.178.705	1.239.547

I crediti verso clienti si riferiscono principalmente per € 616.992 al corrispettivo per la movimentazione treni merci ed ai servizi di terminalizzazione ferroviaria, per € 1.061.140 al trasporto di carri ferroviari (in parte incassato nel corso del 2022 a seguito di transazione con il cliente I.F.R.) , per € 106.039 alla pubblicità esposta sul parco rotabile e paline, per € 765.490 alle compensazioni con le aziende di trasporto in pool, per € 2.391.390 ai servizi automobilistici aggiuntivi effettuati nel triennio 2019/2021 per conto dell'Amministrazione comunale di Pescara.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nell'esercizio ha evidenziato la seguente movimentazione:

<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020</i>	<i>Utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>Esuberanza/ rilascio</i>	<i>Giroconti riclassifiche</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021</i>
2.632.592	730.644	267.213	-	279.997	1.914.732

L'incremento del fondo di svalutazione crediti attiene al prudentiale accantonamento di quanto spettante per le eccedenze chilometriche effettuate nel 2021 per conto dell'Amministrazione comunale di Pescara, nonché al prudentiale accantonamento di quanto riveniente da crediti commerciali. L'utilizzo è ascrivibile alla chiusura di crediti a seguito di decreti fallimentari (clienti Ingiro e Master Communication).

2) Crediti v/ imprese controllate

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	8.472.150	7.988.169	483.981
Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
<i>totale</i>	<i>8.472.150</i>	<i>7.988.169</i>	<i>483.981</i>

I crediti verso le imprese controllate si riferiscono principalmente a posizioni creditorie nei confronti di Sangritana SpA per un totale di € 7.667.645.

I crediti verso la controllata Sistema, pari a € 3.893.450, attengono al corrispettivo per la vendita dei titoli di viaggio realizzati negli anni precedenti. I crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione di € 3.141.346.

I crediti verso la controllata Autoservizi Cerella, pari ad € 52.401 attengono al rimborso di spese diverse (distacco personale, spese telefoniche e varie).

<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020</i>	<i>Utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>Esuperanza/ rilascio</i>	<i>Giroconti riclassifiche</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021</i>
3.141.346	0	0	0	0	3.141.346

4) Crediti v/ controllanti

	saldi al 31/12/2021	saldi al 31/12/2020	Δ
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	58.178.449	45.395.268	12.783.181
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	89.582	89.582	0
Totale	58.268.031	45.484.850	12.783.181

Nel prospetto che segue si evidenzia l'elenco dei crediti vantati nei confronti della controllante Regione Abruzzo, con specificazione dell'oggetto e dell'importo del credito.

Corrispettivo TPL 3° quadrimestre 2021	27.421.276
Rivalutazione Istat contratto di servizio anno 2021	2.961.497,77
Agevolazione tariffaria	375.650,81
Comune di Pescara anni 2016-2017-2018	80.561,71
Ripiano mancati introiti UNICO: esercizio 2021	4.018.099,18
PAR-FAS 2007-2013 Linea d'azione III.2.2.a completamento infrastruttura ferroviaria tratta Fossacesia- Saletti- Archi- Villa Santa Maria - Quadri, lotti 1°, 2° e 3° codice ABR AA04 2-07 di cui al PAR FSC 2007-2013 per l'importo complessivo di € 14.684.000 di cui € 12.133.000 quale contributo regionale programma PAR FSC 2007-2013	842.614,63
Accordo programma Quadro Stato Regione 2^ ediz. - intervento sottostazioni elettriche Saletti	1.748.072
Accordo programma Quadro Stato Regione 1^ ediz. del 12.12.2002 - intervento n. 2	461.618,96
PAR-FAS 2007-2013 Linea d'azione III.2.2.a completamento e rafforzamento del sistema logistico di mobilità regionale codice ABR AA 042-08 denominato "Ammodernamento e riqualificazione stazione di Fossacesia (L.C. lotto 8)" (per €4.659.913 interamente finanziati)	2.620.105,56
MASTERPLAN PSRA/19 (Realizz.,ammodern. autostaz-impianti-aree TPL per scambio modale)	255.641,86
MASTERPLAN PSRA/04 (Completamento infrastrutt.ferroviarie porto di Ortona)	110.191,87
MASTERPLAN PSRA/05 (Ampl.piastra logistica intermodale Val di Sangro+fabbr.staz.Sal)	1.679.593,15
PAR-FSC 2014-2020 Completamento tratta ferroviaria regionale "Ateleta km 89-C.di Sangro"	504.164,72
Accordo programma Quadro Stato regione del 12/12/2002 intervento n. 3	364,49
Programma di svecchiamento Materiale rotabile gomma	2.830.854
Programma di svecchiamento Materiale rotabile gomma	3.623.824,38
Programma di svecchiamento Materiale rotabile gomma	1.471.996
Programma di svecchiamento Materiale rotabile gomma	3.055.993
Distacco personale	5.969,09
Contributo per Integrazione indennità TFR art 76-77, LR 62/83 (differenze tra Testo Unico e CCNL ANAC)	89.581,89
Servizi aggiuntivi 2009-2010 ex FAS	3.417.030,54
Compensazione mancati ricavi tariffari da COVID-19 - diff.ze su seconda e terza anticipazione anno 2020	4.444,98
Compensazione mancati ricavi tariffari da COVID-19 - saldo 2020	530.848,01
Compensazione per servizi aggiuntivi causa COVID-19 esternalizzati a sub affidatari 2° trim'21	1.122.032,80

Compensazione per servizi aggiuntivi causa COVID-19 con mezzi in propria disponibilità 2° trim'21	391.150,80
Compensazione per servizi aggiuntivi causa COVID-19 esternalizzati a sub affidatari set-dic'21	2.061.883,05
Totale	58.268.030,71

Per le finalità previste dal D.Lgs. 118/2011, i prospetti dei crediti e dei debiti verso la controllante Regione Abruzzo sono sottoposti alla relazione di asseverazione da parte della società di revisione.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso controllanti:

<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020</i>	<i>Utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>Esuperanza/ rilascio</i>	<i>Giroconti riclassifiche</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021</i>
3.417.031	0	0	0	0	3.417.031

4 bis) Crediti tributari

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Crediti tributari e.e.e.s.	2.739.195	1.673.207	1.065.988
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Totale	2.739.195	1.673.207	1.065.988

I crediti tributari attengono principalmente al credito vantato nei confronti dell'Erario per rimborso delle accise sui consumi di gasolio per autotrazione per € 2.333.599.

I crediti tributari sono iscritti al netto di un fondo svalutazione pari ad € 80.999 individuato nel 2015 in sede di stima peritale ante fusione che si è ridotto nel corso del 2016 per insussistenza dei crediti per IRAP della incorporata FAS e che nel corso del 2017, del 2018, del 2019, del 2020 e del 2021 non ha subito variazioni.

<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020</i>	<i>Utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>Esuperanza/ rilascio</i>	<i>Giroconti riclassifiche</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021</i>
80.999	0	0	0	0	80.999

4 ter) Crediti per imposte anticipate

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Imposte anticipate e.e.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.o.e.s.	74.344	74.344	0
Totale	74.344	74.344	0

Trattasi di posta creditoria volta a consentire l'eliminazione delle interferenze fiscali nel bilancio in caso di differenze temporanee tra le imposte della dichiarazione dei redditi e le imposte di competenza dell'esercizio.

5) Crediti v/ altri

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Crediti v/altri e.e.e.s.	2.524.213	3.283.419	- 759.206
Crediti v/altri e.o.e.s.	365.799	399.708	-33.909
<i>totale</i>	<i>2.890.012</i>	<i>3.683.127</i>	<i>- 793.115</i>

I crediti verso altri risultano composti essenzialmente dai crediti verso i rivenditori autorizzati per la vendita di documenti di viaggio € 1.823.538, per € 600.000 relativamente ai crediti verso compagnia assicuratrice per sinistro occorso al locomotore E483, per € 36.912 crediti verso dipendenti (rimborso spese legali, recuperi acconti), per € 96.534 crediti verso INAIL per sussidi anticipati dalla Società e per autoliquidazione del premio, per € 5.075 crediti per distacco personale dipendente verso altri Enti.

I "Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio" includono per € 9.117.079 crediti verso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS, ex MIT) relativamente alla quantificazione dei disavanzi pregressi attinenti la incorporata FAS, già ex gestione commissariale governativa Ferrovia Adriatico Sangritana. In considerazione della non certezza circa la loro recuperabilità, alla luce degli accordi e delle ipotesi transattive che la Regione Abruzzo ha intrapreso con il Ministero, gli stessi sono stati integralmente svalutati nei precedenti esercizi dalla società incorporata.

<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2020</i>	<i>Utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>Esuperanza/ rilascio</i>	<i>Giroconti riclassifiche</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2021</i>
9.866.357		0	0	172.191	10.038.548

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare dei crediti al lordo e al netto del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021 viene esplicitato nella tabella che segue.

	<i>saldi al 31/12/2021 al lordo</i>	<i>f.do svalutazione</i>	<i>saldi al 31/12/2021 al netto</i>
Crediti v/ clienti	9.431.441	4.013.189	5.418.252
Crediti v/ controllate	11.613.496	3.141.346	8.472.150
Crediti v/ controllanti	61.685.062	3.417.031	58.268.031
Crediti tributari	2.820.194	80.999	2.739.195
Crediti imposte anticipate	74.344	0	74.344
Crediti v/ altri	12.928.560	10.038.548	2.890.012
<i>Totale</i>	<i>98.553.097</i>	<i>20.691.113</i>	<i>77.861.984</i>

III. Attività finanziarie

Non sussistono partecipazioni o titoli che costituiscono immobilizzazioni.



IV. Disponibilità liquide

Criteri di valutazione

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Saldo movimentazioni

La disponibilità liquida al 31 dicembre 2021 è la seguente.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Depositi bancari e postali	1.216.771	699.619	517.152
Assegni	-	-	0
Denaro e valori in cassa	28.343	76.105	-47.762
Totale	1.245.114	775.724	469.390

D) Ratei e risconti

Criteri di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Non sussistono al 31 dicembre 2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque esercizi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Saldo movimentazioni

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.615.271	1.579.364	35.907
Totale	1.615.271	1.579.364	35.907

La voce accoglie principalmente per € 1.033.148 i premi corrisposti per polizze assicurative del materiale rotabile, per € 175.076 i premi corrisposti su assicurazioni varie, per € 156.166 i canoni sui leasing autobus, per € 146.071 i servizi diversi amministrativi e informatici, per € 50.550 le imposte e tasse automezzi strumentali, per € 21.612 i canoni leasing autovetture e per € 8.212 i servizi di rinnovo abbonamenti e riviste.

PASSIVITÀ

I valori del passivo patrimoniale al 31 dicembre 2021 vengono posti a confronto con quelli al 31 dicembre 2020.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Patrimonio netto	55.833.174	55.806.665	26.509
Fondo per rischi ed oneri	8.470.420	7.240.491	1.229.929
Trattamento di fine rapporto	8.185.769	9.676.287	- 1.490.518
Debiti	77.137.690	69.083.215	8.054.475
Ratei e risconti	45.245.001	37.123.186	8.121.815
Totale	194.872.054	178.929.844	15.942.210

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio si attesta a €55.833.174.

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono evidenziate nel prospetto che segue.

	<i>Capitale</i>	<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	<i>Altre riserve</i>			<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<i>Totale patrimonio netto</i>
			<i>Riserva straordinaria</i>	<i>Varie altre riserve</i>	<i>Totale altre riserve</i>			
Valore di inizio esercizio	39.000.000	23.892.168	1.531.827	635.154	2.166.981	- 9.269.869	17.385	55.806.665
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Attribuzione di dividendi								
Altre destinazioni								
Altre variazioni								
Incrementi				17.385	17.385			17.385
Decrementi				- 1	- 1			- 1
Riclassifiche								
Risultato di esercizio							26.510	26.510
Valore di fine esercizio	39.000.000	23.892.168	1.531.827	652.539	2.184.366	- 9.269.869	26.510	55.833.174

Il capitale sociale ammonta a € 39.000.000 ed è suddiviso in 39.000.000 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a € 23.892.168, si è originata nel 2014 ed ha subito: - nel 2015 la riduzione di € 2.740.438 per effetto dell'iscrizione della imposta differita, con riferimento all'IRAP, calcolata nella misura del 5,12% del plusvalore attribuito al valore contabile delle attività; - nel 2018 la riduzione di € 12.445.543 accogliendo le perdite al 2014, giusta deliberazione assembleare di approvazione del bilancio 2017 del 29 giugno 2018.

La voce Riserve di rivalutazione di € 1.531.827 si riferisce all'incremento di valore attribuito a taluni mezzi ferroviari rivalutati, per effetto di specifica perizia (del 13 maggio 2021) sulla stima e valorizzazione del materiale ferroviario in dotazione della Società.

La voce Altre riserve si è originata nel 2014 a copertura perdite, giusta deliberazione assembleare di approvazione del bilancio del 4 luglio 2015.

La voce Utili o perdite portati a nuovo, pari a € -9.269.869, include gli effetti derivanti dalla correzione di errori rilevanti per effetto del decremento di valore di taluni mezzi ferroviari svalutati, pari a € 8.548.924, riconducibili alla stima e valorizzazione del materiale ferroviario in dotazione della Società, di cui alla citata perizia.

Si forniscono le ulteriori informazioni di cui al n. 7-bis, comma 1, art. 2427 c.c., sulla origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto.

<i>Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di Patrimonio netto</i>	<i>valore al 31/12/2021</i>	<i>Possibilità di utilizzo (*)</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Quota non disponibile</i>
Capitale	39.000.000			
Conferimenti iniziali				
Aumento capitale sociale				
Annullamento azioni proprie				
Totale capitale	39.000.000			
Riserva da sovrapprezzo azioni	23.892.168	A, B	36.337.711	
Riserva da avanzo di fusione	-			
Riserva da rivalutazione	1.531.827			
Altre riserve	652.538	B	315.412	
Utili (perdite) portati a nuovo	- 9.269.869			
Utile (perdita) dell'esercizio	26.510			
Totale	55.833.174		36.653.123	

(*) A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuibilità ai soci

B) Fondi per rischi ed onerio

Criteri di valutazione

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio; i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo per imposte, anche differite, accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili.

Saldo movimentazioni

La comparazione tra i valori dei fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2020 con quelli dell'esercizio precedente è illustrata nella tabella seguente.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
Fondo per imposte, anche differite	2.001.265	2.149.757	-148.492
Altri fondi	6.469.155	5.090.734	1.378.421
Totale	8.470.420	7.240.491	1.229.929

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite originatosi sul plusvalore riveniente dalle immobilizzazioni delle società incorporate.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del Fondo imposte differite:

<i>Fondo per imposte, anche differite</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2021</i>
Totale	2.149.757		148.492	2.001.265

Il decremento è relativo a utilizzi dell'esercizio per € 130.735 relativamente alla quota riferibile alle imposte differite sull'anzidetto plusvalore riveniente dalle immobilizzazioni delle società incorporate. L'incremento nell'esercizio del fondo imposte è ascrivibile alla rivalutazione effettuata sulla categoria treni a seguito di perizia.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione degli altri fondi:

	<i>31/12/20</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/21</i>
F.do per rischi contenzioso	916.000	108.000	-	1024.000
F.do Rischi Contenzioso Tributario	-	-	-	-
F.do Oneri retribuiz. Dirigenti	9.828	-	-	9.828
F.do rinnovo CCNL	1.547.395	-	1.279.371	268.024
F.do esodo	-	1.819.792	-	1.819.792
F.do Manut. Ferroviario Ciclica	2.617.511	-	730.000	3.347.511
<i>Totale</i>	<i>5.090.734</i>	<i>1.927.792</i>	<i>2.009.371</i>	<i>6.469.155</i>

C) Trattamento di fine rapporto

Criteria di valutazione

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2006 e rivalutato alla stessa data a favore dei dipendenti dedotte le anticipazioni corrisposte.

Saldo movimentazioni

Il saldo del debito per trattamento di fine rapporto al personale subordinato e dirigenziale al 31 dicembre 2021 si attesta ad € 8.185.769, di cui e.e.e.s. €868.060 ed e.o.e.s. € 7.317.709.

	<i>saldi al 31/12/2020</i>	<i>variazioni dell'esercizio</i>	<i>saldi al 31/12/2021</i>
Trattamento di fine rapporto	9.676.287	1490.518	8.185.769

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo del trattamento di fine rapporto:

	<i>saldi al 31/12/20</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>saldi al 31/12/21</i>
Saldo iniziale	9.676.296			9.676.296
Accantonamento dell'esercizio		3.093.474		3.093.474
Rivalutazione		391.476		391.476
Utilizzi per rivalsa per competenze anticipate (imp. sost./ctrb 0,50%)			- 278.110	- 278.110
Utilizzi per Previdenza complementare e Tesoreria			- 2.886.440	- 2.886.440
Utilizzi per liquidazioni, anticipazioni, trasferimenti dipendenti			- 1.811.786	- 1.811.786
Arrotondamenti e altre rettifiche		- 524	1.392	868
<i>Totale</i>	<i>9.676.286</i>	<i>3.484.427</i>	<i>- 4.974.944</i>	<i>8.185.769</i>

D) Debiti

Criteria di valutazione

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/2015, al 31 dicembre 2021 i debiti già in essere al 31 dicembre 2020 sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti sorti nel 2021, si evidenzia che nel rispetto del postulato della rilevanza la Società si è avvalsa della deroga di non applicare il costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Saldo movimentazioni

Il raffronto tra i valori dei debiti al 31 dicembre 2021 con quelli dell'esercizio precedente è illustrato nella tabella seguente.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti v/banche e.e.e.s.	33.362.356	22.926.684	10.435.672
Debiti v/banche e.o.e.s.	11.568.242	10.721.349	846.893
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	0	0	0
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	16.320.783	12.457.257	3.863.526
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	5.687.149	5.040.875	646.274
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	33.460	29.493	3.967
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/controllanti e.e.e.s.	0	0	0
Debiti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Debiti tributari e.e.e.s.	1.551.980	1.098.935	453.045
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	2.882.563	2.731.739	150.824
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	0	0	0
Altri debiti e.e.e.s.	4.326.868	3.522.827	804.041
Altri debiti e.o.e.s.	1.404.289	10.554.056	-9.149.767
<i>Totale</i>	<i>77.137.690</i>	<i>69.083.215</i>	<i>8.054.475</i>

Si espone la suddivisione dei debiti per scadenza.

	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 5 anni</i>	Σ
Debiti v/banche e.e.e.s.	33.362.356	-	0	33.362.356
Debiti v/banche e.o.e.s.	0	11.568.242	0	11.568.242
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	16.320.783	0	0	16.320.783
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	5.687.149	0	0	5.687.149
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	33.460	0	0	33.460
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/controllanti e.e.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti tributari e.e.e.s.	1.551.980	0	0	1.551.980
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	2.882.563	0	0	2.882.563
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	0	0	0	0
Altri debiti e.e.e.s.	4.326.868	0	0	4.326.868
Altri debiti e.o.e.s.	0	1.404.289	0	1.404.289
<i>Totale</i>	<i>64.165.159</i>	<i>12.972.531</i>	<i>0</i>	<i>77.137.690</i>

4) debiti v/banche

La situazione dei debiti v/banche al 31 dicembre 2021 è la seguente.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti v/banche e.e.e.s.	33.362.356	22.926.684	10.435.672
Debiti v/banche e.o.e.s.	11.568.242	10.721.349	846.893
<i>Totale</i>	<i>44.930.598</i>	<i>33.648.033</i>	<i>11.282.565</i>

Il maggior indebitamento bancario rispetto all'esercizio precedente si è reso necessario in particolar modo in relazione a:

- 1) ricorso al finanziamento bancario (con garanzia SACE) per sostenere gli investimenti in autobus, nelle more della erogazione della contribuzione pubblica;
- 2) maggior utilizzo, a fine esercizio, della linea di credito rotativa per pagamenti a fornitori.

4) debiti v/finanziatori

Al 31 dicembre 2021 non sussistono debiti verso finanziatori, così come nell'esercizio precedente.

7) debiti v/fornitori

La situazione dei debiti v/fornitori al 31 dicembre 2020 è la seguente:

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	16.320.783	12.457.257	3.863.526
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0
<i>Totale</i>	<i>16.320.783</i>	<i>12.457.257</i>	<i>3.863.526</i>

Trattasi di debiti per approvvigionamento di materiali e servizi e realizzazione di opere, i cui pagamenti ai fornitori sono avvenuti nel primo trimestre 2022. La voce accoglie tra gli importi maggiormente rilevanti il debito per la fornitura di nuovi autobus, pari ad € 2.508.558.

9) debiti v/impresе controllate

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti v/impresе controllate e.e.e.s.	5.687.149	5.040.875	646.274
Debiti v/impresе controllate e.o.e.s.	0	0	0
<i>Totale</i>	<i>5.687.149</i>	<i>5.040.875</i>	<i>646.274</i>

I debiti verso imprese controllate al 31 dicembre 2021 si riferiscono essenzialmente per € 680.263 all'aggio per la vendita dei documenti di viaggio da parte della ex controllata Sistema in liquidazione, per € 4.909.586 ai servizi di formazione e noleggio SAP, a servizi turistici resi dalla controllata Sangritana SpA nonché ai servizi imputabili all'affitto del ramo di azienda nei confronti della stessa Sangritana SpA.

10) debiti v/imprese collegate

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	33.460	29.493	3.967
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	-	-	0
Totale	33.460	29.493	3.967

I debiti verso le imprese collegate si riferiscono a servizi vantati dalla Società Ti.Bus Srl.

11) debiti v/controllanti

Al 31 dicembre 2021 non sussistono debiti verso controllanti.

12) debiti tributari

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti tributari e.e.e.s.	1.551.980	1.098.935	453.045
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Totale	1.551.980	1.098.935	453.045

La voce "debiti tributari" si riferisce al debito per IRAP, ai debiti originati dalle ritenute fiscali operate in qualità di sostituto d'imposta per i conguagli IRPEF di fine anno oltre che sulle retribuzioni e sul trattamento di fine rapporto erogati nel mese di dicembre 2021.

13) debiti v/istituti di previdenza

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	2.882.563	2.731.739	150.824
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.		0	0
Totale	2.882.563	2.731.739	150.824

La voce "debiti v/Istituti di previdenza" accoglie il debito per oneri sociali, sia sulle competenze erogate sia su quelle maturate nel 2021 ed erogate agli inizi del 2022.

14) altri debiti

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Altri debiti e.e.e.s.	4.326.868	3.522.827	804.041
Altri debiti e.o.e.s.	1.404.289	10.554.056	-9.149.767
<i>Totale</i>	<i>5.731.157</i>	<i>14.076.883</i>	<i>-8.345.726</i>

La voce "altri debiti" entro l'esercizio si riferisce principalmente:

- per € 3.469.701 al debito maturato verso i dipendenti, di cui € 1.903.660 per congedi, € 810.289 per competenze ordinarie maturate nel 2021 ed erogate nel 2022, € 755.752 per TFR da liquidare;
- per € 121.318 alle trattenute effettuate ai dipendenti per quote sindacali, assicurative e simili maturate nel 2021 e versate nel 2022.

E) Ratei e risconti passivi

Criteria di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I risconti passivi sui contributi in c/impianti (per acquisto del materiale rotabile e autobus) rilevano i ricavi rinviati per competenza agli esercizi successivi, come previsto dal principio contabile n. 16, al fine di correlare in ogni esercizio le quote di ricavi per contributi in c/impianti alle corrispondenti quote di ammortamento dei cespiti finanziati.

Saldo movimentazioni

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Ratei passivi	14.558	9.073	5.485
Risconti passivi su contributi in c/impianti	43.987.359	35.453.341	8.534.018
Risconti passivi vari	1.243.084	1.660.772	-417.688
<i>totale</i>	<i>45.245.001</i>	<i>37.123.186</i>	<i>8.121.815</i>

La voce "Ratei e risconti passivi" al 31 dicembre 2021 registra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

I Risconti passivi su contributi in c/impianti accolgono principalmente:

- per € 2.341.089 su contributi ex lege 297/1978 destinati al rinnovo degli impianti fissi e del materiale rotabile (art. 8 Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Abruzzo), quale importo comprensivo sia della quota di contributo in attesa di utilizzazione sia del residuo da ammortizzare per gli investimenti già realizzati negli anni precedenti a seguito di ratifica da parte della Regione Abruzzo;
- per € 11.867.486 su contributi erogati dal Ministero dei Trasporti alla incorporata ex FAS, di cui al fondo comune, e destinati a finanziare il rinnovo del parco rotabile e assegnati all'acquisto di autobus (per € 5.095.941) e all'acquisto di materiale ferroviario (per € 6.771.545) per la quota non finanziata da altre contribuzioni;
- per € 15.149.883 su contributi erogati dalla Regione Abruzzo in base a specifici programmi annuali di investimento destinati all'acquisto di materiale rotabile;
- per € 14.597.681 su contributi di cui alla legge n. 211/1992 per i sistemi di trasporto rapido di massa, iscritti al momento dell'erogazione da parte dell'Ente Regione a seguito di istanza di rimborso inoltrata dalla Società (art. 2, Integrazione dell'Accordo di Programma del 6 maggio 2004) ed interamente rinvii per competenza agli esercizi successivi in attesa dell'entrata in funzione dell'impianto filoviario;
- per € 31.220 sui contributi per impianti gestiti dal GSE.

I Risconti passivi vari al 31 dicembre 2021 pari a € 1.243.084 si riferiscono ai voucher sugli abbonamenti (per ricavi del traffico) di competenza del 2022, incassati nel 2019, nel 2020 e nel 2021. Si segnala che per la quantificazione della suddetta voce sono stati considerati sia i documenti di viaggio con validità annuale sia documenti di viaggio con validità mensile, venduti nel 2021, ma di competenza del 2022.



CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Criteria di valutazione

I ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi regionali, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto capitale, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi vengono erogati. I contributi in conto capitale sono rilevati con il metodo dei "risconti passivi" (OIC n. 16).

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'esame dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2021 e 2020 è il seguente.

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Ricavi del traffico, di cui:	10.144.997	8.156.889	1.988.108
autolinee	9.606.419	8.114.747	1.491.672
ferrovia	538.578	42.142	496.436
Corrispettivo regionale TPL	85.225.326	82.263.828	2.961.498
Corrispettivo Comune Pescara	797.130	797.130	0
Altri:			0
Tessere	77.691	90.950	-13.259
Irregolarità di viaggio	45.945	18.598	27.347
Contributi per agevolazioni tariffarie	375.651	375.872	-221
Altri corrispettivi comunali	8.217	6.400	1.817
Altri ricavi	5.950	15.398	-9.448
totale	96.680.907	91.725.065	4.955.842

Ricavi del traffico

I ricavi del traffico incidono sul totale della voce A1) per il 10,5%, mentre sul totale del valore della produzione per l' 8,9%.

Corrispettivo TPL regionale

Il corrispettivo regionale si riferisce al nuovo compenso annuale per l'affidamento alla TUA SpA - per il periodo 2019-2027 in regime di in house providing - dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale, giusta DGR 539/2017; l'Ente Regione ha fissato il corrispettivo annuo sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF). Dunque dal 2019, per effetto del contratto di servizio di cui al richiamato DGR 539/2017, è vigente il nuovo regime di trasferimenti regionali che prevede l'erogazione del corrispettivo annuale in luogo delle precedenti contribuzioni chilometriche.

Il corrispettivo, oggetto di rivalutazione come previsto dal contratto di servizio, si attesta a € 85.225.326 ed incide sulla voce A1) per l' 88,2%, mentre sul totale del valore della produzione per il 75,1%.

Ricavi per area geografica

I ricavi attengono per l'intero all'Italia.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso del 2021 non si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

5) Altri ricavi e proventi

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente.

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Contributi in c/ esercizio	4.340.338	4.952.507	-612.169
Contributi in c/ capitale	3.400.553	3.683.177	-282.624
Vari	9.099.984	4.443.970	4.656.014
Totale	16.840.875	13.079.654	3.761.221

Contributi in c/ esercizio

Si provvede al raffronto tra il dettaglio dei contributi del 2021 con quelli dell'esercizio precedente.

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Compensazione Fondo indennizzo ricavi TPL ex DL 34/2020	4.330.880	4.946.201	-615.321
Contributi diversi in c/ esercizio	9.458	6.306	3.152
Totale	4.340.338	4.952.507	-612.169

Come specificato nella voce "corrispettivo TPL regionale", dal 2019 la TUA SpA è affidataria dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale attraverso l'affidamento in regime di in house providing, pertanto, rispetto ai precedenti servizi, le erogazioni regionali hanno natura di corrispettivo in virtù della vigente convenzione (giusta DGR 539/2017), in luogo del regime contributivo.

I contributi di cui al "Fondo indennizzo ricavi TPL" si riferiscono alle risorse straordinarie statali per il settore finalizzate ai servizi aggiuntivi svolti dalla società a causa delle misure per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19, così come previsto dal D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), art. 200 e s.m.i.

Anche nel 2021 la Regione Abruzzo non ha provveduto all'erogazione delle risorse per la copertura degli oneri contrattuali del CCNL di categoria. Trattasi di contributi a carico della finanza statale e regionale per la copertura degli oneri dei rinnovi contrattuali del CCNL autoferrotranvieri (CCNL del 20 dicembre 2003, del 14 dicembre 2004, del 14 dicembre 2006 e del 30 aprile 2009, di cui alle leggi, rispettivamente, nn. 47/2004, 58/2005, 296/2006 e 244/2007).

I contributi diversi pari ad € 9.458 riguardano essenzialmente contribuzioni a valere su pregresso mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Contributi in c/ capitale

Si provvede al raffronto tra i contributi relativi all'esercizio 2021 con quelli dell'esercizio precedente.

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Contributi regionali per autobus	2.532.970	2.967.066	-434.096
Contributi fondo comune ex lege 297/78	855.834	692.328	163.506
Contributi impianto metano	11.749	23.783	-12.034
Totale	3.400.553	3.683.177	-282.624

I contributi in conto capitale sono stati contabilizzati per competenza secondo la tecnica dei risconti passivi, per cui ciascun anno la quota di contributo rilevata tra i ricavi è esattamente correlata alle quote di ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce.

In tal modo, i contributi (regionali) in conto impianti per autobus rilevano la quota del contributo regionale per l'acquisto di autobus di competenza dell'esercizio 2021, pari ad € 2.532.970.

Parimenti, i contributi di cui al Fondo comune, ex lege 297/1978, pari ad € 855.834, sono correlati alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni che detto fondo va a finanziare.

I contributi per impianto metano si riferiscono alla quota del contributo regionale di competenza dell'esercizio 2021 per la realizzazione dell'impianto.

Altri

La voce "altri" risulta così composta.

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Pubblicità	126.313	79.237	47.076
Fitti attivi, concessioni e canoni	157.069	150.000	7.069
Risarcimento danni – indennizzi assicurativi	178.829	1.099.418	-920.589
Credito d'imposta accise (DL 265/2000, DL 246/2001)	1.450.748	1.359.876	90.872
Credito d'imposta sanificaz. (art. 125, DL 34/2020)	27.375	28.297	-922
Diversi	7.159.650	1.727.140	5.432.510
Totale	9.099.984	4.443.968	4.656.016

La voce residuale "Diversi" include, tra l'altro, i mancati ricavi tariffari da Covid-19 riferiti all'area Unico (€ 4.018.099) mentre le sopravvenienze attive sono riferite ad anni precedenti e a quote per esuberanza di fondi rischi ed oneri.

B) Costo della produzione

Criteria di valutazione

I costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da acquisizione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.



6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo

L'esame delle voci al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente.

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Carburante automezzi strumentali	12.041.180	7.903.228	4.137.952
Pneumatici e lubrificanti	883.884	816.321	67.563
Materiali manutenzione	27.034	20.826	6.208
Ricambi	2.316.593	1.832.471	484.122
Titoli viaggio e altri beni trazione	11.955	30.031	-18.076
Beni per il personale	179.352	285.994	-106.642
Altri acquisti di beni	497.138	727.640	-230.502
Materiali manutenzione	321.957	119.954	202.003
Materiali infrastrutture	248.308	254.029	-5.721
Altri acquisti di beni	17.581	32.603	-15.022
<i>totale</i>	<i>16.544.982</i>	<i>12.023.097</i>	<i>4.521.885</i>

La voce registra un incremento del 37,6% rispetto all'esercizio precedente per effetto della ripresa dei servizi nel corso dell'esercizio rispetto al taglio dei servizi imposti dalle Autorità nel 2020 nell'ambito delle misure emergenziali da Covid-19.

Rispetto al valore complessivo degli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo di € 16.544.982, il 72,8% è dato dal costo del carburante per automezzi strumentali, il 14,0% è dato dal costo di ricambi e il 5,3% è dato dal costo di pneumatici.

I costi per carburante (l'approvvigionamento è effettuato tramite gara pubblica a seguito di offerta al ribasso) registrano un incremento per effetto dell'aumento dei servizi e dell'aumento del prezzo del gasolio del 15,5% (da €/litro 0,95135 del 2020 a €/litro 1,09841 nel 2021).

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente.

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Provvigioni concessionari	291.122	231.763	59.359
Assicurazioni	2.322.360	2.051.797	270.563
Manutenzione autobus	1.887.118	1.813.786	73.332
Manutenzione altri beni	827.286	465.699	361.587
Pulizia e vigilanza	2.404.604	2.193.720	210.884
Mensa e buoni pasto	559.646	417.664	141.982
Servizi per il personale	301.653	323.114	-21.461
Prestazioni diverse	1.874.619	1.554.041	320.578
Utenze	1.565.090	1.237.245	327.845
Rappresentanza, pubblicità, marketing	75.662	155.437	-79.775
Spese legali e consulenze tecniche	820.251	629.336	190.915
Revisione legale dei conti	33.750	33.750	0
Revisione contabilità regolatoria	21.125	14.250	6.875
Compenso organo amministrativo	108.857	108.461	396
Compenso collegio sindacale	68.640	68.674	-34
Compenso organismo di vigilanza	69.250	52.000	17.250
Ind. trasferte personale	178.008	361.351	-183.343
Servizi call center e capolinea	0	71.981	-71.981
Altri servizi	51.654	80.163	-28.509
Energia elettrica trazione	491.746	367.381	124.365
Manutenzioni infrastruttura	40.994	274.931	-233.937
Manutenzioni esterne	328.643	761.035	-432.392
Pedaggi rete ferroviaria	1.686.202	1.456.456	229.746
Oneri per servizi anni pregressi	161.162	393.690	-232.528
Altri costi per servizi	17.349	47.555	-30.206
Trasporti di linea effettuati da terzi	6.053.149	2.240.316	3.812.833
<i>totale</i>	<i>22.239.940</i>	<i>17.405.596</i>	<i>4.834.344</i>

L'incremento dei costi per servizi di € 4.834.344, pari a 27,8%, rispetto all'esercizio precedente, si riferisce ai maggiori costi per il graduale ritorno al livello dei servizi pre-pandemia, nonché ai servizi aggiuntivi effettuati in sub-affidamento da terzi sulle tratte scolastiche, nel necessario rispetto della capienza a bordo, così come stabilito dalle direttive ministeriali e regionali.

Rispetto al valore complessivo dei costi per servizi di € 22.239.940, il 27,2% è dato dal costo dei sub-affidamenti, il 10,8% dai costi della pulizia del parco autobus e vigilanza, il 10,4% è dato dal costo delle assicurazioni, il 7,6% dai costi dei pedaggi per l'accesso alla rete ferroviaria e il 7,0% dai costi delle utenze.

La voce Organi collegiali e di controllo si riferisce ai compensi per il consiglio di amministrazione, collegio sindacale e organismo di vigilanza, per il cui dettaglio, ai sensi dell'art. 2427, punti 16) e 16 bis), c.c., si rinvia nella sezione conclusiva "Altre informazioni" della presente nota integrativa.

8) Per godimento beni di terzi

Si procede al confronto tra i costi per godimento beni di terzi del 2021 con quelli dell'esercizio precedente.

<i>Canoni di locazione:</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Δ</i>
Autobus e autovetture	206.060	157.847	48.213
Macchine d'ufficio	13.955	25.672	-11.717
Beni diversi	52.989	45.349	7.640
Fitti passivi	167.526	176.395	-8.869
Leasing	584.891	410.291	174.600
Diversi	1.796	38.907	-37.111
<i>totale</i>	<i>1.027.217</i>	<i>854.461</i>	<i>172.756</i>

I canoni di locazione e i fitti attengono agli autobus e al materiale rotabile.

I canoni leasing si riferiscono al contratto di locazione finanziaria di autobus e autovetture.

9) Per il personale

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente.

	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Δ</i>
a) Salari e stipendi	44.024.702	39.486.129	4.538.573
b) Oneri sociali	9.277.967	10.666.877	-1.388.910
c) Trattamento di fine rapporto	3.484.427	3.265.698	218.729
d) Altri costi	919.639	1.471.603	-551.964
<i>Totale</i>	<i>57.706.735</i>	<i>54.890.307</i>	<i>2.816.428</i>

Il costo per il personale si attesta ad € 57.706.735 ed è comprensivo della quota di salari degli interinali pari ad € 1.437.913.

Nel corso del 2021 vi sono stati dimissioni e quiescenze per 97 unità, (di cui 29 con adesione al contratto di espansione, ex art. 26 quater, decreto-legge 34/2019, convertito in legge 58/2019), a fronte di 15 assunti.

Al 31 dicembre 2021 i lavoratori subordinati si attestano a 1.316,2 unità (FTE) rispetto alle 1.363,7 unità (FTE) dell'anno precedente.

Il costo del personale comprende anche gli aumenti per la maturazione degli scatti di anzianità, i passaggi automatici di parametro degli operatori di esercizio, la rivalutazione a seguito degli aumenti retributivi dei compensi unitari delle indennità collegate alla retribuzione e l'effetto di trascinarsi degli aumenti e delle promozioni intervenuti. In tale voce sono anche ricompresi, nel rispetto del principio della competenza, il costo di alcune voci retributive liquidate ma non ancora corrisposte e delle ferie maturate non ancora liquidate o fruite (Principio contabile n. 19, par. M.VI.b).

10) Ammortamenti e svalutazioni

Si provvede al raffronto tra gli oneri per ammortamenti relativi al 2021 con quelli dell'esercizio precedente:

	31.12.2021	31/12/2020	Δ
Immobilizzazioni Immateriali			
Costi impianto e ampliamento	0	0	0
Diritti di brevetto	0	0	0
Avviamento da fusione	155.575	155.575	0
Software	173.511	173.446	65
Altre immobilizzazioni immateriali	52.755	29.308	23.447
Somma	381.841	358.329	23.512
Immobilizzazioni Materiali			
Fabbricati	470.710	472.534	-1.824
Costruzioni leggere	6.749	6.113	636
Autobus	6.828.677	7.355.600	-526.923
Treni e locomotive	1.769.437	2.567.796	-798.359
Impianti e macchinari	375.913	392.079	-16.166
Impianto erogazione metano	199.802	227.222	-27.420
Attrezzature	67.755	60.213	7.542
Macchine d'ufficio elettroniche	56.455	65.858	-9.403
Mobili e arredi	24.954	39.515	-14.561
Autoveicoli e autovetture	79.216	62.380	16.836
Emettitrici e obliterate a bordo	48.428	42.621	5.807
Emettitrici e obliterate a terra	9.977	18.461	-8.484
Telefonia fissa e mobile	6.027	7.681	-1.654
Beni materiali diversi	25.237	24.189	1.048
Somma	9.969.337	11.342.262	-1.372.925
Svalutazione materiale rotabile	3.329	94.910	-91.581
Totale	10.354.507	11.795.501	-1.349.413

Per le immobilizzazioni gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della sua utilizzazione nella fase produttiva.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

Nel corso dell'esercizio si è reso necessario operare svalutazioni prudenziali come di seguito rappresentato.

<i>Accantonamenti al f.do svalutazione crediti:</i>	<i>anno di formazione</i>	<i>31.12.2021</i>
Svalutazione credito Comune Pescara	2021	177.130
Svalutazione crediti commerciali	2021	102.867
Svalutazione crediti v/ MIMS	2021	172.382
Utilizzo f.do svalutazione crediti (-)		0
	<i>totale</i>	<i>452.379</i>

Si provvede al raffronto tra gli oneri per accantonamenti relativi al 2021 con quelli dell'esercizio precedente.

	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Δ</i>
Accantonamenti f.do svalutazione crediti	452.379	2.005.052	-1.552.673
Utilizzo f.do svalutazione crediti (-)	0	0	0
<i>totale</i>	<i>452.379</i>	<i>2.005.052</i>	<i>-1.552.673</i>

11) *Variazione delle rimanenze*

	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Δ</i>
Rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie e di consumo	8.348.380	8.476.972	- 128.592
Utilizzo f.do svalutazione magazzino	- 1.504.095		- 1.504.095
Svalutazione magazzino	-623.218	623.218	- 1.246.436
Rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo	- 6.515.807	- 8.348.380	1.832.573
<i>Totale</i>	<i>- 294.740</i>	<i>751.810</i>	<i>- 1.046.550</i>

Per il dettaglio delle variazioni delle rimanenze intervenute nelle singole categorie si rinvia al commento della voce "rimanenze" nella sezione dell'attivo circolante.

12) Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono stati operati accantonamenti al fondo rischi.

<i>Accantonamenti:</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Δ</i>
controversie legali	362.199	196.000	166.199
rinnovo CCNL	268.024	1.547.395	-1.279.371
<i>totale</i>	<i>630.223</i>	<i>1.743.395</i>	<i>-1.113.172</i>

13) Altri accantonamenti

<i>Accantonamenti:</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Δ</i>
esodo anticipato da contratto di espansione	1.819.792	-	1.819.792
manutenzione ciclica materiale rotabile	730.000	880.158	-150.158
<i>totale</i>	<i>2.549.792</i>	<i>880.158</i>	<i>-150.158</i>

La voce contiene l'accantonamento per gli oneri per esodo anticipato di cui al contratto di espansione, ex art. 26-quater, decreto-legge 34/2019 per € 1.819.792, nonché gli oneri sulla manutenzione ciclica dei treni ETR CTR Lupetto e ALn-76 per € 730.000.

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente.

	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Δ</i>
TARI	132.914	182.346	-49.432
Imposte e tasse automezzi	663.970	637.015	26.955
Imposte e tasse diverse	61.442	74.596	-13.154
IMU	222.617	222.804	-187
Quote associative	171.446	162.853	8.593
Sanzioni e ammende	25.840	33.782	-7.942
Pubblicazioni e riviste	3.269	6.938	-3.669
Canoni radio/TV e diritti SIAE	35.521	46.861	-11.340
Penalità da fornitori	1.600	507	1.093
Erogazioni liberali	500	300	200
Minusvalenze ordinarie	19.709	34.981	-15.272
Sopravvenienze passive	158.438	366.037	-207.599
Perdite su crediti	0	31.438	-31.438
Altri oneri	29.581	97.659	-68.078
<i>totale</i>	<i>1.526.847</i>	<i>1.898.117</i>	<i>-371.270</i>

Rispetto all'esercizio precedente, gli oneri diversi di gestione evidenziano un decremento di € 371.270 (-19,6%).

La voce "imposte e tasse automezzi strumentali" rileva le pratiche di rinnovo delle carte di circolazione degli automezzi sia di proprietà che disponibili in comodato.

Gli oneri per quote associative si riferiscono alla quota annuale per l'adesione all'Associazione nazionale trasporti ASSTRA.



C) Proventi ed oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano nel 2021 ad € 19.349 e si riferiscono agli interessi attivi maturati nei confronti della controllata Autoservizi Cerella, sul conto corrente bancario e verso clienti e altri.

Si provvede al raffronto tra i proventi finanziari del 2021 con quelli dell'esercizio precedente

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Interessi attivi da controllate	6.090	19.180	-13.090
Interessi attivi bancari	13.259	2.185	11.074
totale	19.349	21.365	-2.016

17) Interessi ed oneri finanziari

Gli interessi ed oneri finanziari ammontano nel 2021 ad € 780.112.

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Interessi ed altri oneri v/ banche	780.112	689.258	90.854
totale	780.112	689.258	90.854

17 bis) Utili e perdite su cambi

Nel 2021 non si annotano utili e perdite su cambi.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

19) Svalutazioni

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
svalutazioni di partecipazioni	0	0	0
svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	6.090	19.180	-13.090
totale	6.090	19.180	-13.090

Nel 2021 è stata operata la svalutazione di un credito maturato nei confronti della controllata Autoservizi Cerella.

In linea con il piano di razionalizzazione approvato dall'Azionista Regione Abruzzo (DGR 544/2017) e le consequenziali indicazioni ricevute ai sensi del D.Lgs. 175/2016, nel corso del 2018 la Società ha avviato il recesso delle partecipazioni non indispensabili per il perseguimento delle sue finalità.

Per maggiori informazioni si rimanda al commento delle immobilizzazioni finanziarie.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Criteria di valutazione

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio

Saldo movimentazioni

Si rilevano imposte correnti di competenza per € 136.757.

Nell'esercizio in esame sono state operate rettifiche in aumento per IRAP (di €94.378) e rettifiche in diminuzione per IRES (di € 92.565) di anni precedenti.

Inoltre, con riferimento all'I.R.A.P., sono state rilasciate imposte differite per €148.033 relative ai maggiori valori iscritti nell'attivo dell'esercizio 2015 e conseguenti ai plusvalori insiti nei beni delle società incorporate.

La Legge di Stabilità 2015 ha introdotto la piena deducibilità ai fini I.R.A.P. delle spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato da parte dei soggetti che determinano la base imponibile ex artt. da 5 a 9, D.Lgs. 446/1997. Ne consegue che l'Agenzia delle Entrate ha emanato la circolare n. 22/E/2015 con la quale, tra l'altro, riconosce alle imprese che operano in concessione e a tariffa la deducibilità integrale ai fini I.R.A.P. delle spese di personale.

L'I.R.E.S. di competenza stimata è neutralizzata dalla quota deducibile per le perdite fiscali pregresse. Fino al 2018 non si è rilevata l'imposta sui redditi, in quanto emergeva annualmente una perdita fiscale per effetto dell'esclusione da imposizione dei contributi ex lege 151/1981 erogati dalla regione a copertura delle perdite di esercizio delle aziende di trasporto, in ossequio al combinato disposto dell'art. 3, D.L. 833/1986, convertito in legge 18/1987 e dell'art. 5 della legge 289/2002 (Legge Finanziaria 2003).

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

		31.12.2021	31.12.2020	Δ
Personale	FTE	1.316,2	1.363,7	- 47,5

La ripartizione del personale per categoria è la seguente.

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Personale Dirigente	6,4	6,0	0,4
Personale Amministrativo	112,0	116,2	-4,2
Personale Ramo Gomma	1.077,5	1.116,2	-38,7
Personale Ramo Ferro	120,3	125,3	-5,0
Personale (Ex) Bu Gomma	0,0	0,0	0,0
<i>totale</i>	<i>1.316,2</i>	<i>1.363,7</i>	<i>-47,5</i>

Il contratto nazionale di lavoro applicato al personale subordinato è quello del settore autoferrotranviario.

Compensi ad amministratori e sindaci

Si riepilogano i compensi agli amministratori e ai sindaci, ex art. 2427 c.c., punto 16).

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Consiglio di Amministrazione (*)	108.857	108.461	396
Collegio sindacale (**)	68.640	68.674	-34
<i>totale</i>	<i>177.497</i>	<i>177.135</i>	<i>362</i>

(*) Il compenso degli amministratori è quello fissato dall'assemblea nella seduta del 4 luglio 2015 e del 23 luglio 2018.

(**) Il compenso dei sindaci è quello fissato dall'assemblea nella seduta del 5 luglio 2013 e del 20 febbraio 2017

Compensi alla società di revisione

Si riepilogano i compensi alla società di revisione, ex art. 2427 c.c., punto 16 bis).

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Revisione legale	33.750	33.750	0
<i>totale</i>	<i>33.750</i>	<i>33.750</i>	<i>0</i>

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie (ex art. 2427, punto 17, c.c.).

Strumenti finanziari

La Società non fa uso di strumenti finanziari (ex art. 2427, punto 19, c.c.).

Ai sensi dell'art. 2427 bis c.c., la Società non detiene strumenti finanziari derivati

Operazioni con parti correlate

L'art. 2427, comma 1, n. 22 bis, c.c. richiede che la nota integrativa indichi "le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano concluse a normali condizioni di mercato".

Per la definizione di parte correlata l'art. 2426, comma 2, c.c. prevede di far riferimento allo IAS 24 che include i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che posso influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22 bis, c.c. le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e per il dettaglio di tali operazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Accordi fuori bilancio

Non sussistono accordi fuori bilancio di cui all'art. 2427, comma 1, punto 22 ter, c.c.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, c.c.

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater, c.c., si segnala quanto riportato in altre sezioni della Nota integrativa.

Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si annoverano:

- l'incasso del saldo per i minori introiti del 2020 a valere sul "Fondo indennizzo ricavi TPL" di cui al D.L. 34/2020, art. 200;
- il ri-finanziamento per l'annualità 2021 del "Fondo indennizzo ricavi TPL" di € 800 milioni, ex D.L. 41/2021, art. 29 (c.d. Decreto Sostegni);
- accensione di (due) mutui chirografari destinati alla quota di co-finanziamento aziendale per l'acquisto di tre elettrotreni ad idrogeno.

Tra gli eventi di rilievo aziendali accaduti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala inoltre:

- le ulteriori misure sul protocollo Covid-19;
- il sub-affidamento dei servizi aggiuntivi per l'osservanza del limite ministeriale e regionale della capienza a bordo.

Con riferimento agli accadimenti scaturenti dal conflitto Russia/Ucraina, si rappresenta l'inesistenza di rapporti commerciali con operatori economici residenti nei Paesi interessati della guerra, né tantomeno finanziari. L'aumento dei prezzi di fornitura dell'energia elettrica e dei combustibili non ha ripercussioni per quanto attiene la continuità aziendale pur rappresentando, nel breve periodo, un aggravio di costi di produzione e di quelli generali di struttura. La possibilità di ribaltare, almeno parzialmente, l'aggravio di tali costi sui prezzi di vendita praticati alla clientela, la tendenza del prezzo del greggio nell'ultimo periodo tenderebbe a riassorbire lo shock del rialzo della sua quotazione ed il piano di diversificazione di approvvigionamento nazionale dell'energia elettrica e del gas, impone una certa prudenza nel valutare in negativo l'impatto del conflitto sui conti aziendali. Ciò posto, tali fatti, manifestatisi dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2021 non vanno recepiti nei valori di bilancio, né determinano cambiamenti dei criteri di valutazione delle poste di bilancio.

In ordine all'emergenza sanitaria da Covid19, seppur si ritenga possa ancora avere degli effetti contenuti sullo svolgimento delle attività operative, rimane ancora una certa preoccupazione per le ripercussioni negative nelle attività di sviluppo commerciale.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo. Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. si provvede ad esporre il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Rendiconto generale approvato riferito all'esercizio finanziario 2015.

Rendiconto generale esercizio finanziario 2015 (*)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa tesoriere al 1° gennaio 2015				435.949.707,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 diembre				21.191,64
Fondo cassa regioni al 1° gennaio 2015				435.970.898,85
RISCOSSIONI	(+)	838.439.273,42	3.083.922.803,64	3.922.362.077,06
PAGAMENTI	(-)	859.437.016,43	3.353.104.770,07	4.212.541.786,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			145.791.189,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			21.191,64
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			145.769.997,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.302.544.569,54	851.500.654,74	2.154.045.224,28
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.115.573.338,02	888.598.510,48	2.004.171.848,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.229.381,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			18.962.879,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) ⁽²⁾	(=)			272.451.112,57

(*) Trattasi dell'ultimo bilancio consuntivo finanziario approvato (L.R. 3 giugno 2019, n. 6, in BURA serie speciale n. 103 del 14 giugno 2019, vol. I-III).

Saldo finanziario esercizio 2015

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa tesoriere al 1° gennaio 2015			435.949.707,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate anni precedenti			21.191,64
Fondo cassa regione al 1° gennaio 2015			435.970.898,85
Riscossioni 2015	838.439.273,42	3.083.922.803,64	3.922.362.077,06
Pagamenti 2015	859.437.016,43	3.353.104.770,07	4.212.541.786,50
Fondo di cassa Regione al 31/12/2015			145.791.189,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate anni precedenti			21.191,64
Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31/12/2015			145.769.997,77

Nell'ambito delle misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, di cui alle informazioni ex art. 1, co. 125, legge 4 agosto 2017, n. 124, nel corso del 2021 la Società è beneficiaria dei seguenti importi, complessivamente superiori a € 10.000.

<i>Tipo di vantaggio economico</i>		<i>Somme competenza 2021</i>	<i>Somme incassate 2021</i>	<i>Pubblica Amministrazione erogante</i>
Sovvenzioni		0	0	
Contributi in c/esercizio	agevolazioni tariffarie L.44/05	375.872		Regione Abruzzo
Contributi in c/esercizio	Comp.zione Ricavi Tariff COVID19 art 200 DL34/2020_saldo 2020		290.930	Regione Abruzzo
Contributi in c/esercizio	Comp.zione Ricavi Tariff COVID19 art 200 DL34/2020_saldo 2020		580.715	Regione Abruzzo
Contributi in c/esercizio	Comp.zione Ricavi Tariff COVID19 art 200 DL34/2020_saldo 2020		526.073	Regione Abruzzo
Contributi in c/esercizio	Comp.zione Ricavi Tariff COVID19 art 200 DL34/2020_saldo 2020		519.152	Regione Abruzzo
Contributi in c/esercizio	Comp.zione Ricavi Tariff COVID19 art 200 DL34/2020_servizi aggiuntivi 2021	4.330.880	755.813	Regione Abruzzo
Contributi in c/esercizio	Comp.zione Ricavi Tariff COVID19 art 200 DL34/2020_mancati ricavi 2021	4.018.099		Regione Abruzzo
Contributi in c/ capitale	DGR 26/19: contrib. x n.24 dei 24 autobus finanz.	3.400.553		Regione Abruzzo
Contratto di servizio regionale		85.225.326	82.263.828	Regione Abruzzo
Corrispettivi per servizi aggiuntivi 2016-2017-2018 Comune di Pescara	DGR673/2019, Det 26/dpe005/2021		1.412.412	Regione Abruzzo
Corrispettivi per servizi aggiuntivi 2021		797.130		Comune di Pescara
Altro				
Progetto Unico anno 2020			639.135	Regione Abruzzo
Progetto pendolarismo		52.341	10.738	Regione Abruzzo
Totale		98.199.979	86.998.795	

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

L'esercizio 2021 evidenzia un utile di € 26.510 che l'organo amministrativo propone all'assemblea di accantonare a riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario - rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Gianfranco Giulante

ALLEGATO 4

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
	<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	<i>Costi di sviluppo</i>	<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	<i>Avviamento</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti</i>	<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>
Valore di inizio esercizio								
Costo	44.272	-	1.176.071	2.291.356	1.812.955	5.245.137	4.842.014	15.411.805
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.272	-	663.001	2.199.079	1.190.655	-	4.544.194	8.641.201
Svalutazioni								-
Valore di bilancio		-	513.070	92.277	622.300	5.245.137	297.820	6.770.604
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.990	23.000	-	63.270	144.209	234.469
Riclassifiche (del valore di bilancio)								-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	8.000	-	- 8.000	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	- 144.968	- 28.543	- 155.575	-	- 52.755	- 381.841
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	- 140.978	2.457	- 155.575	55.270	91.454	- 147.372
Valore di fine esercizio								
Costo	44.272	-	1.180.061	2.322.356	1.812.955	5.300.406	4.986.223	15.646.273
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.272	-	807.969	2.227.622	1.346.230	-	4.596.949	9.023.042
Svalutazioni								-
Valore di bilancio	-	-	372.091	94.734	466.725	5.300.406	389.273	6.623.229

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.205.974	198.848.415	460.860	6.592.065	15.753.834	237.861.148
Rivalutazioni	4.820.762	32.890.646	524.294	971.330	162.062	39.369.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.964.046	170.684.108	528.973	6.905.553	-	187.082.680
Svalutazioni		- 139.272				- 139.272
Valore di bilancio	12.062.691	60.915.681	456.180	657.842	15.915.896	90.008.290
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	269.761	10.028.444	58.096	131.019	14.254	10.501.574
Riclassifiche (del valore di bilancio)		-				-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	- 157.300	-	-	-	- 157.300
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	- 477.458	- 9.178.317	- 67.755	- 245.806	-	- 9.969.336
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	- 4.245	-	-	-	- 4.245
Altre variazioni (+) incrementi	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni (-) incrementi		-				
Totale variazioni	- 207.697	688.582	- 9.659	- 114.787	14.254	370.693
Valore di fine esercizio						
Costo	16.475.735	201.325.397	518.957	6.723.084	15.768.088	240.811.261
Rivalutazioni	4.820.762	32.557.091	524.294	971.330	162.062	39.035.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.441.504	172.134.708	596.728	7.151.359	-	189.324.299
Svalutazioni		- 4.245				- 4.245
Valore di bilancio	11.854.994	61.743.535	446.521	543.055	15.930.151	90.518.256

ALLEGATO 5

RENDICONTO
FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO (OIC 10)

	2021	2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.510,00	17.385,00
Imposte sul reddito	-9.463,00	-147.235,00
Interessi passivi/(attivi)	760.763,00	667.893,00
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	777.810,00	538.043,00
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.180.015,00	5.889.251,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.351.178,00	11.700.591,00
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rett. di valore di att.tà e pass.tà finanz. di strumenti finanz. derivati che non comportano mov. monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari:	-	-
▪ rilascio contributi in c/investimenti al netto degli incassi	3.400.553,00	3.683.177,00
▪ incrementi per lavori interni	-	-
▪ altre rettifiche	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	16.931.746,00	21.273.019,00
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	17.709.556,00	21.811.062,00
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-294.740,00	751.810,00
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.239.547,00	686.227,00
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.446.643,96	-9.469.046,00
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-35.907,00	41.375,00
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.721.262,00	-3.198.190,00
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-11.564.369,00	414.702,00
Totale variazioni del capitale circolante netto	-6.966.657,04	-10.773.122,00
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.742.898,96	11.037.940,00
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-760.763,00	-667.893,00
(Imposte sul reddito pagate)	-89.994,00	-1.144.521,00
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-3.292.571,00	-6.198.409,00
Altri incassi/(pagamenti):		
- liquidazioni e anticipazioni TFR	-1.811.786,00	-1.750.003,00
- contributi per impianto filoviario		
Totale altre rettifiche	-5.955.114,00	-9.760.826,00
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.787.784,96	1.277.114,00

	2021	2020
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-8.062.420,96	-11.416.658,00
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-234.467,00	-126.874,00
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-6.090,00	-19.180,00
Disinvestimenti	6.090,00	19.180,00
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	-7.304.072,00	1.753.116,00
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-15.600.959,96	-9.790.416,00
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	7.382.899,55	1.346.068,00
Accensione finanziamenti a breve	-	-
Accensione finanziamenti a medio lungo	8.000.000,00	7.049.116,00
(Rimborso finanziamenti)	-4.100.334,55	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.282.565,00	8.395.184,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	469.390,00	-118.118,00
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	699.619,00	789.070,00
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	76.105,00	104.772,00
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	775.724,00	893.842,00
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.216.771,00	699.619,00
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	28.343,00	76.105,00
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.245.114,00	775.724,00
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

ALLEGATO 6



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS.
27 GENNAIO 2010, N.39**

SOCIETA' UNICA DI TRASPORTO ABRUZZESE (TUA) SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della
Società Unica di Trasporto Abruzzese (TUA) SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Unica di Trasporto Abruzzese (TUA) SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Unica di Trasporto Abruzzese (TUA) SpA al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni dell'articolo 38-quater del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ("Decreto Rilancio"), come convertito con modifiche dalla L. 17 luglio 2020 n. 77.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori forniscono al paragrafo "immobilizzazioni finanziarie" della nota integrativa informazioni in relazione alla partecipazione nella società controllata Autoservizi Cerella Srl la quale ha un contenzioso in essere nei confronti della regione Abruzzo per l'ottenimento dei conguagli sui contributi di esercizio per gli anni dal 2004 al 2012 per Euro 7,517 milioni. La sentenza di primo grado emessa dal tribunale competente non ha riconosciuto ad Autoservizi Cerella

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2122311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 3640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via
Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081
36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A
Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso
Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 -
Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332
285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelaudolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Srl i crediti vantati verso l'ente Regione Abruzzo in riferimento a conguagli su contributi per le annualità 2004-2012 pari ad Euro 7,517 milioni ed ha inoltre condannato la stessa a rimborsare in favore dell'ente medesimo l'importo già incassato pari ad Euro 1,489 milioni. In secondo grado la corte si è pronunciata in parziale accoglimento dell'appello proposto da Autoservizi Cerella dichiarando inammissibile la domanda di restituzione delle somme proposta dalla Regione Abruzzo nei confronti di Autoservizi Cerella e confermando per il resto la sentenza impugnata. Ad oggi la partecipata ha proposto ricorso in cassazione ritenendo, anche sulla base della valutazione dei propri legali, ancora solo possibile la soccombenza in giudizio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa dati essenziali dell'ultimo rendiconto generale approvato dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia)

individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10



Gli amministratori della Società Unica di Trasporto Abruzzese (TUA) SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Unica di Trasporto Abruzzese (TUA) SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Unica di Trasporto Abruzzese (TUA) SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Unica di Trasporto Abruzzese (TUA) SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 6 luglio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads 'Stefano Amicone'.

Stefano Amicone
(Revisore legale)



ALLEGATO 7

**SOCIETA' UNICA ABRUZZESE DI TRASPORTO
TUA S.P.A.
Sede legale in Via Asinio Herio (senza numero civico) -CHIETI
Capitale Sociale Euro 39.000.000 i.v.
Relazione del Collegio Sindacale
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429, comma 2, del Codice Civile**

Al Socio Unico Regione Abruzzo della Tua S.P.A.

Lo scrivente Collegio sindacale è stato nominato nell' assemblea dei soci del giorno 28 Giugno 2019 e, nel corso dell'esercizio chiuso il 2021, l'attività di vigilanza svolta è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione viene resa ai sensi dell'art. 2429 comma 2, Codice Civile. Essa è stata redatta sulla base dell'approvazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2021, da parte del Consiglio di Amministrazione, intervenuta in data 30 giugno 2022, per quanto concerne il Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 era stato approvato dal CdA in data 31 maggio 2022; tuttavia, la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers, per poter rilasciare la propria relazione, ha ritenuto di attendere l' emanazione dei provvedimenti normativi a supporto dell' iscrizione di alcuni ricavi da ristoro per i mancati incassi a seguito delle misure di contrasto della pandemia da Covid 19.

Pertanto, il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 è stato nuovamente approvato in C.d.A. in data 30 giugno 2022, tenendo conto delle rettifiche consequenziali e prudenziali richieste.

Lo scrivente Collegio Sindacale ha predisposto la presente relazione in base alle Norme di comportamento del collegio sindacale di cui alla norma 7.1 dei

Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDEC).

Si rileva che la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile è svolta dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa che ha espresso il proprio giudizio positivo, senza rilievi, in data 06 luglio 2022 se non con il seguente richiamo di informativa che non modifica il giudizio:

- esso è relativo alla partecipazione nella società controllata Cerella SPA, per cui gli amministratori alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" della nota integrativa riferiscono sul contenzioso in essere con la Regione Abruzzo per l'ottenimento di conguagli sui contributi in conto esercizio per gli anni dal 2004 al 2012 e pari ad Euro 7,517 milioni. Avverso la sentenza di appello, la società partecipata ha presentato ricorso in Cassazione.
- **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.c.**

Conoscenza della Società e valutazione dei rischi.

Nel corso dell'esercizio 2021, il Collegio ha partecipato alle riunioni regolarmente tenutesi e documentate come sancito dall'art. 2404 del c.c. procedendo alle acquisizioni documentali oggetto di controlli. Per quanto emerso dalla partecipazione ai Consigli di Amministrazione, il Collegio Sindacale rileva che, il risultato d'esercizio positivo pari a € 26.510, è stato altresì influenzato dalla quota di Ricavi "Diversi" per mancati introiti da Covid-19, riferiti all'area Unico nel 2021.

Attività svolte.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione attraverso la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, alle Assemblee dei soci del 18 giugno 2021 per la nomina degli organi societari delle partecipate di Sangritana Spa e di Autoservizi Cerella srl e del 01 luglio 2021 di approvazione

del bilancio, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali in particolare relativamente alle Società partecipate e controllate, sempre con attenzione rivolta alla principale tra di esse, Sangritana S.p.A.

Il Collegio ha acquisito dal Direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dal confronto con il soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione se non quanto riportato nel richiamo di informativa.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito le relazioni semestrali delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza e preso atto delle indicazioni ivi contenute.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della

revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Non si è ritenuto di intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 Codice Civile.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7 c.c.

Non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge, se non la relazione al Piano Programma 2022-2024.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Gli Amministratori, nella Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio 2021, illustrano in maniera adeguata le principali operazioni, comprese quelle effettuate con le parti correlate o infragruppo, ed evidenziano la coda degli effetti della pandemia da Covid19, nonché dell'avvio del conflitto in Ucraina, e gli scenari ipotizzabili.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a

tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all' art. 2426 del Codice Civile, come da riforma di cui al D.Lgs. 139/2015.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Codice Civile.

Non sussistono casi eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all' art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Sono iscritte tra i contributi c\esercizio le risorse incassate di competenza del 2021 del Fondo Indennizzo Ricavi TPL.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427bis Codice Civile.

Nella sezione Altre informazioni della Nota Integrativa sono state inserite tutte le informazioni richieste dalla legge, ivi incluso quelle ex art. 1 comma 25 Legge 4 agosto 2017, n.124 sulle contribuzioni pubbliche.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia i seguenti gruppi di voci, con un Risultato di esercizio positivo di € 26.510.

ATTIVO					€	194.872.054
PASSIVO					€	139.038.880
Patrimonio Netto	es.utile				€	55.806.664
Utile esercizio					€	26.510

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della Produzione	€	113.521.782
Costi della Produzione	€	112.737.882
DIFFERENZA POSITIVA	€	783.900
Proventi e Oneri finanziari	-€	760.763
Svalutazioni Imm.ni fin.rie	-€	6.090
Risultato Prima delle Imposte	€	17.047,00
Tot Imposte correnti,diff,anticip	-€	9.463,00
UTILE D'ESERCIZIO	€	26.510,00

▪ **conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

L'Aquila, 07 luglio 2022

Dott. Di Stefano Anna Lisa Presidente del Collegio Sindacale

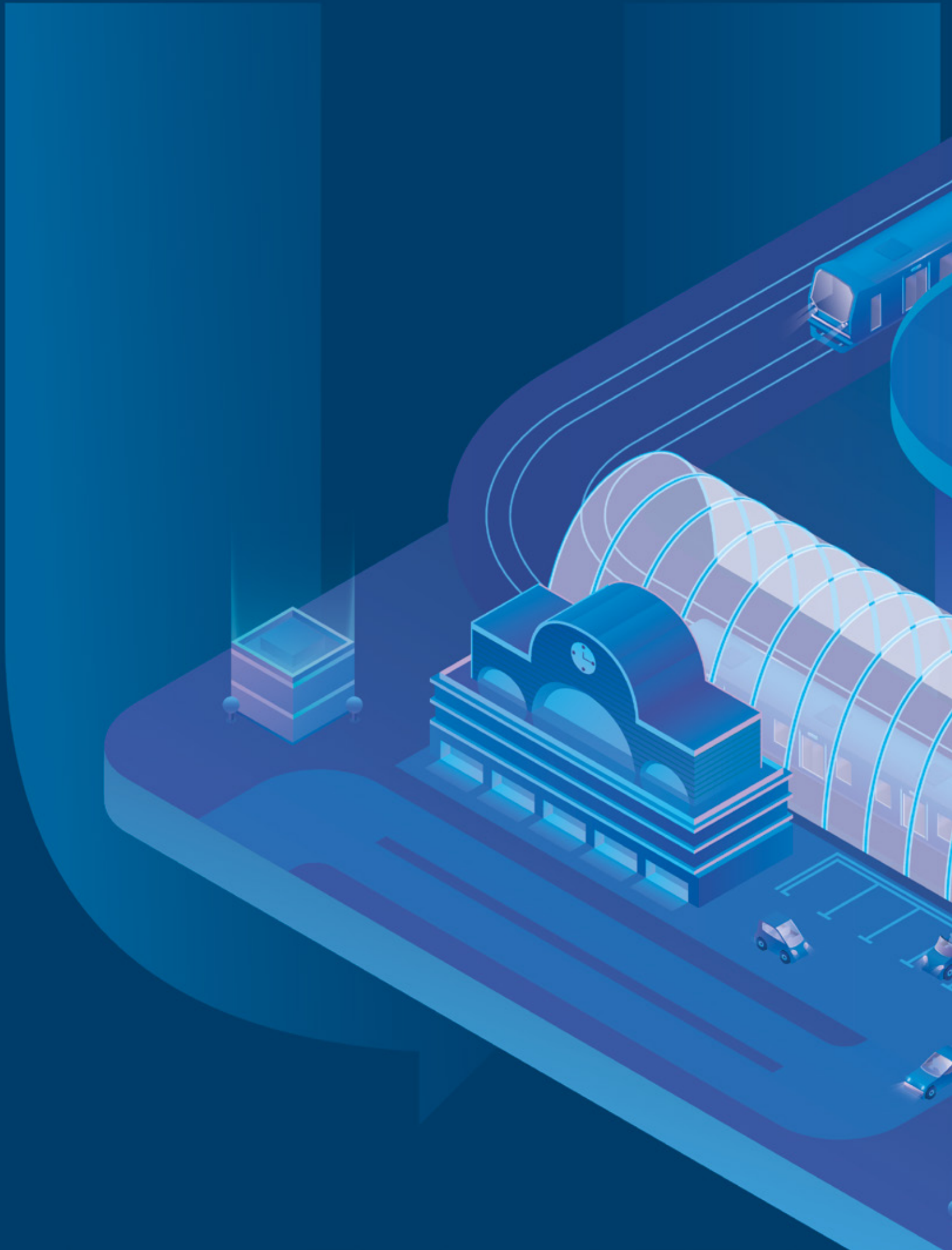
Firmato digitalmente

San Vito Chietino, dott. Ezio De Ritis – Sindaco Effettivo

Firmato digitalmente

Milano, dott. Giuseppe Farchione

Firmato digitalmente



An isometric illustration of a train system. The scene is dominated by blue and purple tones. In the upper left, a train is on an elevated track. Below it, another train is on a track that curves through the landscape. In the lower left, a train is at a station with a glass-roofed platform. In the lower right, a train is on a track that runs alongside several tall, rectangular buildings. The background features stylized trees and a winding path. The overall style is clean and modern, with a focus on geometric shapes and perspective.

RELAZIONE
SULLA GESTIONE
E BILANCIO
CONSOLIDATO

2021

SOMMARIO

SCHEDA AZIENDALE DEL GRUPPO.....	132
01	
LE AZIENDE PARTECIPATE ED I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	134
02	
SANGRITANA SPA: L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	137
03	
AUTOSERVIZI CERELLA SRL: L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	138
04	
IL RISULTATO DI ESERCIZIO.....	139
05	
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	141
06	
FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	141
07	
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE STRATEGICHE.....	142
08	
ANALISI DEL CONTENZIOSO DEI RISCHI AZIENDALI.....	143
09	
IL PERSONALE.....	144
10	
ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE.....	144

ALL. 1	
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	148
ALL. 2	
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	153
ALL. 3	
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO.....	155
ALL. 4	
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	199
ALL. 5	
PROSPETTO PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	201
ALL. 6	
PROSPETTO PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI.....	202
ALL. 7	
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	203

SCHEDA AZIENDALE DEL GRUPPO

Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A. Unipersonale
Socio Unico Regione Abruzzo
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c.
e seguenti
P.I. 00288240690 - R.E.A. Chieti 67168
Capitale sociale € 39.000.000 interamente versato
PEC: tuapec@pec.tuabruzzo.it;
ferroviadriaticosangritana@pec.tuabruzzo.it
Sede legale: Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti tel. 0871-42431
Divisione Autolinee: Via San Luigi Orione n. 4 - 65128 Pescara
tel. 085-43212
Divisione Ferrovia: Via Dalmazia n. 9 - 66034 Lanciano (CH) tel. 0872-7081

Consiglio di Amministrazione

Gianfranco Giuliantè - Presidente
Antonio Prospero - Vice Presidente
Guido Cerolini Forlini - Consigliere
Barbara Petrella - Consigliere
Anna Lisa Bucci - Consigliere

Collegio Sindacale

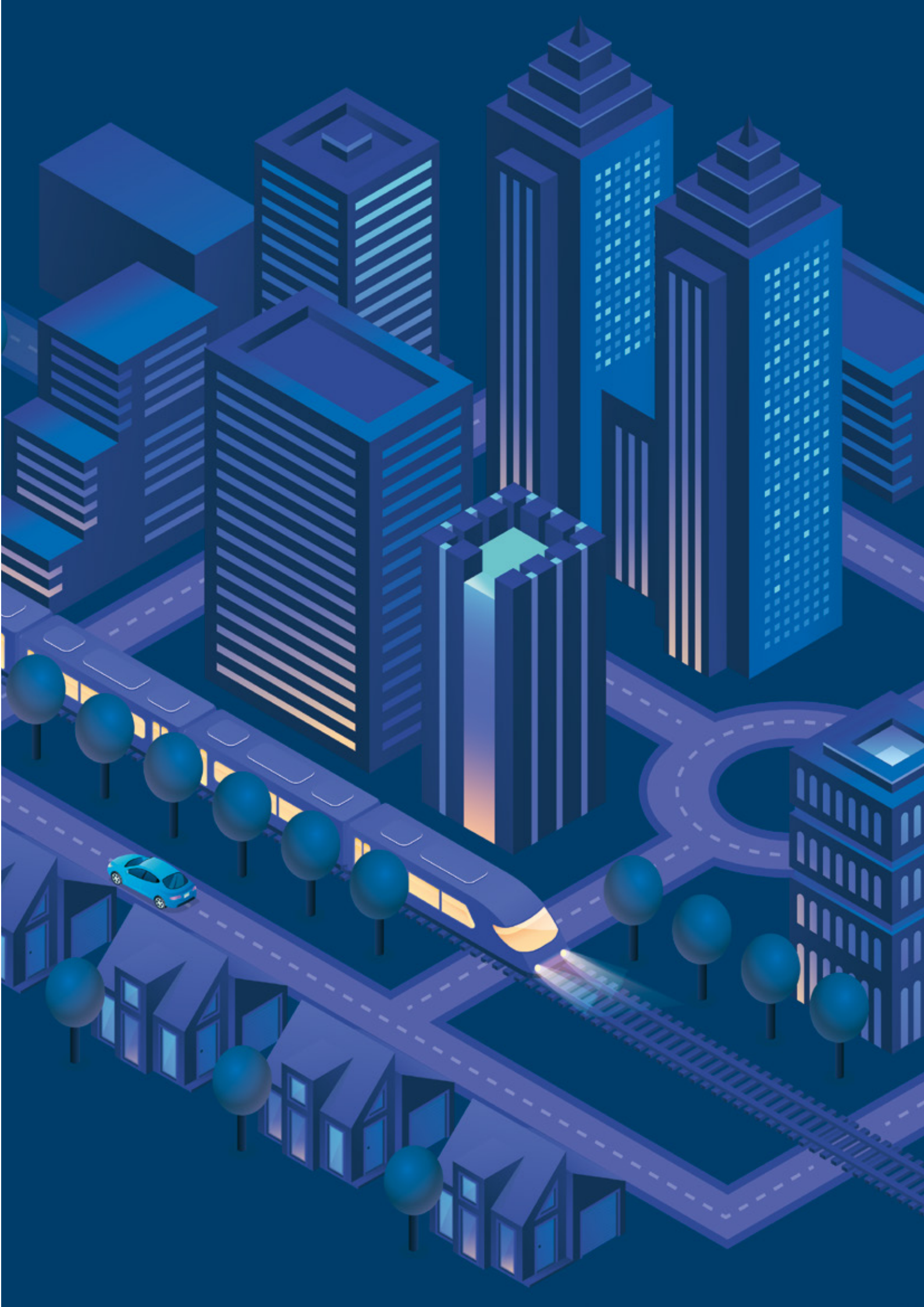
Anna Lisa Di Stefano - Presidente
Giuseppe Farchione - Membro effettivo
Ezio De Ritis - Membro effettivo

Direttore Generale

Maxmilian Di Pasquale

Revisore Contabile

PricewaterhouseCoopers SpA



01

LE AZIENDE PARTECIPATE ED I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il quadro delle partecipazioni societarie controllate e collegate è il seguente.

<i>CONTROLLATE</i>			
<i>Società</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Sistema S.r.l. in liquidazione	22/04/1997	7.520	75,20
Autoservizi Cerella S.r.l.	01/12/2004	434.870	80,05
Sangritana S.p.A.	15/03/2011	9.580.000	100,00

<i>COLLEGATE</i>			
<i>Società</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Tiburtina Bus S.r.l.	19/02/1996	567.523	18,92

Per quanto attiene alle altre partecipazioni si rimanda alle informazioni espresse nel bilancio individuale. Non sussistono partecipazioni minoritarie. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 (T.U. in materia di società a partecipazione pubblica), così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, ai sensi dell'art. 24, le società partecipate direttamente ed indirettamente dalle pubbliche amministrazioni, sono state oggetto di specifica disciplina diretta ad individuare, con provvedimento motivato, quelle che, in base al T.U., devono essere alienate ovvero oggetto di misure di razionalizzazione.

Il quadro dei rapporti con le aziende partecipate è illustrato nella seguente tabella.

<i>Società</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Costo</i>	<i>Ricavo</i>
Sangritana S.p.A.	7.667.645	4.909.586	605.304	481.515
Autoservizi Cerella S.r.l.	502.042	25.460	-	6.090 (**)
Sistema in liquidazione	3.893.450	752.104	-	- (*)
Tiburtina Bus S.r.l.	-	33.460	33.460	-

(*) al lordo fondo svalutazione crediti per € 3.141.346

(**) al lordo fondo svalutazione crediti per € 449.641

Nel presente Bilancio risultano consolidate con il metodo integrale, oltre alla Capogruppo, le seguenti società:

	<i>Sede legale</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>% partecipazione</i>
Autoservizi Cerella S.r.l.	Vasto	620.646	80,05
Sangritana S.p.A.	Lanciano	9.580.000	100,00

Nel consolidamento risulta valutata con il metodo del patrimonio netto la partecipazione in Tiburtina Bus Srl di Roma, partecipata al 18,92% in virtù dell'influenza notevole esercitata sulla stessa per effetto del patto parasociale di sindacato di voto.

Sulla Società "Sistema Srl in liquidazione" il Tribunale di Chieti, con sent. 7/2020, si è pronunciato per la dichiarazione di fallimento della Sistema Srl in liquidazione, nominando il giudice delegato e il curatore fallimentare per le attività legali conseguenti.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli predisposti dagli organi amministrativi delle singole società per l'approvazione da parte delle rispettive assemblee dei Soci.

I bilanci delle società consolidate sono redatti secondo i medesimi principi contabili della Capogruppo. La Società Sangritana S.p.A. svolge, principalmente, il trasporto merci su ferrovia attraverso la business unit "Cargo".

Il bilancio 2021 chiude con una perdita di € 923.704.

La Società Autoservizi Cerella opera nell'ambito del trasporto pubblico locale e gestisce concessioni regionali, ministeriali ordinarie e stagionali.

Il bilancio 2021 chiude con un utile di € 5.603.



02

SANGRITANA SPA: L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021 chiude con una perdita di € 923.704. Il valore della produzione è pari a € 9,4 milioni.

In sede di redazione del bilancio 2021 si è avvalsa della deroga sulla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, di cui al DL 104/2020, art. 60, commi 7bis – 7quinqies che consente di sospendere il processo di ammortamento in risposta agli effetti economici negativi dall'evento pandemico COVID-19.



03

AUTOSERVIZI CERELLA SRL: L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2021, chiude con un utile di € 5.603. Il valore della produzione è pari a € 5,2 milioni.

La Autoservizi Cerella S.r.l. è concessionaria della Regione Abruzzo per il servizio di TPL su linee extraurbane in virtù di atti concessori che, a partire dal 1998, sono stati prorogati ed estesi fino ad oggi da leggi regionali.

La Società ha promosso il contenzioso con la Regione Abruzzo per l'ottenimento dei conguagli sui contributi di esercizio per gli anni dal 2004 al 2012 (pari ad € 7,517 milioni), anche in ragione del fatto che la società è destinataria del più basso deficit standard tra tutte le aziende concessionarie regionali TPL.

Il Tribunale competente ha emesso la sentenza (n. 276/2018) di condanna della società al pagamento in favore di Regione Abruzzo (della complessiva somma di € 1,489 milioni). La Autoservizi Cerella ha prontamente deciso di proporre appello avverso la sentenza sulle motivazioni in fatto e in diritto. La Corte di Appello (con sentenza n. 1699/2019 pubblicata il 18 ottobre 2019) si è definitivamente pronunciata in (parziale) accoglimento dell'appello proposto da Autoservizi Cerella dichiarando inammissibile la domanda di restituzione delle somme proposta dalla Regione Abruzzo nei confronti di Autoservizi Cerella, e confermando per il resto la sentenza impugnata. La Società ha proposto ricorso in cassazione ed i legali della stessa ritengono solo possibile la soccombenza nell'ultimo grado di giudizio.



04

IL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che si sottopone alla Vostra attenzione, evidenzia una perdita del periodo del gruppo di € 932.559.

Il risultato prima delle imposte è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- € 11.955.574 ai fondi ammortamenti e svalutazioni;
- € 980.223 ai fondi rischi ed oneri;
- € 2.549.792 ad altri fondi rischi.

Per il dettaglio dei fondi si fa rinvio alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.

Considerazioni generali

Rispetto al 2020, nel corrente esercizio aumenta sia il valore della produzione sia i costi della produzione per effetto della ripresa dei servizi dopo il crollo della domanda e dei servizi per Covid-19.





05

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Analisi congiunturale

Si rinvia alla relazione sulla gestione della Capogruppo.

Analisi del settore

Si rinvia alla relazione sulla gestione della Capogruppo.

06

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

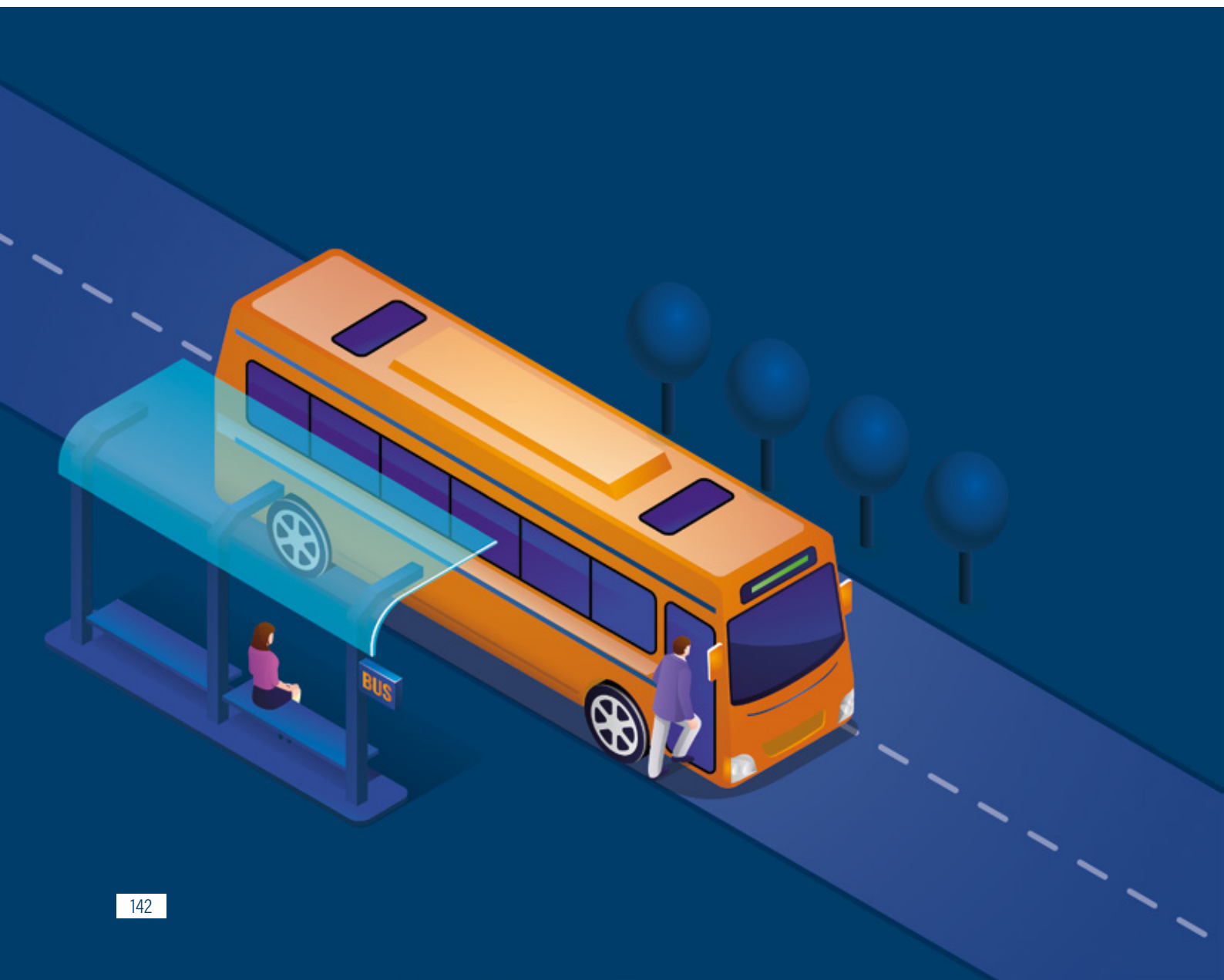
Continuità aziendale

Si rinvia alla relazione sulla gestione della Capogruppo.

07

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE STRATEGICHE

Si rinvia alla relazione sulla gestione della Capogruppo.



ANALISI DEL CONTENZIOSO DEI RISCHI AZIENDALI

Rischi operativi legati alla contrazione dei ricavi

La Capogruppo opera sostanzialmente in regime di monopolio nell'ambito dei servizi concessi. Per quanto attiene l'Autoservizi Cerella, il futuro è legato alle strategie regionali in merito alla liberalizzazione del settore.

Rischi finanziari connessi alla variazione del tasso interesse

Sebbene il valore dell'indebitamento complessivo sia esiguo rispetto al volume di affari, sia TUA che Cerella risultano esposte al rischio di interesse in ragione del fatto che i tassi di interesse relativi agli affidamenti siano prevalentemente indicizzati al costo dell'Euribor.

Rischi finanziari connessi alla gestione della liquidità

Fa riferimento al rischio derivante dalla carenza di liquidità causata prevalentemente dall'asincronismo temporale tra entrate ed uscite.

Rischio aumento dei prezzi

Tale rischio riguarda prevalentemente i costi di trazione che risentono dell'andamento dei prezzi legato alla staffetta petrolifera.

09

IL PERSONALE

La composizione del personale è la seguente:

		2021	2020	Δ
Personale del Gruppo	unità effettive (FTE)	1.435	1.483	- 48

Il contratto nazionale di lavoro applicato al personale subordinato del Gruppo è quello del settore autoferrotranviario.

10

ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

Qualità, ambiente e sicurezza

TUA SpA possiede la certificazione di qualità (certificato NO. IT264809) rilasciata dal Bureau Veritas, confermando l'impegno aziendale nella corretta definizione dei processi aziendali. Inoltre, nel corso del 2019 la controllante ha conseguito le certificazioni nel sistema di gestione ambientale ISO 14001 e nel sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori ISO 45001 (ex 18001) sulle Unità di Produzione di Pescara. Nel 2021 tutte le aziende del gruppo si doteranno della certificazione di qualità. Anche nel corso del 2021 sono proseguite regolarmente le attività tese al rispetto della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Attività di ricerca e sviluppo

Si rinvia alla relazione sulla gestione al bilancio individuale.

Azioni proprie

Si rinvia alla relazione sulla gestione al bilancio individuale.

Direzione e coordinamento

Si rinvia alla relazione sulla gestione al bilancio individuale.

Strumenti finanziari

Si rinvia alla relazione sulla gestione al bilancio individuale.

La revisione contabile

Il bilancio dell'esercizio 2020 è sottoposto alla revisione legale dei conti ex D. Lgs. 39/2010 da parte della Società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. la quale provvederà a redigere la relazione di competenza.

Sedi secondarie

Si rinvia alla relazione sulla gestione al bilancio individuale.

Termini per l'approvazione del bilancio

Ai sensi dell'art 2364 c.c., essendo l'azienda tenuta all'approvazione del bilancio consolidato, l'assemblea viene convocata entro il termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Pescara, 30 Giugno 2022

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Gianfranco Giuliante





ALLEGATI

ALLEGATO 1

STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO

	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO CONSOLIDATO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	945.186	1.211.828
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	322.669	585.977
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	653.133	92.277
5) avviamento	484.522	646.030
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.341.468	5.283.299
7) altre	1.791.331	1.050.635
Totale	9.538.309	8.870.046
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.511.406	12.775.220
2) impianti e macchinario	81.831.137	67.367.120
3) attrezzature industriali e commerciali	514.561	508.345
4) altri beni	992.561	14.976.767
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.924.345	15.902.469
Totale	111.774.010	111.529.921
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	659.148	633.294
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	50.730	48.790
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
c) verso imprese controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altre imprese		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale	684.024	682.084

	31/12/2021	31/12/2020
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	122.022.197	121.082.051
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.712.003	6.340.295
Totale	6.712.003	6.340.295
II - Crediti		
1) verso clienti	7.646.959	6.515.814
esigibili entro l'esercizio successivo	7.646.959	6.515.814
esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso imprese controllate	752.104	752.104
esigibili entro l'esercizio successivo	752.104	752.104
esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti	59.881.846	47.059.978
esigibili entro l'esercizio successivo	59.792.264	46.970.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.582	89.582
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	3.435.114	1.983.536
esigibili entro l'esercizio successivo	3.435.114	1.983.536
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-ter) crediti per imposte anticipate e.o.s	68.203	68.204
esigibili entro l'esercizio successivo	68.203	68.204
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	6.917.946	7.096.309
esigibili entro l'esercizio successivo	6.552.147	6.696.602
esigibili oltre l'esercizio successivo	365.799	399.707
Totale	78.702.172	63.475.945
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		

	31/12/2021	31/12/2020
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
Totale		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.931.209	1.457.642
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	35.357	83.536
Totale	3.966.566	1.541.178
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	89.380.741	71.357.418
D) Ratei e risconti	1.654.009	1.618.230
TOTALE ATTIVO	213.056.947	194.057.699

ALLEGATO 1

STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO

	31/12/2021	31/12/2020
PASSIVO E NETTO CONSOLIDATI		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	39.000.000	39.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.892.168	23.892.168
III - Riserve di rivalutazione	1.531.827	1.531.827
IV - Riserva legale	3.880	3.880
V - Riserva statutaria		
VI - Altre riserve		
- riserva di consolidamento		
- riserva da differenze da traduzione		
- altre riserve	700.362	282.975
differenziale di arrotondamento	1	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.650.168)	(7.808.865)
IX - Utile (perdita) del periodo del Gruppo	(932.559)	385.983
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	56.545.511	57.287.968
Patrimonio netto di terzi:		
- Capitale e riserve di terzi	115.462	114.432
- Utile (perdita) del periodo di terzi	1.118	1.030
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	116.580	115.462
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	56.662.091	57.403.430
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	2.101.229	2.249.721
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	7.048.943	5.370.887
Totale	9.150.172	7.620.608
C) Trattamento di fine rapporto	9.385.652	10.874.360
D) Debiti		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche	54.521.962	33.984.385
- esigibili entro l'esercizio successivo	42.440.562	23.215.976
- esigibili oltre l'esercizio successivo	12.081.400	10.768.409
5) debiti verso altri finanziatori	0	56.457
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	56.457
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) acconti	78.972	0
7) debiti verso fornitori	22.293.987	17.804.339
- esigibili entro l'esercizio successivo	22.293.987	17.804.339
- esigibili oltre l'esercizio successivo		

	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate	752.103	752.104
10) debiti verso imprese collegate	33.460	29.493
- esigibili entro l'esercizio successivo	33.460	29.493
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari	3.821.839	3.091.005
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.821.839	3.091.005
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.072.578	2.998.796
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.072.578	2.998.796
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	6.284.526	21.652.096
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.880.237	3.509.329
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.404.289	18.142.767
<i>Totale</i>	90.859.427	80.368.675
RATEI E RISCONTI	46.999.605	37.790.626
TOTALE PASSIVO	213.056.947	194.057.699

ALLEGATO 2

CONTO ECONOMICO
CONSOLIDATO

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	106.249.090	102.372.575
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi:	20.868.123	15.619.978
a) contributi km in conto esercizio	9.273.128	8.512.517
b) altri contributi in conto esercizio	0	
b) contributi in conto capitale (quote di esercizio)	3.400.553	3.683.177
c) ricavi e proventi diversi	8.194.442	3.424.284
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	127.117.213	117.992.553
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.457.908	13.403.700
7) per servizi	25.515.036	20.568.091
8) per godimento di beni di terzi	2.027.851	1.345.302
9) per il personale:	64.078.730	60.950.267
a) salari e stipendi	48.877.862	44.090.610
b) oneri sociali	10.238.441	11.748.530
c) trattamento di fine rapporto	3.882.098	3.573.889
e) altri costi	1.080.329	1.537.238
10) ammortamenti e svalutazioni	11.955.574	14.885.896
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	393.361	370.593
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.106.505	12.415.341
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.329	94.910
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	452.379	2.005.052
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	(349.272)	750.745
12) accantonamenti per rischi	980.223	1.880.895
13) altri accantonamenti	2.549.792	880.158
14) oneri diversi di gestione	1.884.036	2.223.747
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	127.099.878	116.888.801
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	17.335	1.103.752
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni:	210	170
a) da imprese controllate	210	170
16) altri proventi finanziari:	13.259	2.186
e) proventi diversi dai precedenti	13.259	2.186
17) interessi e altri oneri finanziari	(953.526)	(820.223)
17bis) Utile e perdite su cambi	0	0
Totale	(940.056)	(817.867)

	31/12/2021	31/12/2020
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	25.854	0
Totale rivalutazione	25.854	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	19.180
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	19.180
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FIN.	25.854	(19.180)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(896.868)	266.705
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	180.793	13.790
IRES	0	13.790
IRAP	180.793	0
b) Imposte relative a es. precedenti	1.813	(3.363)
c) Imposte differite e anticipate	(148.033)	(130.735)
RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	(931.441)	387.013
RISULTATO DEL PERIODO DI SPETTANZA DEI TERZI	1.118	
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO del gruppo	(932.559)	

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

PREMESSA

Il bilancio consolidato costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/1991, come risulta dal presente documento, predisposto ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto e, ove necessario, integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio della Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A. (Capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli Amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento.

La data di chiusura dei bilanci utilizzati per la predisposizione del consolidato è il 31 dicembre 2021, coincidente con quello della Capogruppo.

Per le Società incluse nell'area di consolidamento, delle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale, i valori di bilancio sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale. Pertanto gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi e i ricavi, sono stati ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le Società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

Area di consolidamento

Nel presente Bilancio risultano consolidate con il metodo integrale, oltre alla Capogruppo, le seguenti società:

	<i>Sede legale</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>% partecipazione</i>
Autoservizi Cerella S.r.l.	Vasto	620.646	80,05
Sangritana S.p.A.	Lanciano	9.580.000	100,00

Nel consolidamento risulta valutata con il metodo del patrimonio netto la partecipazione in Tiburtina Bus Srl di Roma, partecipata al 18,92% in virtù dell'influenza notevole esercitata sulla stessa per effetto del patto parasociale di sindacato di voto.

La Società "Sistema Srl in liquidazione" non viene inclusa nel consolidamento in considerazione della sentenza di fallimento (Tribunale di Chieti, sent. 7/2020).

Bilanci oggetto di consolidamento

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli predisposti dagli organi amministrativi delle singole società per l'approvazione da parte delle rispettive assemblee dei Soci.

I bilanci delle società consolidate sono redatti secondo i medesimi principi contabili della Capogruppo.

Eliminazione del valore delle partecipazioni e riconoscimento dell'eventuale avviamento e delle quote di competenza di terzi

Il valore delle partecipazioni nelle società ricomprese nell'area di consolidamento viene eliminato unitamente al patrimonio netto delle società stesse a fronte dell'assunzione delle loro attività e passività.

Eliminazione delle partite intersocietarie e degli utili intersocietari

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli eventuali utili e perdite di entità significativa inclusi nelle scorte e nelle attività immobilizzate provenienti da società consolidate vengono stornati.

Leasing finanziario

Ai fini della redazione del Bilancio consolidato si è ritenuto di esporre i beni acquisiti in leasing di tipo finanziario secondo il cosiddetto metodo finanziario. Ciò ha comportato la rilevazione nel Bilancio consolidato di un onere finanziario (per competenza nel periodo di durata del contratto) corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene dato in locazione finanziaria. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali, alla data di stipulazione del contratto, al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dallo stesso (al netto quindi degli interessi calcolati con il metodo finanziario sulle quote capitali residue), con conseguente iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene iscritto all'attivo viene sistematicamente ammortizzato, secondo i criteri stabiliti nella categoria dei beni nelle immobilizzazioni materiali dove sono accolti.



CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 - di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, c.c. - corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti c.c., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto nuovi criteri di valutazione.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata infatti recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n.139/2015. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale consolidato;
- Conto Economico consolidato;
- Nota Integrativa al bilancio consolidato;
- Rendiconto Finanziario consolidato.

I valori di bilancio consolidato sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La nota integrativa al bilancio consolidato presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Al pari dell'esercizio precedente, per ogni voce dell'attivo e del passivo patrimoniale e del conto economico le singole poste contabili risultano associate in un'unica voce di equivalente contenuto.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis c.c. nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni necessarie allo scopo.

Informazioni sulla continuità aziendale

L'emergenza sanitaria per il Covid-19 ha avuto un impatto rilevantissimo sul settore del trasporto collettivo di persone nel suo complesso. Ingenti, in tutto il Paese, sono stati gli impatti dell'emergenza epidemiologica sull'assetto finanziario, economico, organizzativo e gestionale del sistema di trasporto pubblico regionale e locale. Nel biennio 2020-2021 il crollo della domanda, rispetto al periodo pre Covid, ha prodotto per la Capogruppo una sensibile perdita di ricavi da traffico (pari a - €13,3 milioni nel 2020 e -€7,2 milioni nel 2021). A fronte di tali mancati introiti la sono state attuate politiche di contrazione dei costi operativi e ha fatto ricorso alle misure statali straordinarie per il settore.

Per sostenere le perdite del settore da mancati ricavi da traffico (biglietti e abbonamenti), nel corso del 2020 e 2021 importanti misure statali sono state stanziare a sostegno del settore del TPL. Il crollo della domanda e, quindi, dei ricavi da traffico, hanno indotto il Governo a istituire uno specifico "Fondo indennizzo ricavi TPL", con la finalità di compensazione dei mancati ricavi tariffari conseguenti dalla pandemia. Il Fondo è stato istituito dal decreto-legge n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), art. 200, con una dotazione iniziale di € 500 milioni, successivamente aumentata di € 337,17 milioni, dal decreto-legge n. 104/2020, art. 44 (c.d. Decreto Agosto), di € 200 milioni dal decreto-legge n. 149/2020, art. 27 (c.d. Decreto Ristori-bis) e, da ultimo, di € 800 milioni dalla legge n. 69/2021, art. 29 (c.d. Decreto Sostegni). Complessivamente, la dotazione del fondo per il biennio 2020-2021 si attesta ad € 1.837 milioni.

Da ultimo, si segnala l'Intesa in Conferenza Unificata Stato-Regioni del 28 aprile 2022 sullo schema di decreto interministeriale MIMS-MEF di integrazione della procedura per la compensazione dei minori ricavi tariffari registrati nel biennio 2020-2021 (circolare Asstra n. 227 del 29 Aprile 2022). L'emanando decreto introduce semplificazioni alle modalità di erogazione dei contributi per mancati ricavi da Covid-19 nel 2021, definite in precedenza dal decreto interministeriale n. 489/2021. Nelle more della verifica degli equilibri contrattuali (rinviata al mese di Ottobre 2022), l'emanando decreto stabilisce che alle aziende del settore può essere erogata, a titolo di anticipazione, il 90% delle risorse complessivamente assegnate al settore per il 2021 (di cui ai DD.MM. n. 489 e 546 del 2021) e determinate sulla base dei dati aziendali utilizzati per l'istruttoria sul riconoscimento della compensazione delle perdite dei ricavi tariffari (di cui all'art. 4, co. 2, D.I. n. 340 del 2020). L'iter del decreto interministeriale MIMS-MEF si concluderà con la sua registrazione presso la Corte dei Conti.

Sulla base dei criteri e degli stanziamenti dell'emanando decreto, le risorse complessivamente spettanti agli operatori del TPL consentiranno il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Informativa Covid-19

Conformemente all'art. 2427, comma 1, c.c. e principio contabile OIC 12, la valutazione delle voci di bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per il principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non sussistono casi eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Correzioni di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di un'informazione fornita in nota integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento.

La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore imputando la correzione dell'errore al saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente rispondendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente.

Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi negli esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le Società del Gruppo effettuano esclusivamente transazioni in Euro per cui non sussistono poste in valuta.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis c.c., le Società del Gruppo non detengono strumenti finanziari derivati.

Operazioni con parti correlate

L'art. 2427, comma 1, n. 22 bis, c.c. richiede che la nota integrativa indichi "le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano concluse a normali condizioni di mercato".

Per la definizione di parte correlata l'art. 2426, comma 2, c.c. prevede di far riferimento allo IAS 24 che include i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che posso influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22 bis, c.c. le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e per il dettaglio di tali operazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Accordi fuori bilancio

Non sussistono accordi fuori bilancio di cui all'art. 2427, comma 1, punto 22 ter, c.c.

Dati sull'occupazione

		<i>al 31/12/ 2021</i>	<i>al 31/12/ 2020</i>	Δ
Personale del Gruppo	unità effettive (FTE)	1.435	1.483	- 48

Il contratto nazionale di lavoro applicato al personale subordinato del Gruppo è quello del settore autoferrotranviario per la Capogruppo e la partecipata Autoservizi Cerella.



COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano analiticamente le diverse voci di bilancio.

ATTIVITÀ

I valori dell'attivo patrimoniale al 31 dicembre 2021 vengono posti a confronto con quelli del 31 dicembre 2020.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Crediti vs soci per versamenti	0	0	0
Immobilizzazioni	122.022.197	121.082.051	940.146
Attivo circolante	88.380.741	71.357.418	18.023.323
Ratei e risconti	1.654.009	1.618.230	35.779
<i>Totale</i>	<i>213.056.947</i>	<i>194.057.699</i>	<i>18.999.248</i>

A) Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci (OIC n. 24).



Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità) diversamente sono iscrivibili nelle Immobilizzazioni materiali nella specifica voce di competenza.

Con riferimento alle migliorie su beni di terzi finanziate da Enti pubblici, i costi sostenuti dalle Società del Gruppo per la realizzazione delle opere, sono contabilizzate tra le immobilizzazioni in corso al netto della quota finanziata dall'Ente pubblico, che viene invece iscritta tra i crediti verso l'Ente, in attesa della liquidazione della somma.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Saldo movimentazioni

Il saldo delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali registra i seguenti valori.

	<i>saldi al 31.12.2021</i>	<i>saldi al 31.12.2020</i>	Δ
Costi d'impianto e di ampliamento	945.186	1.211.828	-266.642
Diritti brevetto e utilizzo opere ingegno	322.669	585.977	-263.308
Concessioni, licenze e marchi	653.133	92.277	560.856
Avviamento	484.522	646.030	-161.508
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.341.468	5.283.299	58.169
Altre	1.791.331	1.050.635	740.696
Valore fine esercizio	9.538.309	8.870.045	668.263

La voce "Avviamento" si riferisce essenzialmente alla differenza di fusione emersa nella contabilità sociale della Capogruppo nell'ambito dell'allocazione contabile dei plusvalori della incorporata FAS, a seguito della fusione per incorporazione intervenuta nel 2015.

La voce "Immobilizzazioni in corso" accoglie i costi a carico della Capogruppo per il completamento delle infrastrutture ferroviarie, per il cui dettaglio si rinvia al bilancio della Capogruppo.

Criteri di valutazione

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote non modificate rispetto all'esercizio precedente.

<i>categoria di beni</i>	<i>aliquota</i>	<i>durata/anni</i>
Fabbricati	4%	25
Impianti e macchinari	10%	10
Attrezzature	10%	10
Migliorie su beni di terzi 2015	100%	1
Costruzioni leggere	10%	10
Autobus	10%	10
Autovetture	20%	5
Apparecchiature elettriche	18%	6
Mobilio	12%	8
Emettitori	12%	8

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in dipendenza della durata del contratto di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC n. 16, qualora il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato. Lo scorporo del valore dei terreni trova ragione ai fini fiscali laddove l'amministrazione finanziaria ha introdotto il criterio forfettario per la determinazione del valore del terreno prevedendo che il costo delle aree edificate è quantificato in misura pari al maggiore tra quello esposto in bilancio e quello corrispondente al 20% del costo complessivo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.



Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

I contributi in conto impianti sono stati contabilizzati secondo il metodo reddituale, così come suggerito dall'OIC 16. I contributi, assimilati a ricavi differiti, sono stati imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, in base alla durata della vita residua del cespite; così al risultato d'esercizio partecipano, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti finanziati e, dall'altro, la quota di contributo di competenza dell'esercizio. L'ottenimento dei contributi in conto impianti produce vincoli all'utilizzo del bene e alla sua disponibilità.

Saldo movimentazioni

Il saldo delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali registra i seguenti valori.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Terreni e fabbricati	12.511.406	12.775.220	-263.814
Impianti e macchinari:	81.831.137	67.367.120	14.464.017
Attrezzature ind.li e comm.li	514.561	508.345	6.216
Altri beni	992.561	14.976.767	-13.984.206
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.924.345	15.902.469	21.876
Valore fine esercizio	111.774.010	111.529.921	244.089

Gli incrementi dell'esercizio sono essenzialmente imputabili alla Capogruppo e si riferiscono ad acquisto di 51 autobus, di cui 6 usati.

Tra le immobilizzazioni in corso e acconti il Gruppo iscrive per € 14.951.178 i costi per il realizzando impianto filoviario nel bacino metropolitano di Pescara, il cui finanziamento, ai sensi della legge 211/1992, è stato deliberato dal CIPE nel 1996 che ha stanziato complessivi € 31.070.770. L'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Abruzzo del 20 dicembre 2002 e l'Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e la (ex) GTM SpA (ora TUA SpA) del 6 maggio 2004, nell'approvare il collegamento Pescara-Montesilvano con un sistema di trasporto innovativo, hanno fissato le modalità di erogazione delle risorse finanziarie ed individuato le procedure attuative di realizzazione dell'impianto filoviario. A seguito di appalto concorso per la realizzazione dell'opera, il 21 maggio 2007 è stato sottoscritto il contratto con la mandataria dell'ATI aggiudicataria della gara che prevede i lavori di realizzazione degli impianti ed opere civili, la fornitura dei filobus e la progettazione esecutiva delle opere. Per altre informazioni si rinvia a quanto esposto negli eventi avvenuti nel corso dell'esercizio.

Come previsto dall'Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e la incorporata GTM (ora TUA) del 6 maggio 2004 sono state conferite alla Società le funzioni e le competenze correlate alla realizzazione dell'impianto elettrificato di trasporto pubblico locale – tratta Pescara Montesilvano, la gestione delle reti e delle dotazioni destinate all'erogazione del servizio ed alla stessa erogazione del Servizio. La Regione, autorizzando la Società al compimento delle attività indicate nell'Accordo di Programma, si è inoltre impegnata a trasferire alla stessa le risorse finanziarie relative trasferite dallo Stato ai sensi delle leggi 211/1992 e 641/1996. La Società devolverà gratuitamente alla Regione Abruzzo la proprietà del realizzando complesso dei beni costituenti l'impianto stesso, comprese le aree di deposito e scambio.

Si evidenzia che per un ammontare pari a € 14.597.681 il Gruppo iscrive tra i risconti passivi il totale dei contributi ricevuti dalla Regione e che saranno rilasciati a conto economico nei successivi esercizi in maniera proporzionale alla vita utile del cespite, dopo la sua entrata in funzione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo, inclusivo degli oneri accessori e svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore della partecipazione risulti durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.



1) Partecipazioni

Saldo movimentazioni

Le partecipazioni al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi € 709.878 e sono costituite da:

-imprese collegate per € 659.148;

-altre imprese per € 50.730.

a) imprese controllate

La partecipazione verso la controllata Sistema Srl in liquidazione è stata interamente svalutata.

b) imprese collegate

Le partecipazioni verso imprese collegate al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi € 659.148 ed includono la partecipazione in Tiburtina Bus Srl (per € 633.294).

d) altre imprese

Le partecipazioni verso altre imprese al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi € 50.730 e si riferiscono a partecipazioni in società consortili con finalità di promozione turistica del territorio regionale.



C) Attivo circolante

I valori dell'attivo circolante al 31 dicembre 2021 con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella che segue.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Rimanenze	6.712.003	6.340.295	371.708
Crediti	78.702.172	63.475.945	15.226.227
Disponibilità liquide	3.966.566	1.541.178	2.425.388
Ratei e risconti attivi	1.654.009	1.618.230	35.779
Totale	91.034.750	72.975.648	18.059.102

I. Rimanenze

Criteria di valutazione

Le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di sostituzione e/o realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato si intende la stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo delle informazioni desumibili dall'andamento del mercato al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il costo di acquisto delle materie prime sussidiarie e di consumo è determinato applicando il costo medio ponderato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il valore delle rimanenze è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Saldo movimentazioni

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2021 si attesta ad € 6.712.003, rispetto ad € 6.340.295 dell'esercizio precedente.

II. Crediti

Criteria di valutazione

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/2015, al 31 dicembre 2021 i crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai crediti sorti nell'esercizio 2021, si evidenzia che nel rispetto del postulato della rilevanza le Società si sono avvalse della deroga di non applicare il costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole dei crediti.

I crediti vengono stralciati quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Saldo movimentazioni

Il saldo delle movimentazioni dei crediti al 31 dicembre 2021, confrontato con quelli dell'esercizio precedente, evidenzia i seguenti valori.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	7.646.959	6.515.814	1.131.145
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	752.104	752.104	0
Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	59.792.264	46.970.395	12.821.869
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	89.582	89.582	0
Crediti tributari e.e.e.s.	3.435.114	1.983.536	1.451.578
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.e.e.s.	68.203	68.204	-1
Imposte anticipate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/altri e.e.e.s.	6.552.147	6.696.602	-144.455
Crediti v/altri e.o.e.s.	365.799	399.708	-33.909
Totale	78.702.172	63.475.945	15.226.227

Il valore presumibile di realizzazione al 31 dicembre 2021 ammonta a complessivi € 78.702.171 ed è così costituito:

a) secondo le scadenze

	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	Σ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	7.646.959	0	7.646.959
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	752.104	0	752.104
Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	59.792.264	0	59.792.264
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	0	89.582	89.582
Crediti tributari e.e.e.s.	3.435.114	0	3.435.114
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.e.e.s.	68.203	0	68.203
Imposte anticipate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/altri e.e.e.s.	6.552.147	0	6.552.147
Crediti v/altri e.o.e.s.	0	365.798	365.798
Totale	78.246.791	455.380	78.702.171

b) secondo l'area geografica

I crediti sono tutti verso soggetti italiani.

Non sussistono al 31 dicembre 2021 crediti espressi in moneta estera.

1) Crediti v/ clienti e.e.e.s.

	<i>saldi al 31/12/2020</i>	<i>saldi al 31/12/2019</i>	Δ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	7.646.959	6.515.814	1.131.145
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
Totale	7.646.959	6.515.814	1.131.145

I crediti verso clienti si riferiscono principalmente ai crediti vantati dalla Capogruppo e, in particolare, per € 616.992 al corrispettivo per la movimentazione treni merci ed ai servizi di terminalizzazione ferroviaria, per € 1.061.140 al trasporto di carri ferroviari (in parte incassato nel corso del 2022 a seguito di transazione con il cliente I.F.R.), per € 106.039 alla pubblicità esposta sul parco rotabile e paline, per € 765.490 alle compensazioni con le aziende di trasporto in pool, per € 2.391.390 ai servizi automobilistici aggiuntivi effettuati nel triennio 2019/2021 per conto dell'Amministrazione comunale di Pescara.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nell'esercizio ha evidenziato la seguente movimentazione:

<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020</i>	<i>Utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>Esuperanza/ rilascio</i>	<i>Giroconti riclassifiche</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021</i>
4.731.049	730.644	267.213	0	279.997	4.013.189

2) Crediti v/ imprese controllate

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	752.104	752.104	0
Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Totale	752.104	752.104	0

I crediti verso imprese controllate attengono a crediti della Capogruppo nei confronti della Società Sistema.

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio:

<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020</i>	<i>utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>esuberanza/ rilascio</i>	<i>giroconti riclassifiche</i>	<i>accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021</i>
3.141.346	0	0	0	0	3.141.346

4) Crediti v/ controllanti

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	59.792.264	46.970.395	12.821.869
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	89.582	89.582	0
Totale	59.881.846	47.059.977	12.821.869

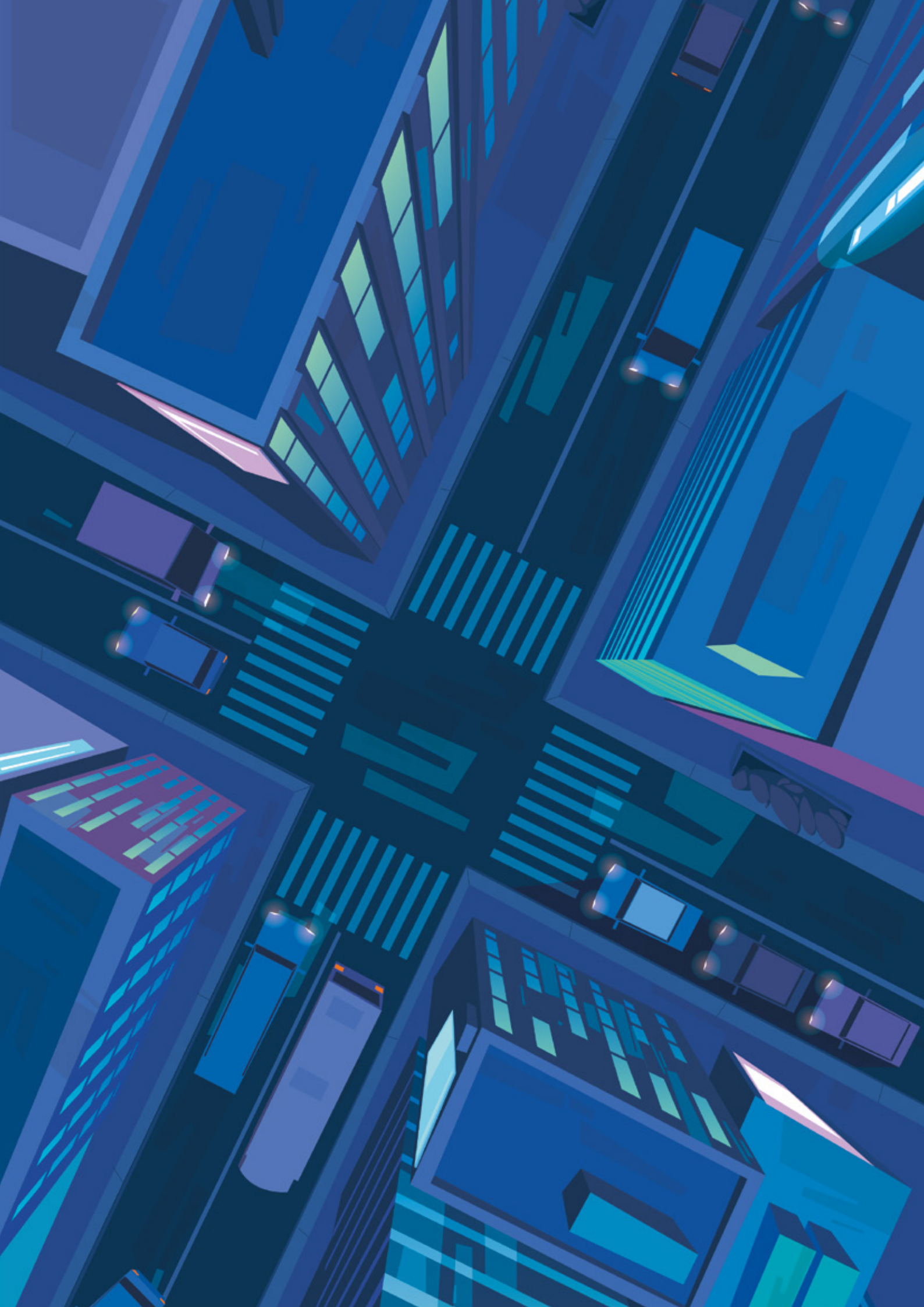
I crediti verso controllanti si riferiscono principalmente ai crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti dell'Ente Regione, per il cui dettaglio si rinvia al bilancio della Capogruppo.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso controllanti:

<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020</i>	<i>utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>esuberanza/ rilascio</i>	<i>giroconti riclassifiche</i>	<i>accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021</i>
3.417.031	0	0	0	0	3.417.031

4 bis) Crediti tributari

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Crediti tributari e.e.e.s.	3.435.114	1.983.536	1.451.578
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Totale	3.435.114	1.983.536	1.451.578



I crediti tributari attengono per lo più al credito vantato dalla Capogruppo nei confronti dell'Erario per rimborso delle accise sui consumi di gasolio per autotrasporto.

I crediti tributari sono iscritti al netto di un fondo svalutazione individuato nel 2015 in sede di stima peritale ante fusione che si è ridotto nel corso del 2016 per insussistenza dei crediti per IRAP della incorporata FAS e che nel corso del 2017, del 2018, del 2019, del 2020 e del 2021 non ha subito variazioni.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti tributari:

<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020</i>	<i>Utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>Esuperanza/ rilascio</i>	<i>Giroconti riclassifiche</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021</i>
80.999	0	0	0	0	80.999

4 ter) Crediti per imposte anticipate

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Imposte anticipate e.e.e.s.	68.203	68.204	-1
Imposte anticipate e.o.e.s.	0	0	0
Totale	68.203	68.204	-1

Trattasi di posta creditoria volta a consentire l'eliminazione delle interferenze fiscali nel bilancio in caso di differenze temporanee tra le imposte della dichiarazione dei redditi e le imposte di competenza dell'esercizio.

5) Crediti v/ altri

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Crediti v/altri e.e.e.s.	6.552.147	6.696.602	-144.455
Crediti v/altri e.o.e.s.	365.798	399.708	-33.910
Totale	6.917.945	7.096.310	-178.365

I crediti verso altri risultano composti essenzialmente dai crediti della Capogruppo verso i rivenditori autorizzati per la vendita di documenti di viaggio € 1.823.538, per € 600.000 relativamente ai crediti verso compagnia assicuratrice per sinistro occorso al locomotore E483, per € 36.912 crediti verso dipendenti (rimborso spese legali, recuperi acconti), per € 96.534 crediti verso INAIL per sussidi anticipati dalla Società e per autoliquidazione del premio, per € 5.075 crediti per distacco personale dipendente verso altri Enti.

I "Crediti verso altri" includono per € 9.117.270 crediti della Capogruppo verso il Ministero dei Trasporti relativamente alla quantificazione dei disavanzi pregressi attinenti la incorporata FAS, già ex gestione commissariale governativa Ferrovia Adriatico Sangritana. In considerazione della non certezza circa la loro recuperabilità, alla luce degli accordi e delle ipotesi transattive che la Regione Abruzzo ha intrapreso con il Ministero, gli stessi sono stati integralmente svalutati nei precedenti esercizi dalla società incorporata.

<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020</i>	<i>utilizzo fondo svalutazione</i>	<i>esuberanza/ rilascio</i>	<i>giroconti riclassifiche</i>	<i>accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021</i>
9.866.357		0	0	172.191	10.038.548

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare dei crediti al lordo e al netto del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021 viene esplicitato nella tabella che segue.

	<i>saldi al 31/12/2021 al lordo</i>	<i>f.do svalutazione</i>	<i>saldi al 31/12/2021 al netto</i>
Crediti v/ clienti	11.660.148	4.013.189	7.646.959
Crediti v/ controllate	3.893.450	3.141.346	752.104
Crediti v/ controllanti	63.298.877	3.417.031	59.881.846
Crediti tributari	3.516.113	80.999	3.435.114
Crediti imposte anticipate	68.203	0	68.203
Crediti v/ altri	16.956.494	10.038.548	6.917.946
Totale	99.393.285	20.691.113	78.702.172

III. Attività finanziarie

Non sussistono partecipazioni o titoli che costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Criteri di valutazione

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Saldo movimentazioni

La disponibilità liquida al 31 dicembre 2020 è la seguente.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Depositi bancari e postali	3.931.209	1.457.642	2.473.567
Assegni	-	-	0
Denaro e valori in cassa	35.357	83.536	-48.179
Totale	3.966.566	1.541.178	2.425.388

D) Ratei e risconti

Criteri di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Non sussistono al 31 dicembre 2018 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque esercizi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Saldo movimentazioni

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.654.009	1.618.230	35.779
Totale	1.654.009	1.618.230	35.779

La voce accoglie le polizze assicurative, le imposte e tasse automezzi, i canoni di manutenzione e i residui maxi-canoni di leasing del parco rotabile e degli impianti.



PASSIVITÀ

I valori del passivo patrimoniale al 31 dicembre 2021 vengono posti a confronto con quelli al 31 dicembre 2020.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Patrimonio netto	56.662.091	57.403.430	-741.339
Fondo per rischi ed oneri	9.150.172	7.620.608	1.529.564
Trattamento di fine rapporto	9.385.652	10.874.360	-1.488.708
Debiti	90.859.427	80.368.675	10.490.752
Ratei e risconti	46.999.605	37.790.626	9.208.979
Totale	213.056.947	194.057.699	18.999.248

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato assomma ad € 56.662.091.

Per il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo e quello del consolidato, di cui al principio OIC 17, si rimanda all'allegato, che costituisce parte integrante della presente nota.

Per le movimentazioni del patrimonio netto del Gruppo e di terzi si rimanda all'allegato, che costituisce parte integrante della presente nota.

B) Fondi per rischi ed oneri

Criteri di valutazione

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio; i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo per imposte, anche differite, accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili.



Saldo movimentazioni

La comparazione tra i valori dei fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2020 con quelli dell'esercizio precedente è illustrata nella tabella seguente.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Fondo per imposte, anche differite	2.101.229	2.249.721	-148.492
Altri fondi	7.048.943	5.370.887	1.678.056
<i>Totale</i>	<i>9.150.172</i>	<i>7.620.608</i>	<i>1.529.564</i>

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite originatosi nell'anno 2016 sul plusvalore riveniente dalle immobilizzazioni delle società incorporate dalla Capogruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del Fondo imposte differite:

<i>Fondo per imposte, anche differite</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2021</i>
<i>Totale</i>	<i>2.249.721</i>	<i>0</i>	<i>148.492</i>	<i>2.101.229</i>

Il decremento è relativo a utilizzi dell'esercizio per € 130.735 da parte della Capogruppo relativamente alla quota riferibile alle imposte differite sul plusvalore riveniente dalle immobilizzazioni delle società incorporate. L'incremento nell'esercizio del fondo imposte è ascrivibile alla Capogruppo per la rivalutazione effettuata sulla categoria treni a seguito di perizia.

Gli altri fondi al 31 dicembre 2021 si riferiscono alla Capogruppo per € 1.024.000 al rischio di contenziosi legali, per € 268.024 per rinnovo CCNL, per €1.819.792 per adesione al contratto di espansione con esodo anticipato del personale, per € 3.347.511 agli oneri relativi alla manutenzione ciclica prevista del materiale rotabile (ex FAS), e per € 9.828 al residuo accantonamento del premio di risultato del personale dirigente. Inoltre, la voce "Altri fondi" accoglie gli oneri per l'accantonamento della prudenziale ulteriore perdita di esercizio della controllata Sangritana SpA nelle more della redazione del progetto di bilancio a cura dell'amministratore unico.

Per il dettaglio della movimentazione degli altri fondi della Capogruppo, si rinvia al commento in nota integrativa di TUA SpA .

C) *Trattamento di fine rapporto*

Criteri di valutazione

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2006 e rivalutato alla stessa data a favore dei dipendenti dedotte le anticipazioni corrisposte.

Saldo movimentazioni

Il saldo del debito per trattamento di fine rapporto al personale subordinato e dirigenziale al 31 dicembre 2021 si attesta ad € 9.385.652.

	<i>saldo al 31/12/2020</i>	<i>variazioni dell'esercizio</i>	<i>saldo al 31/12/2021</i>
Trattamento di fine rapporto	10.874.360	-1.488.708	9.385.652

D) *Debiti*

Criteri di valutazione

I debiti sono rilevati in bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/2015, al 31 dicembre 2020 i debiti già in essere al 31 dicembre 2017 sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti sorti nell'esercizio 2021, si evidenzia che nel rispetto del postulato della rilevanza le Società si sono avvalse della deroga di non applicare il costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Saldo movimentazioni

Il raffronto tra i valori dei debiti al 31 dicembre 2021 con quelli dell'esercizio precedente è illustrato nella tabella seguente.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti v/banche e.e.e.s.	42.440.562	23.215.976	19.224.586
Debiti v/banche e.o.e.s.	12.081.400	10.768.409	1.312.991
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	0	56.457	-56.457
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	-	-	0
Acconti	78.972	-	78.972
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	22.293.987	17.804.339	4.489.648
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	752.103	752.104	-1
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	33.460	29.493	3.967
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	-	-	0
Debiti v/controllanti e.e.e.s.	0	0	0
Debiti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Debiti tributari e.e.e.s.	3.821.839	3.091.005	730.834
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.072.578	2.998.796	73.782
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	0	0	0
Altri debiti e.e.e.s.	4.880.237	3.509.329	1.370.908
Altri debiti e.o.e.s.	1.404.289	18.142.767	-16.738.478
Totale	90.859.427	80.368.675	10.411.780

Si espone la suddivisione dei debiti per scadenza.

	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 5 anni</i>	Σ
Debiti v/banche e.e.e.s.	42.440.562	0	0	42.440.562
Debiti v/banche e.o.e.s.	0	12.081.400	0	12.081.400
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	-	-	0	0
Acconti	78.972	-	0	78.972
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	22.293.987	0	0	22.293.987
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	752.103	0	0	752.103
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	33.460	0	0	33.460
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	-	-	0	0
Debiti v/controllanti e.e.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti tributari e.e.e.s.	3.821.839	0	0	3.821.839
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.072.578		0	3.072.578
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	0	0	0	0
Altri debiti e.e.e.s.	4.880.237	0	0	4.880.237
Altri debiti e.o.e.s.	0	1.404.289	0	1.404.289
Totale	77.373.738	13.485.689	0	90.859.427

4) debiti v/banche

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti v/banche e.e.e.s.	42.440.562	23.215.976	19.224.586
Debiti v/banche e.o.e.s.	12.081.400	10.768.409	1.312.991
Totale	54.521.962	33.984.385	20.537.577

Il debito verso banche si riferisce, per € 44.930.598, alla Capogruppo e, per € 8.003.671, alla controllata Sangritana SpA e, per € 1.587.693, alla controllata Autoservizi Cerella Srl.

Il debito verso banche esigibile oltre l'esercizio si riferisce principalmente alla Capogruppo per: a) ricorso al finanziamento bancario (con garanzia SACE) per sostenere gli investimenti in autobus, nelle more della erogazione della contribuzione pubblica; b) maggior utilizzo, a fine esercizio, della linea di credito rotativa per pagamenti a fornitori.



4) debiti v/finanziatori

La situazione dei debiti v/finanziatori al 31 dicembre 2020 è la seguente.

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	0	56.457	-56.457
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	-	-	0
Totale	0	56.457	-56.457

Trattasi della parte residua relativa ai debiti verso le società di leasing per i contratti di leasing finanziari in essere.

6) acconti

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Acconti	78.972	-	78.972
Totale	78.972	56.457	-56.457

Si riferisce ad acconti corrisposti dalla controllata Sangritana SpA.

7) debiti v/fornitori

La situazione dei debiti v/fornitori al 31 dicembre 2020 è la seguente:

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	22.293.987	17.804.339	4.489.648
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0
Totale	22.293.987	17.804.339	4.489.648

Trattasi di debiti per approvvigionamento di materiali e servizi e realizzazione di opere, i cui pagamenti ai fornitori sono avvenuti nel primo trimestre 2022. La voce accoglie tra gli importi maggiormente rilevanti il debito della Capogruppo per la fornitura di nuovi autobus, pari ad € 2.508.558.

9) debiti v/imprese controllate

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	752.103	752.104	-1
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Totale	752.103	752.104	-1

I debiti al 31 dicembre 2021 si riferiscono alla Capogruppo per l'aggio per la vendita dei documenti di viaggio da parte delle imprese controllate.

10) debiti v/imprese collegate

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	33.460	17.443	16.017
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	-	-	0
Totale	33.460	17.443	16.017

I debiti verso imprese collegate si riferiscono a servizi vantati dalla Capogruppo nei confronti della Società Ti.Bus. a r.l.

11) debiti v/controllanti

Al 31 dicembre 2021 non sussistono debiti v/ controllanti.

12) debiti tributari

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti tributari e.e.e.s.	3.821.839	3.091.005	730.834
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Totale	3.821.839	3.091.005	730.834

La voce "debiti tributari" si riferisce al debito per IRAP e per IRES, ai debiti originati dalle ritenute fiscali operate in qualità di sostituto d'imposta per i conguagli IRPEF di fine anno oltre che sulle retribuzioni e sul trattamento di fine rapporto erogati nel mese di dicembre 2021.

13) debiti v/istituti di previdenza

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.072.578	2.998.796	73.782
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	0	0	0
Totale	3.072.578	2.998.796	73.782

La voce "debiti v/Istituti di previdenza" accoglie il debito per oneri sociali, sia sulle competenze erogate sia su quelle maturate nel 2021 ed erogate agli inizi del 2022, nonché il debito per oneri sociali sulle ferie maturate e non godute.

14) altri debiti

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Altri debiti e.e.e.s.	4.880.237	3.509.329	1.370.908
Altri debiti e.o.e.s.	1.404.289	18.142.766	-16.738.477
Totale	6.284.526	21.652.095	-15.367.569

La voce "altri debiti" entro l'esercizio si riferisce principalmente ai debiti della Capogruppo:

- per € 3.469.701 al debito maturato verso i dipendenti, di cui € 1.903.660 per congedi, € 810.289 per competenze ordinarie maturate nel 2021 ed erogate nel 2022, € 755.752 per TFR da liquidare;
- per € 121.318 alle trattenute effettuate ai dipendenti per quote sindacali, assicurative e simili maturate nel 2021 e versate nel 2022.

E) Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I risconti passivi sui contributi in c/impianti (per acquisto del materiale rotabile e autobus) rilevano i ricavi rinviati per competenza agli esercizi successivi, come previsto dal principio contabile n. 16, al fine di correlare in ogni esercizio le quote di ricavi per contributi in c/impianti alle corrispondenti quote di ammortamento dei cespiti finanziati.

Saldo movimentazioni

	<i>saldi al 31/12/2021</i>	<i>saldi al 31/12/2020</i>	Δ
Ratei e Risconti passivi	46.999.605	37.790.626	9.208.979

I Risconti passivi su contributi in c/impianti accolgono sono riferibili alla Capogruppo:

- per € 2.341.089 su contributi ex lege 297/1978 destinati al rinnovo degli impianti fissi e del materiale rotabile (art. 8 Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Abruzzo), quale importo comprensivo sia della quota di contributo in attesa di utilizzazione sia del residuo da ammortizzare per gli investimenti già realizzati negli anni precedenti a seguito di ratifica da parte della Regione Abruzzo;
- per € 11.867.486 su contributi erogati dal Ministero dei Trasporti alla incorporata ex FAS, di cui al fondo comune, e destinati a finanziare il rinnovo del parco rotabile e assegnati all'acquisto di autobus (per € 5.095.941) e all'acquisto di materiale ferroviario (per € 6.771.545) per la quota non finanziata da altre contribuzioni;
- per € 15.149.883 su contributi erogati dalla Regione Abruzzo in base a specifici programmi annuali di investimento destinati all'acquisto di materiale rotabile;
- per € 14.597.681 su contributi di cui alla legge n. 211/1992 per i sistemi di trasporto rapido di massa, iscritti al momento dell'erogazione da parte dell'Ente Regione a seguito di istanza di rimborso inoltrata dalla Società (art. 2, Integrazione dell'Accordo di Programma del 6 maggio 2004) ed interamente rinviati per competenza agli esercizi successivi in attesa dell'entrata in funzione dell'impianto filoviario;
- per € 31.220 sui contributi per impianti gestiti dal GSE.

I Risconti passivi vari al 31 dicembre 2021 si riferiscono per € 1.243.084 alla Capogruppo per voucher sugli abbonamenti (per ricavi del traffico) di competenza del 2022, incassati nel 2019, nel 2020 e nel 2021.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Criteri di valutazione

I ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi regionali, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto capitale, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi vengono erogati. I contributi in conto capitale vengono rilevati con il metodo dei "risconti passivi" (OIC n. 16).

Saldo movimentazioni

L'esame dei ricavi al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente.

	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Δ</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	106.249.090	102.372.575	3.876.515
Incrementi di immobilizzazioni interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi:	20.868.123	15.619.978	5.248.145
Totale	127.117.213	117.992.553	9.124.660

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'esame dei ricavi al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente.

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	106.249.090	102.372.575	3.876.515
Incrementi di immobilizzazioni interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi:	20.868.123	15.619.978	5.248.145
▪ contributi in c/ esercizio	9.273.128	8.512.517	760.611
▪ contributi in c/ capitale	3.400.553	3.683.177	-282.624
▪ proventi diversi	8.194.442	3.424.284	4.770.158
Totale	127.117.213	117.992.553	9.124.660

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni include i ricavi del traffico e il corrispettivo regionale corrisposto alla Capogruppo dalla Regione Abruzzo – per effetto del contratto di servizio di cui all'affidamento in house providing dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale, giusta DGR 539/2017.

I ricavi si riferiscono per € 113.521.782 alla Capogruppo.

I ricavi attengono per l'intero all'Italia.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corrente esercizio non sussistono incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

5) Altri ricavi e proventi

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente.

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Altri ricavi e proventi:			
▪ contributi in c/ esercizio	9.273.128	8.512.517	760.611
▪ contributi in c/ capitale	3.400.553	3.683.177	-282.624
▪ proventi diversi	8.194.442	3.424.284	4.770.158
Totale	20.868.123	15.619.978	5.248.145

Contributi in c/ esercizio

Come specificato nella voce "corrispettivo TPL regionale", dal 2019 la Capogruppo è affidataria dei servizi di trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e dei servizi di trasporto ferroviario del bacino regionale attraverso l'affidamento in regime di in house providing, pertanto, rispetto ai precedenti servizi,

le erogazioni regionali hanno natura di corrispettivo in virtù della vigente convenzione (giusta DGR 539/2017), in luogo del regime contributivo.

I contributi in conto esercizio si riferiscono ai contributi della Regione Abruzzo determinati sulla base della quota del deficit standard preventivo. Trattasi di contributi disciplinati dalla legge n. 151/1981, di riordino del settore dei trasporti pubblici locali ed istitutiva del Fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio, e dalla successiva legge regionale n. 62/1983 con cui la Regione Abruzzo, in applicazione ai criteri stabiliti nella legge quadro citata, ha provveduto a regolamentare in modo organico il settore del trasporto pubblico locale.

Contributi in c/ capitale

I contributi in conto capitale sono stati contabilizzati per competenza secondo la tecnica dei risconti passivi talché ogni anno la quota di contributo rilevata tra i ricavi è esattamente correlata alle quote di ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce.

In tal modo, i contributi (regionali) in conto impianti per autobus rilevano la quota del contributo regionale per l'acquisto di autobus di competenza dell'esercizio 2019.

Altri

La voce "Proventi diversi" contempla proventi derivanti da attività non caratteristiche quali pubblicità, fitti attivi, provvigioni attive e sopravvenienze attive.

B) Costo della produzione

Criteri di valutazione

I costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da acquisizione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

Saldo movimentazioni

L'esame dei costi di produzione al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente.

	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Δ</i>
per materie prime, sussidiarie e di consumo	18.457.908	13.403.700	5.054.208
per servizi	25.515.036	20.568.091	4.946.945
per godimento di beni di terzi	2.027.851	1.345.302	682.549
per il personale	64.078.730	60.950.267	3.128.463
ammortamenti e svalutazioni	11.955.574	14.885.896	-2.930.322
variazione delle rimanenze	-349.272	750.745	-1.100.017
accantonamento per rischi	980.223	1.880.895	-900.672
altri accantonamenti	2.549.792	880.158	1.669.634
oneri diversi di gestione	1.884.036	2.223.747	-339.711
Totale	127.099.878	116.888.801	10.211.077



6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo

	<i>valore</i> 31/12/2021	<i>valore</i> 31/12/2020	Δ
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.457.908	13.403.700	5.054.208

La voce registra un incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto della ripresa dei servizi nel corso del 2021 dopo la loro sospensione e/o tagli per l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Si rinvia al commento della nota integrativa della Capogruppo per il dettaglio delle principali variazioni.

7) Per servizi

	<i>valore</i> 31/12/2021	<i>valore</i> 31/12/2020	Δ
Servizi	25.515.036	20.568.091	4.946.945

L'incremento dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente si riferisce al ricorso ai servizi aggiuntivi per Covid-19.

Si rinvia al commento della nota integrativa della Capogruppo per il dettaglio delle principali variazioni.

8) Per godimento beni di terzi

Si procede al confronto tra i costi per godimento beni di terzi del 2020 con quelli dell'esercizio precedente.

	<i>valore</i> 31/12/2021	<i>valore</i> 31/12/2020	Δ
Godimento beni di terzi	2.027.851	1.345.302	682.549

La voce include i fitti e i canoni operativi.

9) Per il personale

	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>	Δ
a) salari e stipendi	48.877.862	44.090.608	4.787.254
b) oneri sociali	10.238.441	11.748.530	-1.510.089
c) trattamento di fine rapporto	3.882.098	3.573.889	308.209
d) altri costi	1.080.329	1.537.240	-456.911
Totale	64.078.730	60.950.267	3.128.463

Il lavoratori subordinati si attestano al 31 dicembre 2021 a 1.435 (FTE) rispetto alle 1.483 unità (FTE) dell'anno precedente.

Il costo per il personale è comprensivo della quota di salari degli interinali della Capogruppo (per € 1.437.913).

10) Ammortamenti e svalutazioni

<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Δ</i>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	393.361	370.593	22.768
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.106.505	12.415.341	-1.308.836
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.329	94.910	-91.581
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	452.379	2.005.052	-1.552.673
Totale	11.955.574	14.885.896	-2.930.322

Per le immobilizzazioni gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della sua utilizzazione nella fase produttiva.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

11) Variazione delle rimanenze

	<i>valore 31/12/2021</i>	<i>valore 31/12/2020</i>	<i>Δ</i>
Variazione delle rimanenze	-349.272	750.745	-1.100.017

12) Accantonamenti per rischi

	<i>valore 31/12/2021</i>	<i>valore 31/12/2020</i>	<i>Δ</i>
Accantonamento per rischi	980.223	1.880.895	-900.672

Nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati operati accantonamenti al fondo rischi da parte della Capogruppo (per € 630.223) e della controllata Autoservizi Cerella (per € 350.000).

13) Altri accantonamenti

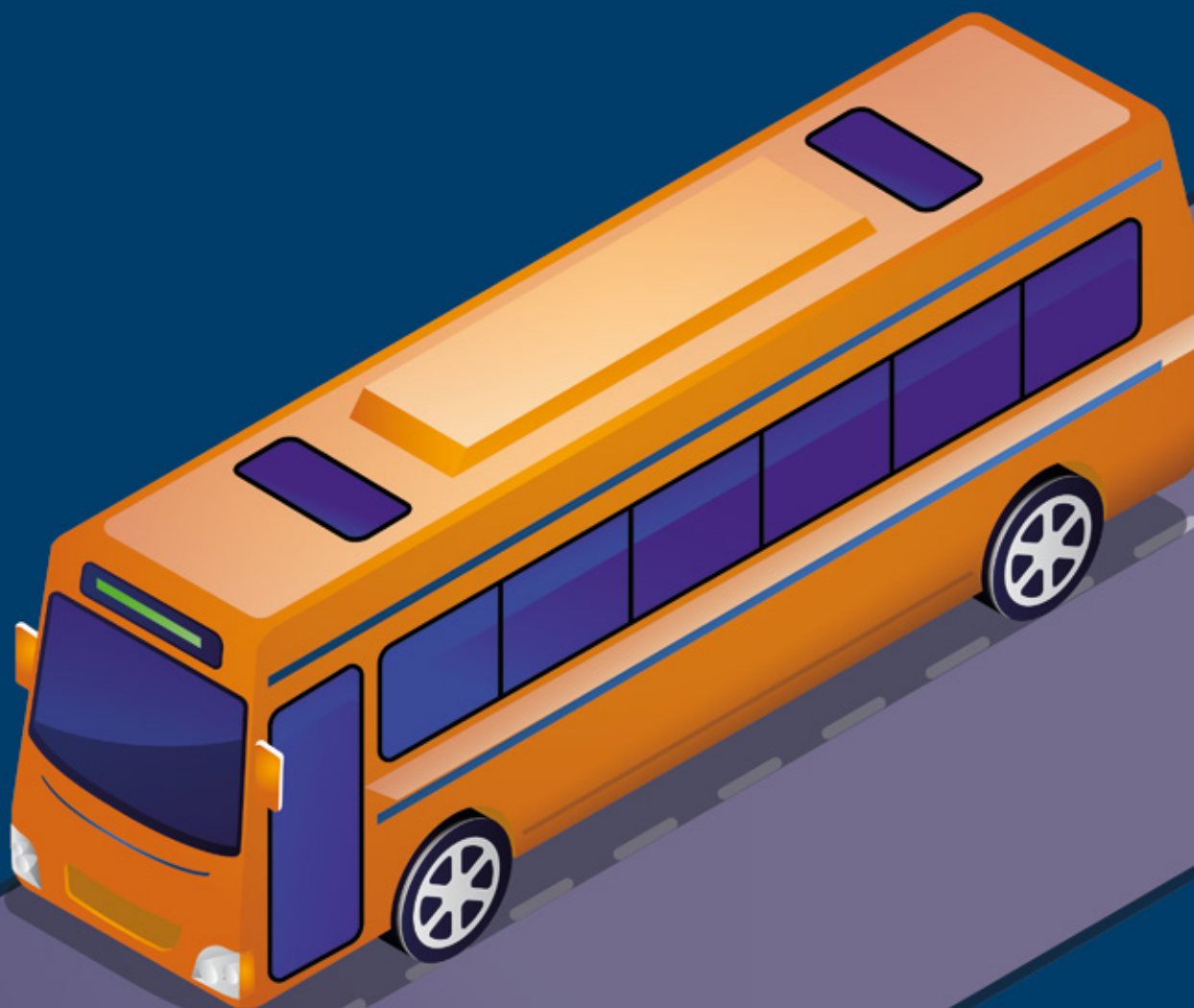
	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Altri accantonamenti	2.549.792	880.158	1.669.634

La voce contiene l'accantonamento da parte della Capogruppo per gli oneri sulla manutenzione ciclica dei treni per € 730.000, nonché per gli oneri per esodo anticipato di cui al contratto di espansione, ex art. 26-quater, decreto-legge 34/2019 per € 1.819.792.

14) Oneri diversi di gestione

	valore 31/12/2021	valore 31/12/2020	Δ
Oneri diversi di gestione	1.884.036	2.223.747	-339.711

Rispetto all'esercizio precedente, gli oneri diversi di gestione evidenziano un decremento riconducibile a minori sopravvenienze passive.



C) Proventi ed oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

	valore 31/12/2021	valore 31/12/2020	Δ
Proventi finanziari e da partecipazioni	13.469	2.356	11.113

17) Interessi ed oneri finanziari

	valore 31/12/2021	valore 31/12/2020	Δ
Interessi ed altri oneri v/ banche	953.526	820.223	133.303

17 bis) Utili e perdite su cambi

Nel 2021 non si annotano utili su cambi.

19) Svalutazioni

Nel 2021 non sono state operate svalutazioni di partecipazioni.

	valore 31/12/2021	valore 31/12/2020	Δ
Interessi ed altri oneri v/ banche	0	19.190	-19.180

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Criteria di valutazione

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Saldo movimentazioni

<i>Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Δ</i>
Imposte correnti			
IRES	-	13.790	-13.790
IRAP	180.793	-	180.793
Imposte anticipate, imposte relative a es. precedenti	1.813	-3.363	5.176
Imposte differite e anticipate	-148.033	-130.735	-17.298
Totale	34.573	-120.308	154.881

Le differenze temporanee, che hanno comportato la rilevazione di imposte differite, si riferiscono a costi con deducibilità differita.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, c.c.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater, c.c., si segnala quanto riportato in altre sezioni della Nota integrativa.

Risultato di esercizio

La perdita di periodo del Gruppo è di € 932.559.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale consolidato, Conto Economico consolidato, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pescara, 30 Giugno 2022

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Gianfranco Giulante

ALLEGATO 4

RENDICONTO
FINANZIARIO
CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO (OIC 10)		
	2021	2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-932.559	385.983
Imposte sul reddito	34.573	-120.308
Interessi passivi/(attivi)	940.057	817.867
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	42.071	1.083.542
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.530.015	6.334.942
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.499.866	12.785.934
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-25.854	0
Rett. di valore di att.tà e pass.tà finanz. di strumenti finanz. derivati che non comportano mov. monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari:	0	3.683.177
▪ rilascio contributi in c/investimenti al netto degli incassi	0	
▪ incrementi per lavori interni	0	0
▪ altre rettifiche	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.004.027	22.804.053
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	15.046.098	23.887.595
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-371.708	750.745
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.131.145	1.331.446
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.095.281	-10.471.328
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-35.779	463.890
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.208.979	-3.029.252
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-12.243.342	-522.105
Totale variazioni del capitale circolante netto	-2.477.714	-11.476.604
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.568.384	12.410.991
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-940.057	-817.867
(Imposte sul reddito pagate)	143.759	-806.659
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-3.341.126	-6.547.918
Altri incassi/(pagamenti):	0	0
- liquidazioni e anticipazioni TFR	-1.811.786	-1.750.003
- contributi per impianto ferroviario		
Totale altre rettifiche	-5.949.210	-9.922.447
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.619.174	2.488.544

	2021	2020
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-8.775.015	-17.677.944
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti)	-1.061.624	-1.800.903
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	-1.940	-19.180
Disinvestimenti	0	19.180
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)		
Disinvestimenti	-14.892.784	9.337.681
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-24.731.363	-10.141.165
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	16.637.912	549.609
Accensione finanziamenti a breve	0	0
Accensione finanziamenti a medio lungo	8.000.000	7.068.238
(Rimborso finanziamenti)	-4.100.335	0
Mezzi propri	0	0
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	20.537.577	7.617.847
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.425.388	-34.774
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.457.642	1.458.152
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	83.536	117.800
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.541.178	1.575.952
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.931.209	1.457.642
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	35.357	83.536
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.966.566	1.541.178
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

ALLEGATO 5

PROSPETTO PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato esercizio	Arrotondamenti	TOTALE GRUPPO	TERZI	TOTALE
PATRIMONIO NETTO AL 31 12 2020	39.000.000	23.892.168	1.531.827	282.976	(7.804.985)	385.983	(2)	57.287.969	115.462	57.403.431
DESTINAZIONE RISULTATO 2020				17.385	368.598	-385.983		0		
Risultato TUA				17.385		-17.385		0		
Risultato CERELLA					5.167	-5.167		0		
Risultato Sangritana					30.386	-30.386		0		
Risultato Consolidato					-209.038	209.038		0		
Risultato Consolidato IC					542.083	-542.083		0		
ALTRE VARIAZIONI			0	400.000	-209.900	-		190.100		190.100
Differenza IC patrimoniali (al netto del disallineamento 2020)					190.309			190.309		
Differenza IC economico					-98.512			(98.512)		
riserva da rivalutazione								0		
Perdite esercizi precedenti per svalutazione treni										
Correzione bilancio sangritana				400.000	-326.967			73.033		
Correzione bilancio Cerella					25.270			25.270		
RISULTATO 2021						-932.559		(932.559)	1.118	(931.441)
arrotondamenti				1	-1		1	1		1
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2021	39.000.000	23.892.168	1.531.827	700.362	(7.646.288)	(932.559)	1	56.545.511	116.580	56.662.091

ALLEGATO 6

PROSPETTO PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI

	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Risultato</i>
<i>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</i>	55.833.174	26.510
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
Apporto delle società consolidate (PN e Risultato)	9.179.693	(918.101)
Elisione partecipazioni	-10.014.870	
Avviamento netto generato in consolidato	17.797	(5.933)
<i>Rettifiche in applicazione dei principi contabili e relativi effetti fiscali:</i>		
leasing finanziari iscritti con il metodo finanziario	1.273.896	(158.283)
imposte differite passive	(99.964)	
Elisione Utili/perdite infragruppo	174.160	124.366
Elisione Utili/perdite infragruppo	0	
<i>Consolidamento Collegata Tibus Srl metodo del Patrimonio netto:</i>		
Rivalutazione della partecipazione	181.625	-
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	56.545.511	(931.441)
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	116.580	1.118
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATO COMPLESSIVO	56.662.091	(932.559)

ALLEGATO 7



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS.
27 GENNAIO 2010, N.39**

SOCIETA' UNICA DI TRASPORTO ABRUZZESE (TUA) SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista unico della
Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori forniscono al paragrafo "Autoservizi Cerella Srl: l'andamento della gestione" della relazione sulla gestione informazioni in relazione alla partecipazione nella società controllata Autoservizi Cerella Srl la quale ha un contenzioso in essere nei confronti della Regione Abruzzo per l'ottenimento dei conguagli sui contributi di esercizio per gli anni dal 2004 al 2012 per Euro 7,517 milioni.

La sentenza di primo grado emessa dal tribunale competente non ha riconosciuto ad Autoservizi Cerella Srl i crediti vantati verso l'ente Regione Abruzzo in riferimento a conguagli su contributi per le annualità

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 3640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



2004-2012 pari ad Euro 7,517 milioni ed ha inoltre condannato la stessa a rimborsare in favore dell'ente medesimo l'importo già incassato pari ad Euro 1,489 milioni. In secondo grado la corte si è pronunciata in parziale accoglimento dell'appello proposto da Autoservizi Cerella dichiarando inammissibile la domanda di restituzione delle somme proposta dalla Regione Abruzzo nei confronti di Autoservizi Cerella e confermando per il resto la sentenza impugnata. Ad oggi la partecipata ha proposto ricorso in cassazione. Ad oggi la partecipata ha proposto ricorso in cassazione ritenendo, anche sulla base della valutazione dei propri legali, ancora solo possibile la soccombenza in giudizio.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti

a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo



Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 6 luglio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Amicone', written in a cursive style.

Stefano Amicone
(Revisore legale)

TUJA | **TRASPORTO
UNICO
ABRUZZESE**